

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 1 di 90

Oggi in Padova, nella Sala del Consiglio del Rettorato, alle ore 14.15, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 17 dicembre 2019

1. Comunicazioni

1. Rettifica delibera n. 251 del 25 settembre 2018 "Avvio dell'iter di Attivazione del Corso intensivo di formazione per la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico, ex art. 1, co. 597 L. 205/2017 a.a. 2018/2019"
2. Comunicazione ex art. 51, comma 3 lettera m) dello Statuto di Ateneo – Designazione di apicalità in ambito assistenziale
3. Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per l'anno 2019
4. Risultati finali del progetto Good Practice 2018/2019
5. Rendiconto contributi del Rettore di piccolo importo – Anno 2019
6. Processi informatici per il miglioramento della pianificazione strategica
7. Modifiche Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti e Regolamento in materia di contratti per attività di Insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
8. Servizio di brokeraggio assicurativo a favore dell'Università degli Studi di Padova
9. Relazione sull'ampliamento del numero di posti previsti per il contingente di studenti extra-Ue non residenti in Italia
10. Aggiornamento sull'attività amministrativa

2. Statuto - Regolamenti - Ordinamento didattico

1. Regolamento didattico di Ateneo – Modifiche di ordinamenti didattici di corsi di laurea e di laurea magistrale già istituiti ai sensi del DM 270/04 a.a. 2020/2021 - Parere
2. Modifica Regolamento per i Corsi di Dottorato di ricerca – Parere

3. Ricerca

1. Schema-tipo di convenzione tra S.M.A.C.T. COMPETENCE CENTER S.C.P.A. e dipartimenti dell'Università per attività di ricerca conto terzi

4. Atti negoziali, connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Donazione da parte di AIL Sezione della Provincia di Padova ONLUS dell'Associazione Italiana contro le leucemie – linfomi e mieloma del valore di € 91.000 a favore del Dipartimento di Medicina – DIMED

5. Atti negoziali di gestione

1. Affidamento d'incarico per la costituzione di parte civile

7. Componente studentesca

1. Attivazione Master interateneo, sede amministrativa esterna, di secondo livello in "Malattie Infettive in Pediatria – Pediatric Infectious Disease" aa.aa. 2019/2021 e relativa Convenzione
2. Corsi di dottorato di ricerca – Finanziamento borse di studio XXXVI ciclo
3. Contribuzione studentesca, esoneri e incentivi per l'a.a. 2020/2021

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Consorzio Interuniversitario Nazionale ELMO – Elettrificazione della Mobilità – Accordo quadro

9. Personale

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 2 di 90

1. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
4. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
5. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
6. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
7. Proroga dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
8. Contratto collettivo integrativo di lavoro per il personale dirigente di seconda fascia – triennio 2019-2021
9. Incentivazione delle chiamate dirette di docenti provenienti da Paesi extra-europei

10. Contabilità

1. Rimodulazione dei costi per le immobilizzazioni di modico valore e conseguenti variazioni di budget di cui all'art. 36 comma 1 lettera d) del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità

12. Forniture

1. Accordo CRUI per l'adesione alle trattative di acquisto di beni e servizi informatici
2. Prosecuzione contrattuale relativa ai servizi di Telecomunicazione (telefonia fissa e dati) per l'Università degli Studi di Padova – Codice C.I.G.: 5474552F36

13. Commissioni di Ateneo - Nomine rappresentanti presso altri Organi od Enti

1. Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro (SGSS) – Comitato di Monitoraggio SGSS
2. Centro di Ateneo "Padova University Press" – Nomina dei componenti del Consiglio Direttivo

16. Pianificazione

1. Programmazione del sistema universitario per il triennio 2019-2021
2. Piano integrato della Performance 2020-2022
3. Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022
4. Progetto di reclutamento "Ambito strategico Didattica"

18. Ratifica Decreti d'urgenza

1. Conferimento incarichi per la rappresentanza e difesa dell'Ateneo – Ratifica D.D.G. Rep. n. 4110, Prot. n. 478053, del 29 novembre 2019 e Rep. n. 4161/2019, Prot. n. 479664, del 2 dicembre 2019

A seduta aperta viene inoltre presentata la seguente comunicazione:

- 1.11. Corso di studi interateneo di Medicina e Chirurgia a Trento: aggiornamento

Con il consenso unanime dei Consiglieri presenti, a seduta aperta viene inoltre ammessa alla discussione la seguente proposta di delibera non iscritta all'ordine del giorno:

- 2.03. Replica del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 per l'a.a. 2020/2021 presso la sede di Treviso – Parere

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 3 di 90

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Gianfranco Bilardi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Giovanni Luigi Fontana	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Lucia Regolin	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Ambrogio Fassina	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Elena Autizi	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott. Francesco Nalini	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Dott. Antonio Rigon	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Sig. Marco Centonze	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Alessandro Nava	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.
- il dottor Francesco D'Amaro, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono inoltre presenti Caterina Rea, Claudia Poggi e Ester Pasquato dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Il Rettore Presidente ritira la seguente proposta di delibera:

10. Contabilità

1. Rimodulazione dei costi per le immobilizzazioni di modico valore e conseguenti variazioni di budget di cui all'art. 36 comma 1 lettera d) del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità

Viene inoltre ritirata la seguente comunicazione:

1. Comunicazioni

7. Modifiche Regolamento sui compiti didattici dei professori e dei ricercatori e sulle modalità di verifica ed autocertificazione dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica e di servizio agli studenti e Regolamento in materia di contratti per attività di Insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 4 di 90

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 17 dicembre 2019

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n. 1/2020, della seduta del 17 dicembre 2019.

Il Consiglio di Amministrazione

– Visto il testo del verbale n. 1/2020;

Delibera

di approvare il verbale n. 1/2020.

Il Rettore Presidente, in apertura di seduta, porge i propri saluti al rappresentante degli studenti, dott. Nava, il quale, dovendo partire in erasmus, ha presentato le proprie dimissioni e sarà sostituito, dalla prossima seduta, dalla studentessa Agnese Maiocchi.

Il Rettore ricorda ai Consiglieri l'intenzione, già comunicata nella seduta di novembre, di avviare la procedura di modifica dello Statuto, in particolare per discutere della richiesta di rivedere, aumentandola, la percentuale del voto pesato del personale tecnico amministrativo nell'elezione del Rettore. Detta richiesta è pervenuta, con iniziative separate, dai tre rappresentanti del PTA in Senato Accademico e dal Consiglio del PTA.

Poiché l'attuale Consiglio di Amministrazione ha già una certa esperienza e a metà maggio si verifica la naturale scadenza del suo mandato, la procedura di riforma, che prevede la convocazione dell'Assemblea Costituente e la calendarizzazione dei relativi incontri, andrebbe attivata immediatamente onde evitare uno slittamento in autunno.

Nonostante emergano alcuni elementi di generale obsolescenza del vigente Statuto, viene precisata l'opportunità di limitare la revisione a questo punto al più comprendendo altri aspetti ad esso collegati. Ciò al fine di concludere la procedura entro la scadenza del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione e, comunque, di stabilire le nuove regole di elezione del Rettore prima di entrare nell'anno accademico della sua votazione.

I Consiglieri concordano all'unanimità con la suddetta proposta.

Oggetto: Rettifica delibera n. 251 del 25 settembre 2018 "Avvio dell'iter di Attivazione del Corso intensivo di formazione per la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico, ex art. 1, co. 597 L. 205/2017 a.a. 2018/2019"

N. o.d.g.: 01/01

UOR: Ufficio Dottorato e post lauream

Il Rettore Presidente cede la parola a Caterina Rea, la quale ricorda che nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2018 è stata approvata l'attivazione del Corso intensivo di formazione per la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico, ex art. 1, co. 597 L. 205/2017 in via transitoria per tre anni.

La proposta di contribuzione è stata fissata tenendo presente che la prima rata è pari a euro 1.000,00 da versarsi al momento dell'immatricolazione, mentre la seconda rata è variabile in base ai parametri ISEE fino a un massimo di euro 1.200,00.

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 5 di 90

Tra le voci che compongono la prima rata di iscrizione è stato erroneamente indicato il "Contributo Regionale Diritto allo Studio – Quota Fissa" pari a euro 169,00 - anno 2018 che, come comunicato anche dall'Ufficio Servizi agli studenti, non deve essere previsto per tale tipologia di corsi post lauream.

Si comunica pertanto che la prima rata del contributo di iscrizione è stata modificata, incorporando il Contributo Regionale Diritto allo studio:

Tassa d'iscrizione	Euro 1.169,00
Imposta di bollo assolta in modo virtuale + Imposta di bollo per il rilascio del diploma (o per l'eventuale istanza di rinuncia)	Euro 32,00
Assicurazione	Euro 8,50
TOTALE Prima Rata	Euro 1.209,50

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Comunicazione ex art. 51, comma 3 lettera m) dello Statuto di Ateneo – Designazione di apicalità in ambito assistenziale	
N. o.d.g.: 01/02	UOR: Ufficio Rapporti con il servizio sanitario

Il Rettore Presidente informa che il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia

- nella seduta del 17 ottobre 2019, ha deliberato la proposta di incarico di direzione per la seguente struttura semplice a valenza dipartimentale dell'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana:

STRUTTURA	DIRETTORE
Odontoiatria Pediatrica	Dott. Sergio Mazzoleni

- nella seduta del 9 dicembre 2019, ha deliberato la proposta di incarico di direzione per la seguente unità operativa complessa dell'Azienda Ospedaliera di Padova:

STRUTTURA	DIRETTORE
Cardiologia Pediatrica	Prof. Giovanni Di Salvo

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 6 di 90

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per l'anno 2019

N. o.d.g.: 01/03

UOR: Ufficio Controllo di gestione

Il Rettore Presidente cede la parola al dott. Porzionato, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), il quale ricorda che la Legge 190/2012 prevede che, annualmente, il RPCT rediga una Relazione sulle attività svolte e sugli eventi che si sono manifestati. Tale relazione viene trasmessa al Consiglio di Amministrazione e all'Organismo indipendente di valutazione (per le Università al Nucleo di Valutazione) e pubblicata sul sito Internet dell'Ateneo. La Relazione contiene le attività svolte in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza nel corso del 2019.

La Relazione viene redatta tramite un prospetto predisposto da ANAC (Allegato n. 1/1-14) da compilare a cura del RPCT. La tabella contiene una serie di informazioni che riguardano:

- la gestione del rischio;
- le ulteriori misure intraprese per il contrasto alla corruzione;
- gli interventi in materia di trasparenza;
- la formazione del personale;
- la rotazione del personale;
- l'inconferibilità e l'incompatibilità dirigenziali;
- il conferimento e l'autorizzazione di incarichi ai dipendenti;
- la tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti (whistleblowing);
- il codice di comportamento;
- i procedimenti disciplinari e penali;
- altre misure;
- la rotazione straordinaria;
- il pantouflage.

Si ricorda che all'interno del Piano Integrato della Performance 2019-2021 (approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 1 marzo 2019) sono stati definiti specifici obiettivi di anticorruzione e di trasparenza (Allegato n. 2/1-2). Nell'ambito delle attività di monitoraggio della Performance e del perseguimento degli obiettivi assegnati al personale si è proceduto quindi, per l'anno 2019, al monitoraggio degli obiettivi anticorruzione assegnati ai Dirigenti e ai segretari di dipartimento dell'Ateneo (il monitoraggio è stato presentato al Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2019).

Le principali azioni intraprese dal punto di vista organizzativo sono le seguenti.

Organizzazione

È in fase di conclusione la nuova organizzazione dei Dipartimenti e la conseguente riallocazione dei processi dei Dipartimenti (le linee guida per l'organizzazione dei Dipartimenti sono state presentate nel Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019). La riorganizzazione delle Strutture dipartimentali comporterà la rotazione del personale coniugando così le indicazioni normative in tema di anticorruzione relative alla rotazione del personale alla necessità di una chiara identificazione dei responsabili di processo in risposta a esigenze di tipo organizzativo e gestionale.

Nel 2020 saranno analizzati, nell'ambito del Piano per la Prevenzione della Corruzione e della

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 7 di 90

Trasparenza, i processi oggetto della rilevazione del rischio da parte dei Dipartimenti secondo le nuove indicazioni contenute nel PNA 2019.

Whistleblowing

A settembre 2018 è stato emanato, con D.R. prot. 479110 del 31 ottobre 2018, il nuovo “Regolamento per la segnalazione di condotte illecite e per la tutela del personale che segnala condotte illecite”, che recepisce le innovazioni legislative. Successivamente è stata messa in opera una procedura informatizzata in materia di whistleblowing, in accordo con la Legge 179/2017. Tale procedura consente, attraverso il rilascio automatico ed il successivo utilizzo di un codice univoco crittografato, l’interlocuzione diretta (ed anonima) tra segnalante e RPCT, nel rispetto della garanzia di completo anonimato.

Dopo il primo anno di funzionamento sono pervenute tramite procedura tre segnalazioni. Le segnalazioni cartacee pervenute nel 2019 ammontano a quattro. Le segnalazioni pervenute sono state gestite con tempestività ed efficacia.

Formazione

L’Ateneo ha predisposto una serie di interventi formativi in materia di anticorruzione in linea con quanto indicato nell’aggiornamento al PTPCT 2019-2021.

La formazione erogata dall’Ateneo è stata progettata con contenuti e approcci differenziati in funzione del personale cui è rivolta. In particolare, la formazione generale online è prevista per tutto il personale; vi è poi la formazione ad hoc per figure apicali progettata internamente con il supporto di un docente esperto a livello nazionale; infine la formazione specifica con corsi dedicati su contenuti specifici per il personale afferente alle aree a rischio, svolta all’esterno.

Spin-off

Nel Consiglio di Amministrazione del 26 novembre 2019 è stato approvato il “Nuovo Regolamento degli spin-off dell’Università di Padova” che contiene indicazioni per gli spin off partecipati dall’Ateneo sugli adempimenti in materia di trasparenza.

Fondazione Università di Padova

Il Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2019 ha istituito la “Fondazione Università di Padova”, che dovrà applicare gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Nel Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2019 è stata formalizzata la trasformazione della società controllata dall’Ateneo “Unismart Padova Enterprise SRL” in “Unismart – Fondazione Università di Padova”.

Controlli Interni

È stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019 il Piano Operativo di Audit che individua le Aree ed i processi da sottoporre a verifica in base alla valutazione e alla identificazione dei rischi stabiliti dal PTPCT. Avviato il monitoraggio del ciclo acquisti, il 2020 vedrà oggetto di audit gli incarichi per collaborazioni coordinate e continuative e per collaborazioni occasionali conferite secondo il “Regolamento per il conferimento di incarichi individuali a soggetti esterni all’Ateneo”. Inoltre saranno oggetto di audit i contratti di carattere continuativo degli assegni di ricerca, verificandone la conformità al “Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell’art. 22 della Legge 240/2010 emanato con D.R. rep. 1800 /2016 prot. n. 229680 dell’11 luglio 2016” e modificato con D.R. rep. 2509/2019.

Rapporto di lavoro

È stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2019 il nuovo “Regolamento di

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 8 di 90

Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del personale dirigente e tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Padova".

Anche quest'anno si è proceduto all'attività del Servizio Ispettivo finalizzata all'accertamento dell'osservanza delle disposizioni in materia d'incompatibilità del rapporto di lavoro a tempo pieno e a tempo parziale, del corretto svolgimento di attività libero-professionale intra ed extra muraria, nonché all'applicazione del divieto di cumulo di impieghi e incarichi. Si segnala che nel 2020 sarà realizzato un apposito regolamento sul Servizio Ispettivo di Ateneo.

Trasparenza

In tema di Trasparenza sono proseguite le attività necessarie a garantire l'accessibilità totale delle informazioni circa l'organizzazione e le attività dell'Ateneo secondo quanto stabilito dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i. e dalle linee guida emanate dall'A.N.AC.

In particolare è stato implementato un cruscotto che permette di rilevare gli errori commessi nella compilazione del gestionale U-Gov che comportano la mancata trasmissione delle procedure di acquisto ad A.N.AC. tramite l'invio annuale del file .XML contenente i dati previsti dalla legge.

Nel Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2019 è stato approvato il "Regolamento per l'esercizio dei diritti di accesso ai dati, informazioni e documenti amministrativi detenuti dall'Università degli Studi di Padova".

In applicazione della normativa è stato istituito il Registro degli accessi e pubblicato in Amministrazione Trasparente.

Nel corso del primo semestre 2019 sono pervenute all'Ateneo 9 richieste di accesso civico generalizzato (c.d. FOIA) evase nei termini prescritti dalla legge. Sono altresì pervenute 73 richieste di accesso documentale.

Infine, a novembre l'Ateneo ha partecipato alla giornata condivisa della Trasparenza degli Atenei Veneti che quest'anno è stata organizzata da IUAV, avente titolo: "Anticorruzione: a che punto siamo? A 7 anni dalla Legge 190/2012".

La Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per l'anno 2019 è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente, come previsto dalla normativa.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 9 di 90

Oggetto: **Risultati finali del progetto Good Practice 2018/2019**

N. o.d.g.: **01/04**

UOR: **Ufficio Controllo di gestione**

Il Rettore Presidente cede la parola al prof. Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali e al merchandising, il quale ricorda che il progetto Good Practice, coordinato dal Politecnico di Milano, ha l'obiettivo di misurare e comparare la performance dei servizi amministrativi e di supporto delle università su due assi: efficienza ed efficacia. Nell'edizione 2018/2019 il progetto ha coinvolto 38 Università (33 Atenei e 5 Scuole Superiori) confermando il trend, in costante crescita, di nuove adesioni.

Un punto centrale negli ultimi anni è dato dall'integrazione del progetto con i cicli di misurazione delle prestazioni degli atenei, sia per finalità esterne (Piano della Performance) che interne (uso decisionale e motivazionale). Considerate le importanti implicazioni del progetto e il peso assunto a livello di sistema universitario, il gruppo Good Practice mantiene un continuo allineamento con il CODAU con finalità di coordinamento dei processi collegati alla gestione del ciclo della performance.

Tradizionalmente il progetto si basa su due aree core di analisi e su una terza area sperimentale sviluppata attraverso la costituzione di laboratori specifici. In particolare:

1. Costi ed efficienza: area finalizzata alla misurazione delle risorse dedicate ai servizi amministrativi di supporto in termini di costi totali, costi unitari e full-time equivalent (FTE).
2. Customer Satisfaction (CS): area che assume rilevanza strategica anche alla luce della revisione del D.Lgs. 150/2009 e che si rivolge alle tre principali categorie di stakeholder:
 - il personale docente, i dottorandi e gli assegnisti;
 - il personale tecnico-amministrativo;
 - gli studenti, del primo anno e degli anni successivi.
3. Laboratori sperimentali ai quali gli atenei aderiscono facoltativamente: vengono approfonditi temi specifici e oggetto di particolare interesse ed analisi. Nell'ultima edizione del progetto i Laboratori hanno riguardato la Performance individuale e il Cruscotto degli indicatori del Direttore Generale.

Le rilevazioni di efficienza e di efficacia, tipiche di questo progetto, sono analizzate tramite un approccio di benchmarking basato sul confronto sistematico delle prestazioni di costo e di qualità dei servizi di supporto offerti dagli atenei partecipanti anche al fine di fornire elementi conoscitivi sul funzionamento dei processi amministrativi, nonché al supporto della gestione del ciclo della performance.

Tra i principali risultati si evidenziano tendenzialmente:

- 1) Il rispetto del trend dei valori medi di sistema, per cui Padova non evidenzia significativi scostamenti dai valori medi di customer satisfaction raffrontati con i valori degli altri atenei e anzi, in molti casi dimostra prestazioni superiori alla media in molti dei servizi analizzati. In particolare si evidenziano i seguenti risultati sintetici per le singole rilevazioni:
 - i docenti, assegnisti, dottorandi attribuiscono valori sempre al di sopra della media in tutti i servizi oggetto d'indagine (sistemi informativi, personale, comunicazione, biblioteche, servizi generali e logistici, supporto alla didattica e supporto alla ricerca);
 - il PTA assegna, ad eccezione dei servizi resi al personale, punteggi sopra la media a tutti i servizi (sistemi informativi, comunicazione, servizi generali e logistici e contabilità);
 - gli studenti iscritti al primo anno sono maggiormente soddisfatti rispetto alla media per i servizi biblioteche, diritto allo studio, segreteria; valori al di sotto della media si riscontrano in particolare nei servizi di orientamento in entrata e nei servizi generali e

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 10 di 90

logistici. Si evidenzia la tendenza generale, comune a tutti gli atenei, di una maggiore soddisfazione negli studenti iscritti al primo anno rispetto agli studenti iscritti ad anni successivi. In riferimento a quest'ultima categoria di studenti dell'Università di Padova riportano punteggi superiori alla media in tutti i servizi indagati (orientamento in uscita, servizi generali e logistici, comunicazione, sistemi informativi, segreteria, biblioteche, diritto allo studio e internazionalizzazione).

- 2) Con riferimento ai costi unitari si evidenzia un maggior livello di efficienza nei servizi relativi al personale, contabilità, diritto allo studio e orientamento in uscita. Al contrario l'Università di Padova riporta un minor livello di efficienza tra servizi come la comunicazione, i sistemi informativi, i servizi generali e logistici, e il supporto alla didattica.

Particolare rilevanza assume il progetto per l'Ateneo di Padova poiché dal 2017 contribuisce alla determinazione della performance organizzativa, intesa come la capacità delle Strutture (Aree, Dipartimenti, Centri, Poli, Scuole) di rispondere in maniera efficiente ed efficace alla domanda di servizi da parte degli utenti interni ed esterni (in linea con l'obiettivo strategico "Miglioramento della qualità dei servizi offerti agli utenti interni ed esterni"). In applicazione a quanto riportato nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, la customer ha ricadute sia nella determinazione di un Budget di Struttura connesso alla corresponsione delle quote di salario accessorio legate alla misurazione della performance organizzativa, sia nella valutazione della performance individuale in quanto recepito nella scheda di valutazione del personale TA.

L'Ateneo di Padova diffonde da tempo i risultati oggetto dell'indagine, pubblicando nel sito di amministrazione trasparente. In particolare:

- 1) i risultati relativi alle indagini di customer satisfaction degli stakeholder coinvolti:
<https://www.unipd.it/trasparenza/progetto-good-practice>
- 2) i costi dei servizi erogati e il monitoraggio del loro andamento:
<https://www.unipd.it/trasparenza/costi-contabilizzati>
- 3) i dati relativi alla performance organizzativa, con il collegamento alle risorse distribuite al PTA
<http://www.unipd.it/trasparenza/dati-premi>

I risultati del progetto sono inoltre presentati in numerosi documenti dell'Ateneo, come la Relazione Unica (<https://www.unipd.it/trasparenza/relazione-performance>) e la relazione annuale del Nucleo di Valutazione (<https://www.unipd.it/nucleo/rapporti-annuali>).

Alla presente comunicazione si allega una presentazione con i principali risultati a cura dell'Ufficio Controllo di Gestione (Allegato n.1/1-4).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

OMISSIS

Oggetto: Rendiconto contributi del Rettore di piccolo importo – Anno 2019	
N. o.d.g.: 01/05	UOR: Ufficio Bilancio unico

Il Rettore Presidente ricorda che il Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 43/2017 del 24 gennaio 2017 l'ha autorizzato a procedere con proprio decreto, nei limiti di uno stanziamento annuo di euro 50.000, ad approvare l'erogazione di contributi di piccolo importo a favore di iniziative giudicate utili, per un importo unitario massimo di euro 7.000, con rendicontazione alla fine di ogni esercizio.

Nel corso del 2019 il Rettore ha disposto l'erogazione di un solo contributo di euro 2.000 a favore della Scuola di Giurisprudenza, attraverso il Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto, al fine di sostenere la realizzazione dell'evento "Legal Day Padova 2019" così come proposto dalla prof.ssa Susanna Tagliapietra.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Servizio di brokeraggio assicurativo a favore dell'Università degli Studi di Padova	
N. o.d.g.: 01/08	UOR: Ufficio Contratti e assicurazioni

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 luglio 2018, con delibera rep. n. 193, ha autorizzato l'avvio di una procedura di gara aperta sopra soglia europea per l'affidamento:

- in una prima fase, di un completo rapporto di analisi dei rischi assicurativi cui l'Università è soggetta (risk assessment sulle attività svolte dall'Ateneo) e identificazione del portafoglio ottimale di copertura assicurativa, ivi compresa l'analisi di nuove fattispecie di rischio derivanti a titolo esemplificativo da attività innovative o da ulteriori circostanze sopravvenute, dall'emanazione di nuove normative ed evoluzioni giurisprudenziali in materia o da mutamenti del mercato assicurativo;
- in seconda fase, in seguito alla valutazione del risultato dell'analisi di risk assessment, delle prestazioni tipiche dell'incarico di brokeraggio assicurativo, che riguardano l'assistenza nelle procedure di gara, la gestione dei contratti assicurativi e dei sinistri, nonché la formazione e l'aggiornamento in materia.

È risultato vincitore della gara il broker assicurativo MARSH S.p.A. con il quale in data 25 settembre 2019 è stato stipulato il relativo contratto.

Il broker MARSH ha avviato l'attività di risk assessment mediante analisi di documenti e interviste condotte con dirigenti, direttori di ufficio e segretari amministrativi e ha provveduto a mappare i rischi assicurabili dell'Università con il profilo di rischio dell'Ateneo stesso.

Al termine di tale attività ha presentato il progetto Strategic Insurance Review dal quale risulta che il pacchetto assicurativo attualmente in essere si presenta nel complesso ben strutturato, migliorabile in alcuni aspetti formali e sostanziali.

Marsh ha fatto pervenire inoltre un Executive Summary di Progetto (Allegato n. 1/1-7) nel quale si sintetizza quanto riscontrato e le proposte al riguardo. In particolare il broker propone di razionalizzare le garanzie che per alcuni aspetti risultano generose e di ridurre il numero di eventi potenzialmente a carico dell'Università. Ad esempio:

1. Razionalizzare il perimetro dei rischi attualmente coperti e le somme assicurate dalla polizza Infortuni Studenti (polizza non obbligatoria con prestazioni abbondanti in termini di estensione del rischio assicurato e di garanzie prestate);
 - escludere la garanzia furto beni dei dipendenti (garanzia non obbligatoria, ma economicamente dispendiosa);
 - escludere la copertura incendio/furto/eventi Kasko anche per gli autoveicoli di proprietà dell'Ateneo (garanzia non obbligatoria, ma per alcuni veicoli antieconomica);
2. Unificare le attuali polizze infortuni (Studenti, Dipendenti in missione e Eventi sport & Benessere) all'interno di una singola polizza con categorie multiple;
3. Estendere la copertura RC Patrimoniale colpa lieve a tutte le persone fisiche di cui l'Ateneo debba a qualunque titolo rispondere. Attualmente la copertura prevede un'indicazione analitica di soli 153 soggetti assicurati. Nell'ambito della medesima copertura prevedere il diritto di rivalsa dell'Assicurazione verso l'Ateneo (o direttamente verso il responsabile) solamente a seguito di condotta dolosa oppure di condanna della Corte dei Conti;
4. Unificare le polizze Incendio e Furto in un unico contratto e trasformarle da «Rischi Nominati» a «All Risks»; valorizzare ex novo il patrimonio da assicurare tramite società di stima, per evitare casi di sottoassicurazione;
5. Estendere il perimetro di copertura della polizza RCT/O attraverso una migliore formulazione dell'articolo «Descrizione del rischio» e della definizione di «Assicurato»;
6. Attivare una copertura «Cyber» a garanzia dei danni arrecati a terzi (furto di dati) e dei danni subiti dall'Ateneo (spese di ripristino);
7. Inserire all'interno delle principali polizze la «Clausola bonus» volta a premiare l'Ateneo in caso di buon andamento del contratto assicurativo;
8. Uniformare le polizze sulla base di un criterio di omogeneità.

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 13 di 90

Valutato che l'analisi risponde all'esigenza di adeguare i contenuti delle singole polizze alle disposizioni di legge, alle indicazioni dell'AVCP ed alle mutate condizioni del mercato, nonché all'opportunità di mappare gli scenari di rischio dell'Ateneo e al contempo di razionalizzare il programma nel suo complesso per ottimizzarne i costi e gli oneri procedurali/organizzativi, con provvedimento della Dirigente di Area dott.ssa Maria Rosaria Falconetti rep. n. 248/2020 prot. n. 16220 del 23 gennaio 2020 è stato decretato il determinarsi della condizione che subordina l'affidamento della seconda fase del servizio di brokeraggio assicurativo alla valutazione positiva dell'analisi di risk assessment condotta dal broker MARSH SpA.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Relazione sull'ampliamento del numero di posti previsti per il contingente di studenti extra-Ue non residenti in Italia	
---	--

N. o.d.g.: 01/09	UOR: Ufficio Offerta formativa ed assicurazione della qualità
-------------------------	--

Il Rettore Presidente cede la parola alla prof.ssa Mapelli, Prorettrice alla didattica, la quale ricorda che il Senato Accademico del 10 dicembre e il Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2019, contestualmente all'approvazione delle proposte sul numero programmato dei Corsi di studio in lingua inglese e dei Corsi di studio con selezioni primaverili per l'a.a. 2020/2021, hanno deliberato di richiedere alle strutture didattiche dipartimentali di innalzare il contingente relativo ai cittadini non comunitari residenti all'estero ad un minimo del 5% rispetto al numero programmato, con la previsione che eventuali posti non assegnati sarebbero ritornati nella disponibilità delle graduatorie degli studenti comunitari.

A seguito dell'incontro con dirigenti e collaboratori dell'Area Didattica e servizi agli studenti e dell'Area Relazioni internazionali, si è predisposta una relazione nel merito (Allegato n. 1/1-2) analizzando, a partire dalla ricognizione di quanto deliberato dalle strutture didattiche, il potenziale impatto derivante dall'incremento dei posti da destinare al contingente stranieri su tutti i CdS dell'Ateneo, distinti per tipologia (corsi a numero programmato nazionale, a numero programmato locale, lauree triennali e lauree magistrali ad accesso libero) (Allegato n. 2/1-1).

L'innalzamento del contingente, se fosse esteso all'intera offerta formativa dell'Ateneo, avrebbe un impatto non sempre positivo, riflettendosi in particolare a livello comunicativo sui Corsi ad accesso programmato nazionale per la riduzione del numero di posti da destinare a studenti residenti in Italia, e comportando, per i Corsi ad accesso programmato locale, un possibile aumento dei docenti di riferimento qualora si volesse mantenere inalterato il numero di posti per gli studenti residenti in Italia; appare inoltre poco efficace sui Corsi di laurea in Italiano.

Alla luce di quanto espresso, si ritiene opportuno non modificare il contingente deliberato dalle strutture didattiche per i 32 CdS in italiano a numero programmato nazionale, i 34 CdS a numero programmato locale, i 20 CdS ad accesso libero di primo livello, e aumentarlo del 5% solo per i 23 CdS ad accesso libero Corsi di laurea Magistrale o a ciclo unico, per un totale di 56 posti per studenti EXTRA EU che si aggiungono ai 749 già posti già previsti per un totale complessivo di 805 posti.

Si procederà ora dando tempestiva notizia delle modifiche alle strutture didattiche coinvolte; il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione nelle sedute del mese di febbraio, in sede

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 14 di 90

di attivazione di tali Corsi di laurea Magistrale o a ciclo unico, saranno chiamati ad approvare il nuovo contingente.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto, condividendo gli esiti della riflessione del documento licenziato dalla prorettrice.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: Aggiornamento sull'attività amministrativa	
N. o.d.g.: 01/10	UOR: Ufficio Organi Collegiali

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale, in adempimento all'impegno preso di aggiornare il Consiglio di Amministrazione con cadenza regolare sugli andamenti salienti della gestione amministrativa, comunica che, per quanto riguarda il periodo dicembre-gennaio, si segnalano:

Nuova sede della Scuola di Ingegneria – Hub dell'Innovazione

Il 10 gennaio è stato stipulato tra l'Università degli Studi di Padova e Fiera Immobiliare l'atto per la costituzione del diritto di superficie a favore dell'Ateneo del terreno sul quale realizzare un edificio adatto ad ospitare aule per studenti della Scuola di Ingegneria per circa 3000 posti nonché laboratori di contaminazione del sapere. La durata del diritto di superficie è stata prevista in anni 50 e 10 mesi decorrenti dalla data della stipula con possibilità della fiera di utilizzare l'area fino al prossimo mese di ottobre 2020. Le spese di trasferimento a carico dell'Ateneo sono state di circa euro 65.000 euro, tra IVA e spese notarili.

Bandi area internazionale

È stato emanato il Bando international summer and winter schools & short courses anno 2020 con scadenza 27 febbraio 2020 rivolto al personale docente dell'Ateneo.

La parte relativa all'international summer and winter schools è volta ad offrire un supporto iniziale a corsi intensivi di breve durata e di elevata qualità, destinati a diverse tipologie di utenti: studenti di primo e secondo ciclo, dottorandi, ricercatori, o professionisti e dipendenti pubblici o privati, sia italiani che internazionali. Potranno essere attribuiti crediti formativi.

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 15 di 90

Per quanto riguarda gli short courses questi dovranno essere aperti a studenti di primo e secondo ciclo di tutti i settori disciplinari e sono finalizzati all'acquisizione di competenze cosiddette "trasversali" attinenti ad ambiti cognitivi, realizzativi, manageriali, relazionali e comunicativi (e.g. competenze interculturali, capacità di relazione e collaborazione, lavoro in gruppo e approccio al problem-solving, competenze sempre più necessarie per la crescita professionale e l'inserimento nel mondo del lavoro). Verrà data priorità ai corsi che prevedano la partecipazione di partner aziendali.

Decreti di Aggiudicazione

- Fornitura di Borracce personalizzate in acciaio inox per l'Università degli Studi di Padova, per euro 132.000; aggiudicatario: Design24 Società Benefit Srl
- Servizio di collaudo decennale delle bombole a gas a servizio degli impianti di spegnimento, per euro 101.700; aggiudicatario: Baap srl
- Fornitura segnaletica nuovo polo ex Geriatrico, per euro 59.507,50; aggiudicatario: ATI seberg - ikon
- Gara telematica a procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro annuale con un unico operatore economico per l'affidamento di interventi a impianti termici e di condizionamento, per euro 940.000; aggiudicatario: Metalteco Impianti S.r.l.
- Gara telematica a procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro biennale con un unico operatore economico per l'affidamento di manutenzione edili, per euro 940.000; aggiudicatario: S.T.E.M. S.r.l.
- Concessione del servizio gestione bar Scuola di Ingegneria, per euro 120.600; aggiudicatario: Serenissima Ristorazione S.P.A.
- Agripolis - Realizzazione nuova sede per i Dipartimenti di Medicina Veterinaria - Nuovo edificio in ampliamento, per euro 3.718.960,77; aggiudicatario: I.T.I. Impresa Generale S.P.A.
- Servizio di supporto alle attività di comunicazione, public relations e media relations dell'Ottocentenario e al percorso celebrativo di avvicinamento e al posizionamento del brand "Unipd" dell'Università degli Studi di Padova, per euro 195.000; aggiudicatario: EX LIBRIS COMUNICAZIONE

Pubblicazione bandi di gara

- Gara telematica a procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro quadriennale con un unico operatore economico per l'affidamento di interventi di bonifica amianto SOA OG12 su edifici dell'Università degli Studi di Padova (AQOG12E1): importo base di gara: euro 1.900.000 pubblicato in data 04/12/2019
- Gara telematica a procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro quadriennale con un unico operatore economico per l'affidamento di interventi di manutenzioni SOA OG10 su edifici dell'Università degli Studi di Padova (AQOG10E1): importo base di gara: euro 1.4670.000 pubblicato in data 19/12/2019
- Progetto di sviluppo del Polo di Ingegneria nell'area della Fiera: importo base di gara: euro 1.179.634,54 pubblicato in data 06/12/2019
- Gara europea a procedura aperta per l'affidamento del servizio di portierato e altri servizi ausiliari da terzi presso le strutture dell'Università degli Studi di Padova: importo base di gara: euro 8.388.576,88 pubblicato in data 23/12/2019
- Gara europea telematica a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di cura del verde, delle alberature, di giardini e parchi dell'Università degli Studi di Padova. Lotto 1: Cura

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 16 di 90

del verde, giardini e alberature nel comune di Padova e limitrofi: importo base di gara: euro 729.413,39 pubblicato in data 19/12/2019

- Gara europea telematica a procedura aperta per l'affidamento dei servizi di cura del verde, delle alberature, di giardini e parchi dell'Università degli Studi di Padova. Lotto 2: Cura del verde, giardino romantico e alberature del parco di Villa Revedin Bolasco nel comune di Castelfranco Veneto (TV): importo base di gara: euro 478.241,85 pubblicato in data 19/12/2019

Incarichi professionali per la rappresentanza e difesa dell'Università degli Studi di Padova conferiti agli Avvocati dell'Avvocatura di Ateneo

- D.D.G. rep. n. 4298/2019, prot. n. 489080 del 16.12.2019 – D'Onofrio dott. Mauro c/ Università degli Studi di Padova (ns. prot. nn. 486899 e 486901 del 12.12.2019) - per l'annullamento degli atti della procedura selettiva 2018PA188 – Allegato 9, indetta dall'Ateneo ai sensi dell'art. 18, comma 1 Legge n. 240/2010 per la chiamata di un professore di Seconda fascia presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia "Galileo Galilei", per il settore concorsuale 02/C1 – Astronomia, Astrofisica. Fisica della Terra e dei pianeti (profilo: settore scientifico disciplinare FIS/05 – Astronomia e Astrofisica);

- D.D.G. rep. n. 4418/2019, prot. n. 492699 del 20.12.2019 – Baldin Arianna c/ MIUR e Università degli Studi di Padova - Ricorso al T.A.R. Veneto, con istanza cautelare (ns. prot. n. 491645 del 18.12.2019) - per l'annullamento degli atti relativi all'ammissione ad anni successivi al primo al Corso di laurea in Medicina e Chirurgia per l'a.a. 2019/2020 di cui all'Avviso di ammissione, anno accademico 2019-2020, Ammissione ad anni successivi al primo ai Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia/Odontoiatria e Protesi Dentaria approvato con decreto rettorale rep. n. 2875/2019, prot. n. 361879 del 6 agosto 2019.

Incarichi e organizzazione

Con decreto del Direttore Generale sono stati assegnati i seguenti incarichi:

- di Segretario di Dipartimento in esito alla nuova organizzazione dei 32 dipartimenti dell'Ateneo. La decorrenza degli incarichi è definita nelle singole lettere di incarico, mentre la scadenza è fissata per tutti al 31.12.2021

- di Direttore di Ufficio dell'Amministrazione Centrale per il biennio 2020-21; la durata degli incarichi è definita nella lettera di incarico, nella misura massima di 2 anni

- proroga degli incarichi di Responsabile di Settore dell'Amministrazione Centrale fino al conferimento dei nuovi incarichi e comunque non oltre il 29 febbraio 2020

- di Direttore Tecnico del Centro di Ateneo per le Biblioteche (CAB) per il biennio 2020-21; la durata degli incarichi è definita nella lettera di incarico, nella misura massima di 2 anni

- di Responsabile di Settore/Biblioteca del CAB – anno 2020"; gli incarichi avranno durata annuale a decorrere dal 01.01.2020 e fino al 31.12.2020.

È stata riorganizzata l'area Relazioni internazionali – ARI con la costituzione di due uffici: "Projects and Mobility Office" e "Global Engagement Office" e una unità di progetto in staff all'area denominata "China desk".

L'ufficio "Projects and Mobility Office" assicura lo sviluppo delle relazioni e degli accordi con le università estere, la gestione di partenariati e reti strategiche, lo sviluppo di progetti internazionali di cooperazione interuniversitaria, di programmi di mobilità internazionale e la gestione della mobilità internazionale in ingresso e in uscita di studenti e staff ed è articolato in due settori "Projects and Partnerships" e "Mobility".

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 17 di 90

L'ufficio "Global Engagement Office" coordina e gestisce le attività di branding e di promozione diretta volte al reclutamento degli studenti internazionali, coordina e gestisce il processo di ammissione degli studenti internazionali, le attività di accoglienza e gli eventi internazionali ed è articolato in due settori "Recruitment" e "Admissions and Welcome".

È stato costituito il nuovo settore "Servizi Beato Pellegrino" all'interno dell'Ufficio Facility ed Energy Management dell'Area Edilizia e Sicurezza –AES per il presidio della gestione tecnica e dei servizi del nuovo complesso.

Si è proceduto infine alla riorganizzazione dei Poli Multifunzionali di Ateneo: la nuova organizzazione ha seguito i medesimi criteri generali adottati per il ridisegno organizzativo dell'Amministrazione Centrale, del Sistema Bibliotecario di Ateneo e dei Dipartimenti, in modo da assicurare la massima coerenza organizzativa, pur tenendo conto della peculiarità delle attività proprie dei Poli. Gli organigrammi dei tre Poli Multifunzionali attivi in Ateneo, "Agripolis", "Psicologia" e "Vallisneri", prevedono l'Ufficio di coordinamento tecnico, il cui presidio è affidato al Responsabile Tecnico-Gestionale; l'Ufficio è articolato in Settori, che rappresentano raggruppamenti di attività omogenee (processi), presidiati dai Responsabili di Settore.

Bandi reclutamento personale

Per quanto riguarda il personale docente (Allegato n. 1/1-3), sono stati pubblicati i seguenti bandi:

- 12 posti di Professore I fascia (art. 18 comma 1)
- Professore II fascia: 6 posti ex art. 18 comma 1, 5 posti ex art. 24 comma 5 e 9 ex art. 24 comma 6
- 15 posti di RTDa
- 6 posti di RTDb

Per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo, sono state pubblicate le seguenti selezioni:

- 10 posti a tempo indeterminato, cat. C area amministrativa - Supporto amministrativo alla didattica
- 10 posti con contratto di formazione e lavoro cat. C area amministrativa - Addetto alla Segreteria Studenti, anche per studenti internazionali (operatore di Front Office e di Back Office)
- 1 posto a tempo determinato per 12 mesi, cat. C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'Azienda Agraria Sperimentale "L. Toniolo" – Trattorista
- 1 selezione, per esami, per la formazione di una graduatoria per la stipula di contratti di lavoro a termine, cat. C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati - Profilo Tecnico nell'ambito della sicurezza e della manutenzione degli edifici
- 1 selezione per esami, per la formazione di una graduatoria per la stipula di contratti di lavoro a termine, cat. C area amministrativa - Supporto alle attività amministrative dell'Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Corso di studi interateneo di Medicina e Chirurgia a Trento: aggiornamento	
--	--

N. o.d.g.: 01/11

UOR: Ufficio Offerta formativa ed assicu-
--

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

	ragione della qualità
--	------------------------------

Il Rettore Presidente ricorda che, nelle sedute rispettivamente del 17 novembre e del 10 dicembre 2019, il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico erano stati informati circa la proposta pervenuta all'Ateneo da parte del Presidente della Provincia di Trento di valutare l'attivazione, a partire dall'anno accademico 2020/2021, di un percorso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia a Trento. L'esigenza espressa dalla Provincia di Trento tendeva a garantire una prospettiva di maggiore copertura delle necessità di inserimento di medici nel sistema sanitario regionale.

Il Rettore, nell'offrire la disponibilità dell'università di Padova per la realizzazione del progetto, ha anche fatto presente al Presidente della Provincia di Trento la notevole complessità della proposta sotto il profilo progettuale, nonché l'imprescindibilità di due elementi:

- la progettazione di un percorso di qualità nel rispetto degli standard della Scuola di Medicina padovana;
- il coinvolgimento dell'Università di Trento nell'iniziativa.

Alla comunicazione pubblica dell'iniziativa da parte del Presidente della Provincia di Trento sono seguite numerose prese di posizione da parte dell'Università di Trento che, pur non disponendo di una Scuola di Medicina e avendo in passato più volte declinato l'invito della Provincia rispetto alla costituzione di un corso di medicina e chirurgia, dopo una forte discussione interna, ha espresso l'intenzione di presentare un proprio progetto in partnership con altre università e soggetti. Tale progetto è stato immediatamente presentato come alternativo al progetto della Provincia di coinvolgere l'università di Padova.

Nel frattempo, con alcune note circolari, il Ministero precisava le modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio per l'anno accademico 2020/2021, introducendo alcune novità fra le quali ad esempio la necessità di accreditamento dei corsi di studi anche se erogati come semplice replica di corsi già accreditati e fissando i termini per la presentazione delle domande al 22 gennaio 2020.

Si sono quindi tenuti incontri fra i due Atenei e la Provincia al termine dei quali emergeva la disponibilità e l'interesse della Provincia all'organizzazione del nuovo corso di laurea in forma congiunta e paritaria tra gli Atenei di Padova, Trento e Verona, previa condivisione della progettazione del corso.

Tuttavia, in data 15 gennaio 2020, anche in considerazione della ravvicinata scadenza ministeriale, il Senato Accademico dell'Università di Trento ha approvato l'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia interateneo con la sola Università di Verona, accompagnato da un successivo comunicato che auspicava il futuro coinvolgimento dell'Università di Padova.

Il 17 gennaio 2020 si è riunito, alla presenza del Rettore Rizzuto e del Rettore Collini, il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, il quale ha dibattuto dell'argomento e si è successivamente espresso esplicitando le condizioni per la partecipazione dell'Università di Padova all'iniziativa (Allegato n. 1/1-2). Tali condizioni sono così compendibili:

- la partecipazione dell'Ateneo di Padova in tutti gli ambiti del progetto e sin dalla definizione dei suoi contenuti formativi, dunque con eventuale ingresso nel corso interateneo solo a partire dall'anno accademico 2021/2022, in considerazione dei tempi necessari per una progettazione culturalmente e qualitativamente solida;
- una definizione dei ruoli e delle competenze degli atenei coinvolti, con riconoscimento all'Università di Padova del coordinamento del progetto per quanto attiene allo sviluppo del triennio clinico;

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 19 di 90

- la ripartizione paritaria delle risorse necessarie per lo sviluppo del progetto;
- la formalizzazione, preventiva ed in tempi brevi, del progetto a livello istituzionale, con sottoscrizione di apposito protocollo tra Atenei e Provincia di Trento e sua pubblicità e diffusione.

Il 21 gennaio u.s. il Comitato provinciale di coordinamento di Trento ha espresso parere favorevole al nuovo Corso interateneo tra Trento e Verona, che prevede la possibilità di un futuro coinvolgimento dell'Università di Padova.

Nella riunione del 21 gennaio u.s., il Senato è stato aggiornato in merito ai successivi sviluppi della vicenda e chiamato a deliberare nel merito. Il Senato Accademico ha quindi deliberato di fare propri i principi contenuti nella delibera della Scuola di Medicina e Chirurgia, dando mandato al Rettore di raccogliere le eventuali espressioni di disponibilità istituzionale che dovessero emergere dall'interlocuzione con gli altri enti.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto, condividendo la posizione istituzionale adottata dall'Ateneo.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Regolamento didattico di Ateneo – Modifiche di ordinamenti didattici di corsi di laurea e di laurea magistrale già istituiti ai sensi del DM 270/04 a.a. 2020/2021 – Parere			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 1/2020	Prot. n. 25777/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Verbale n. 2/2020**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020**

pag. 20 di 90

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X	Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla prof.ssa Mapelli, Prorettrice alla didattica, la quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 283 del 26 novembre 2019 ha espresso parere favorevole alle modifiche di ordinamento dei corsi di studio per i quali si è reso necessario procedere all'attivazione anticipata per l'a.a. 2020/2021, ovvero i corsi di studio in lingua inglese e i corsi di studio con selezioni primaverili.

Il Consiglio di Amministrazione è ora chiamato a fornire il proprio parere al Senato Accademico in merito alle modifiche di ordinamento degli altri corsi di studio per l'a.a. 2020/2021.

L'iter di approvazione delle modifiche di ordinamento dovrà compiersi in tempo utile per l'invio delle proposte di modifica al CUN entro il 21 febbraio 2020, come indicato dalla nota MIUR n. 35426 del 12 novembre 2019.

Le ulteriori proposte di modifica dell'ordinamento didattico pervenute riguardano i seguenti Corsi di studio:

- Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (Allegato n. 1/1-31)
 - Scienze forestali e ambientali LM-73;
- Scuola di Giurisprudenza (Allegato n. 2/1-10)
 - Consulente del lavoro L-14;
- Scuola di Ingegneria (Allegato n. 3/1-73)
 - Bioingegneria LM-21,
 - Ingegneria dell'automazione LM-25,
 - Ingegneria elettronica LM-29,
 - Ingegneria informatica LM-32;
- Scuola di Medicina e Chirurgia (Allegato n. 4/1-12)
 - Scienze infermieristiche e ostetriche LM/SNT1;
- Scuola di Psicologia (Allegato n. 5/1-5)
 - Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche L-24;
- Scuola di Scienze (Allegato n. 6/1-16)
 - Biologia marina LM-6;
- Scuola di Scienze Umane Sociali e del Patrimonio Culturale (Allegato n. 7/1-20)
 - Archeologia L-1,
 - Linguistica LM-39,
 - Strategie di comunicazione LM-92.

In particolare, per il corso di laurea in Archeologia L-1, si propone l'assegnazione ad un nuovo gruppo di affinità per consentirne la differenziazione dal corso di laurea della medesima classe già presente nell'offerta formativa dell'Ateneo al fine di rinnovare l'impianto del corso di studio stesso e ampliarne l'offerta formativa per rispondere all'evoluzione che sta seguendo la profes-

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 21 di 90

sione dell'archeologo nel segno di una sempre maggiore caratterizzazione nelle discipline tecnico-scientifiche e delle scienze archeologiche.

Si ricorda che il parere del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento didattico di Ateneo, è vincolante ai fini dell'approvazione delle modifiche di ordinamento da parte del Senato Accademico e preliminare alla successiva delibera del Consiglio di Amministrazione per l'istituzione, l'attivazione, la modifica, la disattivazione o la soppressione di Corsi e Sedi. L'iter approvativo dovrà concludersi in tempo utile per l'invio al CUN entro il 21 febbraio 2020, degli ordinamenti modificati.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il decreto MIUR del 7 gennaio 2019, n. 6, "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- Vista la nota MIUR del 12 novembre 2019 n. 35426 "Banche Dati RAD e SUA-CdS per accreditamento corsi a.a. 2020-21. Indicazioni operative";
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo, e in particolare l'art. 1, comma 4, che stabilisce che *"L'istituzione di un nuovo ordinamento didattico, le successive modificazioni e l'eventuale estinzione sono deliberati, nel rispetto della normativa vigente, dal Senato Accademico su proposta di una Scuola, acquisito il parere formale dei Consigli dei Dipartimenti interessati, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione e acquisita, quando prevista, la relazione tecnica favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo."*;
- Visto il Regolamento delle Scuole di Ateneo, e in particolare, l'art. 9 comma 1 lett. d) che stabilisce che la Scuola *"d) propone, sentiti i Dipartimenti interessati, l'ordinamento didattico (...) di ciascun Corso di studio, su proposta del Consiglio di Corso di studio interessato (...)"*;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico Rep.n. 31 del 14 maggio 2019 avente ad oggetto "Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione della didattica a partire dall'a.a. 2020/2021";
- Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria del 27 novembre 2019, con la quale è stata approvata la modifica dell'ordinamento didattico del corso di laurea in Scienze forestali e ambientali LM-73;
- Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Giurisprudenza del 16 ottobre 2019, con la quale è stata approvata la modifica dell'ordinamento didattico del corso di laurea in Consulente del lavoro L-14;
- Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Ingegneria del 22 novembre 2019 con la quale è stata approvata la modifica degli ordinamenti didattici dei corsi di laurea magistrale in Bioingegneria LM-21, Ingegneria dell'automazione LM-25, Ingegneria elettronica LM-29, Ingegneria informatica LM-32;
- Preso atto della delibera della delibera del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 9 dicembre 2019 con la quale è stata approvata la modifica dell'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche LM/SNT1;
- Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Psicologia del 9 dicembre 2019, con la quale è stata approvata la modifica dell'ordinamento didattico del corso di laurea in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche L-24;
- Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Scienze del 24 ottobre 2019, con la quale è stata approvata la modifica dell'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in Biologia marina LM-6;
- Preso atto della delibera del Consiglio della Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale del 5 dicembre 2019, con la quale è stata approvata la modifica dell'ordinamento didattico del corso di laurea in Archeologia L-1 e dei corsi di laurea magistrali in Linguistica

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 22 di 90

- LM-39, Strategie di comunicazione LM-92 e con la quale è stata proposta l'assegnazione del corso di laurea in Archeologia L-1 ad un nuovo gruppo di affinità;
- Preso atto del prospetto di sintesi delle modifiche degli ordinamenti didattici (Allegato n. 8/1-4);

Delibera

1. di esprimere al Senato Accademico parere favorevole alle modifiche dei seguenti ordinamenti didattici di Corsi di studio come riportate in sintesi nella tabella allegata (Allegato 8), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera:
 - Scienze forestali e ambientali LM-73;
 - Consulente del lavoro L-14;
 - Bioingegneria LM-21,
 - Ingegneria dell'automazione LM-25,
 - Ingegneria elettronica LM-29,
 - Ingegneria informatica LM-32,
 - Scienze infermieristiche e ostetriche LM/SNT1,
 - Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche L-24,
 - Biologia marina LM-6,
 - Archeologia L-1,
 - Linguistica LM-39,
 - Strategie di comunicazione LM-92;
2. di approvare l'assegnazione del Corso di laurea in Archeologia L-1 ad un nuovo gruppo di affinità;
3. di dare mandato al Rettore di procedere all'adeguamento degli ordinamenti agli eventuali rilievi del MIUR, su proposta della Scuola competente, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile.

OGGETTO: Modifica Regolamento per i Corsi di Dottorato di ricerca – Parere			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 2/2020	Prot. n. 25778/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente dell'area: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi				X	Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina				X	Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 23 di 90

Il Rettore Presidente cede la parola alla prof.ssa Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale fa presente che il 20 gennaio 2020 si è aperta la possibilità per i Corsi di Dottorato di presentare istanza di partecipazione al bando per le 47 borse di dottorato finanziate da CaRiPa-Ro.

Indicativamente nel mese di febbraio dovrebbe poi avviarsi l'iter di presentazione dei corsi al MIUR per l'accREDITAMENTO.

In relazione a ciò si rende necessario riportare all'approvazione degli Organi Accademici il Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca, in particolare:

- a seguito della richiesta di alcuni Coordinatori dei Corsi di Dottorato di ricerca, si introduce la possibilità di estendere a quattro anni la durata del Corso di Dottorato, come previsto da D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013 "Regolamento recante modalità di accREDITAMENTO delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accREDITATI" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 104 del 6 maggio 2013;
- a seguito di una sentenza del T.A.R. Lazio, è stato modificato l'art. 27 relativo alla frequenza congiunta di dottorato e Scuole di specializzazione mediche. Tale sentenza stabilisce l'inapplicabilità della previsione dell'art. 7 del D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013, che comunque si discostava da quanto previsto in merito dalla Legge Gelmini, ossia la possibile frequenza congiunta di Corso di dottorato e Scuole di specializzazione senza alcun vincolo con riferimento agli anni di iscrizione e alle sedi, ferma restando la valutazione sul singolo caso in ordine alla coerenza e alla compatibilità dei due percorsi formativi. La Consulta dei Coordinatori di Corso di Dottorato ha ritenuto opportuno prevedere la frequenza congiunta per i soli iscritti al penultimo e ultimo anno di Scuole di Specializzazione che hanno sede a Padova o ultimo anno per le Scuole di Specializzazione presso altra sede.

Vista la necessità di approvare tali modifiche, si è colta l'occasione anche per altri interventi che hanno riguardato in particolare:

- l'elezione del Coordinatore di Corso di dottorato (anche in relazione alla scadenza dei mandati di quasi la metà dei coordinatori durante l'a.a. 2019/2020) per la quale sono state previste e precisate le maggioranze necessarie e le modalità di svolgimento delle elezioni;
- l'istituto della decadenza, previsto nella versione precedente solo nel caso della mancata discussione della tesi entro un anno dalla consegna, per la quale si è ritenuto, al fine di evitare possibili ricorsi, l'estensione della stessa ai casi in cui non venga presentata la relazione annuale o domanda di esame finale nei tempi e modi stabiliti o, con riferimento al dottorato industriale, nel caso in cui il dottorando cessi il rapporto di lavoro con l'azienda.

La Consulta dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato, nella seduta del 11 novembre 2019, e la Giunta della Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 19 novembre 2019, hanno espresso il proprio parere favorevole sul testo, elaborato dalla Giunta della Consulta (Allegato n. 1/1-23); le principali variazioni del Regolamento sono illustrate nelle note esplicative allegate (Allegato n. 2/1-4).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 19 della Legge 240/2010;
- Visto il DM 45 dell'8 febbraio 2013 "Regolamento recante modalità di accREDITAMENTO delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accREDITATI" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 104 del 6 maggio 2013;
- Richiamato il "Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca";

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 24 di 90

- Richiamato l'art. 12 comma 3 lettera b) dello Statuto di Ateneo ai sensi del quale il Senato delibera in materia di "regolamenti in materia di didattica e di ricerca previo parere del Consiglio di Amministrazione";
- Considerata l'abrogazione erga omnes dell'art. 7 del D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013 disposta dalla Sentenza del T.A.R. Lazio n. 3929/2014 e la Sentenza del T.A.R. Lazio, sez. III-bis, n. 14372/2015;
- Considerata l'esigenza di apportare delle modifiche al "Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca", tra le quali l'introduzione della durata quadriennale, della decadenza dagli studi, della frequenza congiunta con le scuole di specializzazione;
- Preso atto della proposta di modifica del "Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca" elaborata dalla Giunta della Consulta dei Coordinatori dei Corsi di dottorato di ricerca;
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato di ricerca nella seduta dell'11 novembre 2019;
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Giunta della Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 19 novembre 2019;
- Ritenuto quindi opportuno approvare le modifiche al "Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca" come da Allegato n. 3/1-13;

Delibera

1. di dare parere favorevole al Senato Accademico in merito alle modifiche del "Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca", come da Allegato 3, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Replica del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 per l'a.a. 2020/2021 presso la sede di Treviso – Parere			
N. o.d.g.: 02/03	Rep. n. 3/2020	Prot. n. 25779/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO OFFERTA FORMATIVA ED ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente informa che la Scuola di Medicina e Chirurgia (Allegato n. 1/1-8) ha accolto l'invito avanzato dal Senato Accademico con delibera rep. 44 del 18 giugno 2018, di attivare per il

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 25 di 90

Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 uno specifico canale presso la sede di Treviso, proponendo tale attivazione per l'a.a. 2020/2021 per un numero di studenti pari a 60, previo confronto con la Regione del Veneto.

Si ricorda che presso la sede di Treviso, a partire dall'a.a. 2006/2007, l'Ateneo ha sottoscritto una convenzione con l'Azienda ULSS n. 2 per lo svolgimento di attività formative del quarto, quinto e sesto anno del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 già presenti presso la sede di Padova, le quali si configurano pertanto come scelte alternative.

La recente nota MIUR del 27 dicembre 2019 "Banche Dati RAD e SUA-CdS per accreditamento corsi a.a. 2020-2021 – chiarimenti e integrazioni alle indicazioni operative", ha precisato che "in caso di repliche del medesimo ordinamento didattico nella stessa o in altra sede, pur trattandosi di nuovi corsi, non sarà necessaria l'acquisizione di un nuovo parere da parte del CUN, ma le proposte inserite entro il 22 gennaio verranno direttamente inviate all'ANVUR." Inoltre si precisa che, "per quanto riguarda il parere del Comitato Regionale di Coordinamento si ritiene necessario acquisire il relativo parere anche con riferimento a eventuali repliche del corso in altra sede."

Configurandosi sostanzialmente come "replica del medesimo ordinamento didattico" in altra sede, la proposta di attivazione della nuova sede di Treviso del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 è stata presentata al Comitato Regionale di Coordinamento, il quale ha espresso parere favorevole nella seduta telematica del 20 gennaio 2020 (Allegato n. 2/1-4).

La proposta ha ricevuto l'approvazione del Senato Accademico nella seduta del 21 gennaio 2020, espressa nelle more del parere del Consiglio di Amministrazione per motivi legati all'urgenza delle scadenze ministeriali.

Si precisa che sulla replica del CdS in Medicina e Chirurgia a Treviso dovrà esprimersi anche il Nucleo di Valutazione e che l'incontro con la Regione del Veneto per la definizione del contingente dei posti è previsto per il 5 febbraio p.v.

La scadenza della procedura ministeriale per l'inserimento delle attivazioni dei CdS di nuova istituzione è fissata per il 22 febbraio p.v.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il decreto MIUR del 7 gennaio 2019 n. 6 avente ad oggetto "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- Viste le note MIUR del 12 novembre 2019 "Banche Dati RAD e SUA-CdS per accreditamento corsi a.a. 2020-21. Indicazioni operative" e del 27 dicembre 2019 "Banche Dati RAD e SUA-CdS per accreditamento corsi a.a. 2020-2021 – chiarimenti e integrazioni alle indicazioni operative";
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo e in particolare l'art. 1, comma 4, il quale stabilisce che "l'istituzione di un nuovo ordinamento didattico, le successive modificazioni e l'eventuale estinzione sono deliberati, nel rispetto della normativa vigente, dal Senato Accademico su proposta di una Scuola, acquisito il parere formale dei Consigli dei Dipartimenti interessati, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione e acquisita, quando prevista, la relazione tecnica favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo";
- Richiamato il Regolamento delle Scuole di Ateneo e in particolare l'art. 9 comma 1 lettera d), il quale stabilisce che la Scuola "d) propone, sentiti i Dipartimenti interessati, l'ordinamento didattico (...) di ciascun Corso di studio, su proposta del Consiglio di Corso di studio interessato (...);"
- Richiamata la delibera del Senato Accademico n. 31 del 14 maggio 2019, avente ad oggetto "Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione della didattica a.a. 2020/21";
- Preso atto delle delibere del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 9 dicembre 2019 e del 17 gennaio 2020 con le quali è stata proposta l'attivazione per l'a.a. 2020/21 della

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 26 di 90

- nuova sede di Treviso del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41;
- Ricepito il parere favorevole del Comitato Regionale di Coordinamento espresso nella seduta del 20 gennaio 2020 per l'attivazione della nuova sede di Treviso del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41;
 - Richiamata la delibera del Senato Accademico in data 21 gennaio 2020;
 - Ritenuto opportuno di esprimere parere favorevole all'inserimento della nuova sede di Treviso del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 nella Banca dati SUA-CdS come "replica" in altra sede del medesimo ordinamento didattico, secondo le indicazioni operative del MIUR;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole circa l'inserimento della nuova sede di Treviso del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 nella Banca dati SUA-CdS come "replica" in altra sede del medesimo ordinamento didattico, secondo le indicazioni operative del MIUR;
2. di stabilire che l'attivazione del Corso verrà definita con successiva deliberazione.

OGGETTO: Schema-tipo di convenzione tra SMACT COMPETENCE CENTER S.C.P.A. e dipartimenti dell'Università per attività di ricerca conto terzi			
N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 4/2020	Prot. n. 25780/2020	UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al prof. Dughiero, Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese, il quale ricorda che SMACT è il Centro di Competenza Industria 4.0 nato per favorire la collaborazione tra ricerca e impresa nell'integrazione di tecnologie innovative fondato nel Triveneto da 40 consorziati tra Università, Centri di Ricerca e imprese private e finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico con circa 7 milioni di Euro in 3 anni; SMACT si propone in particolare di aiutare le Piccole e Medie Imprese nell'adozione delle nuove tecnologie più appropriate al tessuto produttivo di riferimento: Social, Mobile, Analytics, Cloud e Internet of Things.

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 27 di 90

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 novembre 2018 (delibera Rep. 304/2018), ha approvato la costituzione di SMOACT, quale società consortile per azioni, e l'adesione dell'Università. In data 17 dicembre 2018 la società è stata costituita con un capitale sociale di 100.000 euro, di cui una quota di 7.600 euro sottoscritta dall'Università di Padova. In quanto socio di maggioranza relativa, l'Università di Padova, per statuto, ha il diritto di nominare il Presidente del Consiglio di Gestione, che per il primo triennio di attività è stato individuato nel prof. Fabrizio Dughiero, Prorettore al trasferimento tecnologico e ai rapporti con le imprese.

SMOACT, data la sua funzione di nodo di convergenza tra Università/centri di ricerca del territorio e mondo delle imprese, può ricevere commesse dalle imprese per lo svolgimento di attività di ricerca ad alto contenuto tecnologico e innovativo, per la realizzazione delle quali può avvalersi della collaborazione dei suoi soci mediante contratti di ricerca per conto terzi.

Il D.P.R. n. 382 del 11 luglio 1980, art. 66 e ss.mm.ii., consente alle Università, compatibilmente con la loro funzione scientifica e didattica, l'esecuzione di attività di ricerca e consulenza mediante contratti o convenzioni con enti pubblici e privati.

Per la disciplina delle suddette attività l'Università di Padova ha adottato il "Regolamento per le attività eseguite dall'Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o di accordi con soggetti pubblici o privati", che si applica ai contratti che hanno per oggetto attività di ricerca, di analisi, di consulenza, formazione non curricolare e prestazioni di qualunque tipo di interesse del committente svolte da strutture dell'Università.

Per poter regolare il rapporto tra SMOACT e le strutture dell'Ateneo, si ritiene opportuno predisporre uno schema-tipo di contratto (Allegato n. 1/1-9), ai sensi dell'art. 3 comma 1 del suddetto regolamento; in tal modo le strutture avranno il potere di approvare i contratti riconducibili allo schema-tipo senza bisogno della previa approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Un analogo schema-tipo sarà approvato da tutti i soci pubblici di SMOACT (università ed enti di ricerca) interessati a svolgere attività di ricerca su incarico del Centro di Competenza.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il "Regolamento per le attività eseguite dall'Università degli Studi di Padova a fronte di contratti o di accordi con soggetti pubblici o privati";
- Ritenuto opportuno approvare lo schema-tipo di contratto per attività in conto terzi che regolerà i rapporti tra i dipartimenti dell'Università e SMOACT;
- Ritenuto opportuno autorizzare – per i contratti stipulati secondo lo schema-tipo in oggetto – l'applicazione della medesima ritenuta di Ateneo prevista per i contratti rilevanti ai fini IVA, pari al 10%;

Delibera

1. di approvare lo schema-tipo di contratto che regolerà i rapporti tra i Dipartimenti dell'Università e SMOACT s.c.p.a. (Allegato n. 1/1-9), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare l'applicazione della medesima ritenuta di Ateneo prevista per i contratti rilevanti ai fini IVA, pari al 10%.

OGGETTO: Donazione da parte di AIL Sezione della Provincia di Padova ONLUS dell'Associazione Italiana contro le leucemie – linfomi e mieloma del valore di € 91.000 a favore del Dipartimento di Medicina – DIMED

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 28 di 90

N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 5/2020	Prot. n. 25781/2020	UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM / UFFICIO FUNDRAISING
-------------------------	-----------------------	-------------------------------	---

Responsabile del procedimento: Brunella Santi
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale informa che, in data 14 novembre 2019, è pervenuta una lettera (Allegato n. 1/1-1) da parte dell'AIL Sezione della Provincia di Padova ONLUS dell'Associazione Italiana contro le leucemie – linfomi e mieloma, manifestante la volontà di donare, a favore del Dipartimento di Medicina – DIMED, la somma di € 91.000, in due tranche: la prima a gennaio 2020 per € 46.000 e la seconda a giugno 2020 per € 45.000. La donazione ha quale fine il supporto di borse di studio/assegno di ricerca del Dipartimento, in particolare il rinnovo delle borse di studio per attività di ricerca attualmente in essere nell'Unità Operativa di Ematologia, diretta dal Prof. Gianpietro Semenzato, quali: la valutazione delle cellule T, B ed NK in pazienti leucemici; la trasduzione del segnale in pazienti con malattie linfoproliferative e lo sviluppo dei nuovi farmaci; la valutazione della malattia minima residua alla luce dei livelli molecolari in pazienti con leucemie e linfomi; aspetti psicologici in pazienti oncoematologici.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina, riunitosi in data 28 novembre 2019, ha deliberato l'accettazione della proposta di donazione così come specificata dall'Associazione donataria, tenendo conto del fine per il quale l'erogazione liberale verrebbe elargita (Allegato n. 2/1-4).

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della proposta di donazione a favore del Dipartimento di Medicina a firma dell'AIL Sezione della Provincia di Padova ONLUS dell'Associazione Italiana contro le leucemie – linfomi e mieloma, manifestante la volontà di donare la somma di € 91.000 da versarsi in due tranche: la prima gennaio 2020 per € 46.000 e la seconda a giugno 2020 per € 45.000,
- Preso atto che la donazione è diretta al sostegno di borse di studio/assegno di ricerca del Dipartimento, in particolare al rinnovo delle borse di studio per attività di ricerca attualmente in essere nell'Unità Operativa di Ematologia, diretta dal Prof. Gianpietro Semenzato, quali: la valutazione delle cellule T, B ed NK in pazienti leucemici; la trasduzione del segnale in pazienti con malattie linfoproliferative e lo sviluppo dei nuovi farmaci; la valutazione della malattia minima residua alla luce dei livelli molecolari in pazienti con leucemie e linfomi; aspetti psicologici in pazienti oncoematologici;
- Preso atto che la suddetta donazione risulta essere di modico valore rispetto alle capacità economiche e patrimoniali dell'associazione donante e che, pertanto, non necessita della formalizzazione attraverso atto pubblico notarile (Allegato n. 3/1-1);
- Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Medicina in data 28 novembre 2019 ha accettato la suddetta proposta di donazione;

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 29 di 90

- Richiamato il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'art. 76, il quale stabilisce che sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione l'accettazione di donazioni di valore superiore a quello previsto quale limite agli autonomi poteri di spesa del Responsabile di Centro Autonomo;
- Ritenuto opportuno autorizzare l'accettazione della suddetta proposta di donazione di € 91.000, da corrispondersi in due tranches: a gennaio 2020 per € 46.000 e a giugno 2020 per € 45.000;

Delibera

1. di accettare la proposta di donazione a firma dell'AIL Sezione della Provincia di Padova ONLUS dell'Associazione Italiana contro le leucemie – linfomi e mieloma di € 91.000, da corrispondersi in due tranches: la prima gennaio 2020 per € 46.000 e la seconda a giugno 2020 per € 45.000, a favore del Dipartimento di Medicina. La suddetta donazione è destinata al sostegno di borse di studio/assegni di ricerca del Dipartimento, in particolare al rinnovo delle borse di studio per attività di ricerca attualmente in essere nell'Unità Operativa di Ematologia, diretta dal Prof. Gianpietro Semenzato, quali: la valutazione delle cellule T, B ed NK in pazienti leucemici; la trasduzione del segnale in pazienti con malattie linfoproliferative e lo sviluppo dei nuovi farmaci; la valutazione della malattia minima residua alla luce dei livelli molecolari in pazienti con leucemie e linfomi; aspetti psicologici in pazienti oncoematologici.

OGGETTO: Affidamento d'incarico per la costituzione di parte civile			
N. o.d.g.: 05/01	Rep. n. 6/2020	Prot. n. 25782/2020	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL

Responsabile del procedimento e Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla dott.ssa Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale comunica che, nell'ambito del procedimento penale iscritto al R.G.N.R. n. 747/2018 e R.G.GIP n. 1387/2018 avanti il Tribunale di Padova che ha coinvolto [REDACTED], il Giudice per l'Udienza Preliminare del Tribunale Penale di Padova ha notificato in data 21 agosto 2019 il decreto di fissazione dell'udienza preliminare in camera di consiglio, fissata per lo scorso 16 gennaio 2020. La fissazione dell'udienza segue "la richiesta di rinvio a giudizio presentata dal P.M. in data 07 agosto 2019 nei confronti dell'imputato per il reato contro la Pubblica amministrazione di peculato (art. 314 c.p.) nonché per il reato di truffa aggravata (art. 640, co. 2, n. 1, c.p.) commessa in esecuzione di un medesimo disegno criminoso ai sensi dell'art. 81 c.p. e ulteriormente aggravata ai sensi dell'art. 61, n. 9, c.p." Nella fissazione dell'udienza del 16 gennaio u.s. l'Università è stata individuata quale parte offesa dei delitti con-

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 30 di 90

testati, con la seguente indicazione: *“è citata a comparire al solo scopo di esercitare la facoltà di costituirsi parte civile per chiedere il risarcimento del danno, previa necessaria nomina del difensore. Ha il diritto, ma non l’obbligo di intervenire alla sopra indicata udienza. In tale udienza non sarà sentita come testimone. Potrà essere successivamente citata come testimone per un’altra udienza, con apposito atto”*.

Si fa presente che in considerazione della tipologia dei reati contestati e alla luce dell’evidenza mediatica della vicenda, risulta interesse dell’Ateneo esercitare la facoltà di costituirsi parte civile nell’ambito del processo penale indicato.

Si comunica che il Prof. Avv. Riccardo Borsari, professore di seconda fascia nel s.s.d IUS/17 – Diritto Penale presso il Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario di questa Università, nonché Avvocato del foro di Verona, ivi con studio in corso Cavour n. 35, nell’imminenza dell’udienza del 16 gennaio era già stato nominato difensore dell’Università dal Rettore, affinché rappresentasse l’Ateneo all’udienza preliminare e avesse conoscenza dell’esito del procedimento al fine di valutare la possibilità di una eventuale successiva azione risarcitoria.

Considerato il procedimento in corso, si comunica che il Prof. Borsari si è reso disponibile a rappresentare l’Ateneo nel processo affinché possa chiedere e ottenere il ristoro dei danni patiti e patienti in nome e per conto della costituenda Parte Civile; nell’ambito della disponibilità manifestata a supporto dell’Ateneo di appartenenza, il Prof. Borsari ha dichiarato di ritenere l’assunzione della difesa giudiziale dell’Ateneo complementare alla sua funzione e al suo ruolo istituzionale e di rinunciare pertanto alla corresponsione di qualsiasi onorario professionale, chiedendo di essere tenuto indenne delle sole spese sostenute e documentate, come da e-mail dell’8 gennaio 2020.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la propria delibera rep. n. 13/2018, con cui sono stati definiti i criteri generali per l’affidamento del patrocinio legale dell’Ateneo e, in particolare, previsti al punto 2, lett. b) l’affidamento dell’incarico all’Avvocatura interna o al patrocinio legale interno all’Ateneo non oneroso, nonché alla lett. c) la possibilità del ricorso ad avvocati del libero foro per motivata specialità del caso o in presenza di conflitto di interesse da parte dell’avvocatura e dei patrocinatori interni;
- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato l’art. 87 del Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Delibera

1. di affidare al Prof. Avv. Riccardo Borsari l’incarico per la rappresentanza e difesa dell’Ateneo nel procedimento penale iscritto al R.G.N.R. n. 747/2018 e R.G.GIP n. 1387/2018 avanti il Tribunale di Padova, provvedendo alla costituzione di parte civile nell’interesse dell’Università degli Studi di Padova nei termini sopra indicati;
2. di fare gravare l’onere relativo a detta costituzione per spese sostenute e documentate nell’importo presunto di 1.000,00 euro, fatte salve ulteriori spese che dovessero rendersi necessarie, sul conto A.30.10.50.10.30.10 “Oneri da contenzioso e spese legali” Esercizio 2020.

OGGETTO: Attivazione Master interateneo, sede amministrativa esterna, di secondo livello in “Malattie Infettive in Pediatria – Pediatric Infectious Disease” aa.aa. 2019/2021 e relativa Convenzione

Verbale n. 2/2020**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020**

pag. 31 di 90

N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 7/2020	Prot. n. 25783/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM
-------------------------	-----------------------	-------------------------------	---

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla prof.ssa Burra, prorettrice alla formazione post lauream, la quale informa che è pervenuta dall'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" la proposta di istituire il Master universitario congiunto di II livello in "Malattie Infettive in Pediatria – Pediatric Infectious Disease" per gli aa.aa. 2019/2021.

L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", in qualità di sede amministrativa del Master, ha trasmesso anche una proposta di convenzione (Allegato n. 1/1-10) completa di Statuto (Allegato n. 2/1-5) e Piano economico previsionale del Master (Allegato n. 3/1-1).

Come si evince dalla documentazione, il Master è rivolto ai laureati in Medicina e Chirurgia che desiderano approfondire il loro percorso di conoscenza delle malattie infettive pediatriche e ha come obiettivo quello di valorizzare le componenti cliniche e di ricerca nel settore delle malattie infettive pediatriche presenti in Italia, anche utilizzando le reti di ricerca nazionali e internazionali a cui l'Italia partecipa. La valenza e la prospettiva internazionale degli argomenti trattati permetterà inoltre l'acquisizione da parte dei discenti di importanti competenze per attività lavorative o di ricerca in organismi internazionali o sul campo anche in paesi in via di sviluppo.

Il Master ha durata biennale, si svolge in quattro semestri e prevede l'acquisizione, attraverso la trattazione di argomenti clinici e di ricerca, di 60 CFU pari a 1.500 ore di impegno complessivo per lo studente, di cui 200 di didattica frontale e 200 in modalità e-learning.

Al termine del corso, ai partecipanti che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore dedicate alle attività formative e all'apprendimento pratico e che abbiano superato positivamente tutte le verifiche intermedie e la prova finale, sarà rilasciato il diploma di Master universitario congiunto di II livello in "Malattie Infettive in Pediatria – Pediatric Infectious Disease". L'attività didattica viene svolta da docenti messi a disposizione dalle due Università ai quali sarà possibile affiancare docenti e ricercatori di altri Enti, Università e Istituzioni private nonché esperti nel settore.

La sede amministrativa del Master interuniversitario è situata presso il Centro di Gestione della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", mentre le sedi didattiche sono costituite dall'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", l'Università degli Studi di Padova e l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma.

Il Master prevede un numero minimo di cinque e un massimo di trenta partecipanti.

Secondo quanto indicato nella scheda per l'istituzione di Master con sede amministrativa esterna (Allegato n. 4/1-7), Direttore e Coordinatore del Master è il Prof. Paolo Rossi dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", il quale ha la responsabilità didattica del Master, sovrintende al suo funzionamento, coordina le attività e cura i rapporti esterni.

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 32 di 90

Sono previste, inoltre, l'istituzione di un Comitato Scientifico con funzioni di indirizzo generale del Master e di proposta, composto dal Direttore del Master, Prof. Paolo Rossi dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", dal Prof. Carlo Giaquinto dell'Università degli Studi di Padova e dal Prof. Alberto Villani dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù, e l'istituzione di un Collegio dei docenti del Master, il quale ha compiti di indirizzo programmatico, sovrintende al coordinamento delle attività didattiche e determina, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il compenso per i docenti interni ed esterni e per il personale tecnico-amministrativo dei Dipartimenti o dei Centri interessati, nonché le spese per seminari, conferenze e convegni ed ogni altro costo di gestione, predisponendo preventivamente un piano di spese.

Per quanto concerne gli aspetti finanziari, l'art. 4 della Convenzione di istituzione del Master prevede che le risorse finanziarie necessarie al funzionamento del Master siano costituite dai proventi delle quote di iscrizione e dagli eventuali contributi, liberalità e borse di studio derivanti da altri enti, da persone fisiche e dalle Parti stesse, nei limiti dei rispettivi ordinamenti. Le iscrizioni avverranno presso la sede amministrativa indicata dallo Statuto del Master, che provvederà anche alla gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie del Master e alla gestione della carriera degli studenti, ivi compreso il rilascio della pergamena del titolo congiunto di Master, sottoscritta dai Rettori di entrambi gli Atenei. L'ammontare della quota di iscrizione è definita dallo Statuto del Master ed è pari a euro 2.000,00 per anno, pertanto il contributo per l'intero corso sarà di euro 4.000,00; la distribuzione delle risorse finanziarie del Master è stabilita dal piano economico del Master medesimo, nel rispetto dei rispettivi Regolamenti di attivazione e organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di Perfezionamento. Fatta salva la quota riservata all'Università di Tor Vergata, al fine di coprire le spese generali di partecipazione all'iniziativa, il Centro di Gestione della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Tor Vergata, quale sede amministrativa, si impegna a versare all'Università di Padova una quota pari al 2% - totalmente incamerata dal BU a titolo di ritenuta di Ateneo - delle somme provenienti dai contributi di iscrizione degli studenti e destinate alle attività connesse all'organizzazione didattica (lettera D del piano economico).

L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni e malattie professionali dei corsisti del Master.

Le due Università provvedono inoltre, ciascuna per la propria sede, alla copertura assicurativa per responsabilità civile contro terzi e per infortuni e malattie professionali del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della convenzione.

Ai sensi dell'art. 11 del testo convenzionale, è previsto che, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 26 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ("GDPR") e dal D.Lgs 196/2003, così come modificato dal D.Lgs 101/2018, in tema di contitolarità del trattamento dei dati personali, sia stipulato un separato accordo che disciplini le rispettive responsabilità in merito all'osservanza degli obblighi derivanti dal Regolamento. L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ha trasmesso, a tal fine, una proposta di accordo per la contitolarità dei dati personali (Allegato n. 5/1-4) attraverso il quale entrambi gli atenei confermano la volontà di condividere la titolarità dei dati personali trattati nell'esecuzione delle attività di cui alla Convenzione per l'istituzione e il funzionamento del suddetto Master in vista di una loro migliore gestione nonché dell'opportunità di sviluppare sinergie operative.

L'Accordo definisce e disciplina le responsabilità dei Contitolari ai sensi e per gli effetti dell'Art 26 GDPR, assegnando a ciascun Contitolare gli ambiti specifici di operatività in relazione agli adempimenti ed agli obblighi nascenti dalla normativa applicabile in materia di protezione dei dati personali: in particolare, entrambi gli Atenei si impegnano ad effettuare il trattamento dei dati personali attenendosi alla ripartizione di responsabilità ed impegni indicati nella tabella di cui all'art. 3 dell'Accordo.

Ciascuno dei Contitolari è responsabile per qualsiasi danno, incluse le spese legali, che possa derivare dall'eventuale illiceità o non correttezza delle operazioni di trattamento e che sia imputa-

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 33 di 90

bile a fatto, comportamento, omissione o inadempimento attribuibile a lui o a terzi. Rimane a carico del Contitolare dimostrare che l'evento dannoso non gli sia in alcun modo imputabile.

In tale ipotesi, l'altra Parte si riserva il diritto di richiedere il risarcimento dei danni che gli siano derivati, entro i termini e secondo le modalità previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Entrambi i testi convenzionali hanno la medesima durata del Master.

Il Consiglio di Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino - SDB, con delibera del 19 dicembre 2019 (Allegato n. 6/1-4), ha valutato la scheda del Master unitamente ai documenti pervenuti dall'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e ha espresso parere favorevole all'attivazione del Master; la Commissione per i Corsi per l'apprendimento permanente ha espresso parere favorevole sia all'attivazione del Master sia alla sottoscrizione di entrambi i testi convenzionali. Infine, stante la necessità di approvare quanto prima il Master in oggetto, si richiede al Consiglio di Amministrazione l'approvazione dello stesso, subordinandone l'efficacia al parere vincolante del Senato Accademico nella prima seduta utile.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della richiesta dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" di attivazione del Master universitario congiunto di II livello in "Malattie Infettive in Pediatria – Pediatric Infectious Disease" per gli aa.aa. 2019/2021;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Visto il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 ("GDPR");
- Visto il D.Lgs 196/2003, così come modificato dal D.Lgs 101/2018;
- Richiamato il vigente *Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione*;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino - SDB del 19 dicembre 2019;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente del 14 novembre 2019;
- Ritenuto opportuno aderire al progetto di Master interateneo in oggetto sottoscrivendo la relativa convenzione e l'accordo per la contitolarità dei dati personali.

Delibera

1. di approvare l'attivazione del Master universitario congiunto di II livello in "Malattie Infettive in Pediatria – Pediatric Infectious Disease" per gli aa.aa. 2019/2021, subordinatamente al parere vincolante del Senato Accademico;
2. di approvare la stipula della Convenzione per l'istituzione e il funzionamento del Master universitario congiunto di II livello in "Malattie Infettive in Pediatria – Pediatric Infectious Disease" (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, subordinatamente al parere vincolante del Senato Accademico;
3. di approvare la stipula dell'accordo per la contitolarità dei dati personali ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR", Allegato 5) che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, subordinatamente al parere vincolante del Senato Accademico.

OGGETTO: Corsi di dottorato di ricerca – Finanziamento borse di studio XXXVI ciclo

Verbale n. 2/2020**Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020**

pag. 34 di 90

N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 8/2020	Prot. n. 25784/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM
-------------------------	-----------------------	-------------------------------	---

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani

Dirigente: Grappeggia Andrea

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale comunica che sono in fase di avvio le procedure per l'attivazione, previo accreditamento ministeriale, del XXXVI ciclo dei dottorati di ricerca – a.a. 2020/2021.

Il MIUR ha assegnato all'Università di Padova, per l'anno finanziario 2019, 8.166.735 euro per le borse post lauream, di cui non più del 10% per assegni di ricerca; si considera, allo stato attuale e per le finalità della presente deliberazione, un'assegnazione analoga anche per l'esercizio 2020.

Avendo i dottorati durata triennale e coincidendo il loro avvio con quello di inizio dell'anno accademico, con l'attivazione del nuovo ciclo saranno coinvolti – salva l'eventualità di cui più sotto – gli esercizi finanziari 2020, 2021, 2022 e 2023.

Per il XXXVI ciclo si prevede di attivare 40 corsi di dottorato, come per i cicli precedenti.

Considerato che l'accREDITAMENTO ha durata quinquennale e uno dei requisiti per l'attivazione è la disponibilità per ciascun ciclo di un numero medio di almeno 6 borse di studio per corso di dottorato, fermo restando che per il singolo corso di dottorato tale disponibilità non può essere inferiore a 4, il numero delle borse bandite – in presenza di soli dottorati di durata triennale – dovrebbe essere pari ad almeno 240.

Il numero delle borse finanziate con fondi ministeriali e di Ateneo può essere in ogni caso integrato con finanziamenti di enti pubblici e privati.

Considerato che la nuova programmazione triennale del MIUR prevede che una parte della quota premiale del FFO, denominata "autonomia responsabile", sia attribuita agli atenei sulla base del rapporto fra borse di dottorato erogate e numero dei docenti dell'Ateneo, si propone di elevare il finanziamento a carico del BU all'equivalente di 690 annualità, pari a 230 borse triennali, rafforzando dunque l'impegno dell'Ateneo rispetto alle 225 borse attivate nei cicli precedenti.

Il budget a disposizione per l'attivazione del XXXVI ciclo dei dottorati dovrà essere determinato tenendo presente che il Ministero competente comunicherà successivamente l'importo del finanziamento che verrà assegnato al nostro Ateneo.

L'attuale importo annuo lordo percipiente della borsa di dottorato è stato determinato dal MIUR, con decreto del 25 gennaio 2018, a decorrere dal 1° gennaio 2018, in 15.343,28 euro corrispondente ad un costo annuo lordo ente preventivato per ciascuna borsa di 20.070 euro, comprensivo della maggiorazione prevista per periodi di formazione/ricerca all'estero stimata sulla base della spesa media degli anni precedenti, oltre al budget biennale (secondo e terzo anno) per l'attività di ricerca in Italia e all'estero di importo annuale pari al 10% dell'importo della borsa, per 3.068,66

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 35 di 90

euro complessivi (Allegato n. 1/1-1).

Si ricorda che a decorrere dal XXXII ciclo di dottorato l'assegnazione dell'intero budget di ricerca biennale è avvenuta all'inizio del secondo anno di corso, per semplificare le procedure di assegnazione e consentire una migliore gestione e programmazione di utilizzo del budget stesso da parte delle strutture, e che dal XXXV ciclo, per ulteriore razionalizzazione, è stata ulteriormente anticipata all'inizio del ciclo stesso, demandando ai Corsi di dottorato la valutazione e la decisione sull'opportunità dell'eventuale utilizzo del budget nel corso del primo anno.

Durante la seduta il Rettore propone di marcare ulteriormente il potenziamento del numero delle borse di dottorato, anche tenuto conto del fatto che il nuovo regolamento dei corsi di dottorato in corso di approvazione permette la realizzazione di corsi di durata quadriennale con un possibile impatto sul numero assoluto delle borse erogate. Ciò costituirebbe inoltre un segnale forte di investimento sui giovani e sulla ricerca con un impatto positivo a livello di immagine e di ranking, Propone pertanto di aumentare ulteriormente il numero delle borse di dottorato finanziate dall'Ateneo per il XXXVI ciclo portandole a 235, con un incremento di 10 borse rispetto al ciclo precedente.

Il costo del primo anno delle borse di dottorato del XXXVI ciclo graverà per 3/12 già sul bilancio 2020.

Per il finanziamento di 705 annualità (equivalente a 235 borse di dottorato triennali) l'onere complessivo (comprensivo del budget per attività di ricerca assegnato integralmente all'inizio del primo anno) per il XXXVI ciclo dei dottorati di ricerca risulta così distribuito sui relativi esercizi finanziari:

1.900.248 €	esercizio 2020	(3 mesi + budget biennale)
4.716.450 €	esercizio 2021	(12 mesi)
4.716.450 €	esercizio 2022	(12 mesi)
3.537.338 €	esercizio 2023	(9 mesi)

Si fa presente che è in fase di approvazione, da parte dei competenti Organi, una modifica regolamentare che renda possibile l'eventuale attivazione di Corsi di Dottorato di durata quadriennale. In tal caso, la ripartizione delle annualità di borsa tra i Corsi non inciderebbe sull'onere complessivo del finanziamento del ciclo, se non per la quota annuale aggiuntiva per il budget per attività di ricerca da garantire per l'ulteriore annualità di corso delle borse quadriennali.

Vi è uno scostamento stimato in 5.956.143 euro tra le risorse presumibilmente trasferite dal Ministero competente nel 2020 e il costo complessivo delle borse e del "budget attività di ricerca" da erogare nello stesso esercizio, come evidenziato dai prospetti successivi:

Borse di dottorato	Ciclo	Durata	N. borse	Mesi (2020)	Previsione (€) 2020
	XXXVI	01/10/2020-30/09/2023	235	3	1.179.113
	XXXV	01/10/2019-30/09/2022	225	12	4.515.750
	XXXIV	01/10/2018-30/09/2021	219	12	4.395.330
	XXXIII	01/10/2017-30/09/2020	220	9	3.311.550
Costo totale borse					13.401.743

Budget di ricerca	Ciclo	Durata	N. dottorandi	Mesi	Previsione (€) 2020
	XXXVI	01/10/2021 al 30/09/2023	2350	24	721.135

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

Costo totale budget	721.135
TOTALE borse +budget	14.122.878
Trasferimento MIUR stimato	8.166.735
Scostamento stimato	5.956.143

Il “budget per attività di ricerca” deve essere garantito anche ai dottorandi senza borsa e tale onere dal XXX ciclo è in carico al Dipartimento di afferenza del Supervisore del dottorando, ovvero dal Dipartimento sede amministrativa del Corso, in caso di supervisore non afferente all’Ateneo di Padova.

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 22 febbraio 2016, rep. n. 54/2016, ha stabilito che le quote del “budget per attività di ricerca” stanziato per un certo anno di dottorato e non utilizzate in tale anno restino a disposizione del dottorando per essere spese l’anno successivo.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 210/1998, che prevede al comma 6 dell’art. 4 – Dottorato di Ricerca – che gli oneri per il finanziamento delle borse di studio per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca possono essere coperti mediante convenzione con soggetti estranei all’amministrazione universitaria, secondo modalità e procedure deliberate dagli organi competenti delle università;
- Visto il Decreto Ministeriale 45/2013 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;
- Visto il Decreto Ministeriale 25 gennaio 2018 n. 40, con cui il MIUR ha determinato l’importo annuo lordo percipiente della borsa di dottorato a decorrere dal 1° gennaio 2018;
- Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2019 n. 738, relativo ai criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l’anno 2019 – Università Statali, in particolare l’art. 9 “Interventi a favore degli studenti” e l’allegato n. 4 “Criteri e indicatori per la ripartizione del Fondo Borse Post lauream”, in base al quale il MIUR ha assegnato all’Università di Padova per l’anno finanziario 2019 8.166.735 euro per le borse post lauream, di cui non più del 10% per assegni di ricerca, e che si presume allo stato attuale un’assegnazione analoga anche per l’esercizio 2020;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2019, rep. n. 11/2019, con cui si è stabilito che dal XXXIV ciclo il “budget per attività di ricerca” possa essere messo a disposizione dei dottorandi già dal primo anno di corso, a discrezione del Corso di Dottorato;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 12 maggio 2014, rep. n. 65/2014, e del Consiglio di Amministrazione del 19 maggio 2014, rep. n. 146/2014, con cui si è prevista, per l’attivazione del ciclo XXX, sulla base dell’art. 9 del DM 45/2013 e delle relative linee guida, la garanzia della disponibilità del “budget per attività di ricerca” anche ai dottorandi senza borsa e che l’onere relativo venga assunto dal Dipartimento di afferenza del Supervisore del dottorando ovvero dal Dipartimento sede amministrativa del Corso, in caso di supervisore non afferente all’Ateneo di Padova;
- Ritenuto opportuno ribadire il suddetto orientamento anche per l’attivazione del ciclo XXXVI;
- Ravvisata la necessità di determinare il budget per l’attivazione del XXXVI ciclo dei dottorati di ricerca;

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 37 di 90

- Preso atto della possibilità che alcuni Corsi di Dottorato siano attivati con durata quadriennale, con conseguente diversa articolazione del finanziamento del XXXVI ciclo, a valere anche sull'esercizio 2024, a parità di costo complessivo per le borse, con il solo aumento in tal caso relativo al budget per attività di ricerca da garantire ai borsisti coinvolti per l'ulteriore annualità di corso;
- Ritenuto opportuno che il costo del budget per attività di ricerca relativo al quarto anno sia a carico del Corso di Dottorato proponente;
- Ritenuto di condividere la proposta di innalzare a 235 il numero di borse di studio per dottorato di ricerca finanziate dall'Ateneo per il XXXVI ciclo, con un incremento di 10 borse rispetto al ciclo precedente;
- Preso atto dello scostamento stimato in 5.956.143 euro tra le risorse presumibilmente trasferite dal MIUR nel 2020 e il costo complessivo delle borse e del "budget per attività di ricerca" da erogare nello stesso esercizio;

Delibera

1. di approvare, per il XXXVI ciclo dei dottorati di ricerca, il finanziamento di 705 annualità corrispondente a n. 235 borse di studio triennali con relativo budget biennale per attività di ricerca a carico del finanziamento annuale ministeriale integrato dal cofinanziamento di Ateneo, a valere sul conto A.30.10.20.10.10 "Borse per Dottorato di ricerca", con i costi così ripartiti:
 - 1.900.248 € nell'esercizio 2020 (3 mesi + budget biennale)
 - 4.716.450 € nell'esercizio 2021 (12 mesi)
 - 4.716.450 € nell'esercizio 2022 (12 mesi)
 - 3.537.338 € nell'esercizio 2023 (9 mesi)
2. di dare mandato agli uffici competenti di effettuare le necessarie variazioni di bilancio, in relazione all'incremento del numero di borse di dottorato a carico dell'Ateneo;
3. di stabilire che, per i posti senza borsa del ciclo XXXVI, l'onere relativo al "budget per attività di ricerca" gravi sul Dipartimento di afferenza del Supervisore del dottorando ovvero sul Dipartimento sede amministrativa del Corso in caso di supervisore non afferente all'Ateneo di Padova;
4. di stabilire che il numero di borse di studio possa aumentare nel caso di finanziamenti specifici da parte di enti pubblici e privati;
5. di confermare che il "budget per attività di ricerca" possa essere messo a disposizione dei dottorandi già dal primo anno di corso, a discrezione del Corso di Dottorato;
6. di stabilire che nel caso di attivazione di Corsi di Dottorato quadriennali:
 - il Dipartimento/Corso di Dottorato interessato debba comunque garantire un numero medio triennale di borse non inferiore a quello che si sarebbe realizzato con il medesimo finanziamento di Ateneo per la durata triennale del corso;
 - il costo del budget per attività di ricerca per l'anno ulteriore (quarto) sia a carico del relativo Dipartimento/Corso di Dottorato.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 38 di 90

OMISSIS

OGGETTO: Contribuzione studentesca, esoneri e incentivi per l'a.a. 2020/2021			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 9/2020	Prot. n. 25785/2020	UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO SERVIZI AGLI STUDENTI

Responsabile del procedimento: Alessandra Biscaro

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, il quale ricorda che l'Ateneo di Padova ha approvato il Regolamento sulla contribuzione studentesca come previsto dalla Legge di Bilancio per l'anno 2017 (L. 232/2016), nell'esercizio della propria autonomia normativa, nel rispetto di criteri di equità e progressività, nonché di specifiche disposizioni di esoneri e vincoli di gradualità previsti dalla stessa legge, con delibera rep. n. 97 del Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2017.

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 39 di 90

Le disposizioni di legge prevedono che gli studenti dei corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico e laurea magistrale contribuiscano alla copertura dei costi didattici, scientifici e amministrativi con un contributo onnicomprensivo oltre al quale non è possibile istituire ulteriori tasse o contributi a carico degli studenti, fino al rilascio del titolo finale di studio, fatti salvi i contributi per i servizi prestati su richiesta dello studente per esigenze individuali, le imposte erariali e la tassa regionale per il diritto allo studio, ove dovuta.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 aprile 2019, con delibera rep. n. 89 relativa alla contribuzione studentesca per l'a.a. 2019/2020, aveva fornito le seguenti raccomandazioni da applicare a partire dal successivo anno accademico:

- l'anticipo della definizione dell'importo della contribuzione e delle agevolazioni per merito e reddito prima o contestualmente all'approvazione dell'offerta formativa per l'anno accademico successivo, in modo che l'informazione entri a far parte della *value proposition* dei Corsi di studio dell'Ateneo;
- la revisione dell'attuale disciplina del regime di studio a tempo parziale, strumento pensato a beneficio di particolari categorie di studenti, in particolare i lavoratori, ma sinora poco sfruttato in Ateneo anche a causa della scarsa flessibilità e di alcuni vincoli troppo rigidi sulla durata delle carriere e il tetto massimo di CFU conseguibili per ciascun anno, che di fatto ne riducono la convenienza;
- il riesame e l'aggiornamento dell'attuale sistema che accorpa i CdS in fasce tariffarie distinte, secondo criteri di affinità e omogeneità divenuti ormai obsoleti.

La presente proposta viene quindi portata in anticipo rispetto agli anni precedenti ed alla delibera di attivazione dei Corsi di studio dell'Ateneo.

Con riferimento alla seconda richiesta, viene confermata l'estensione della domanda per la presentazione del regime di studio a tempo parziale già attuata nell'anno accademico in corso (dal 30 settembre al 30 novembre) per garantire una maggiore partecipazione e viene altresì eliminato l'obbligo di essere impegnati in attività lavorativa anche nell'anno solare precedente a quello di iscrizione per garantire l'iscrizione a quanti iniziano un'attività lavorativa nello stesso anno solare di iscrizione al corso di studio. Nell'ottica di favorire la fruizione del regime di studio a tempo parziale si intende procedere, inoltre, ad una modifica dell'art. 23 del Regolamento delle carriere degli studenti, al fine di rendere più flessibile l'acquisizione dei CFU durante il biennio in regime di studio a tempo parziale ed il passaggio dal regime di studio a tempo parziale a quello a tempo pieno.

Con riferimento alla terza richiesta, la proposta di semplificazione dell'attuale sistema di contribuzione, discussa e approvata nella riunione della Commissione Diritto allo Studio tenutasi il 16 dicembre u.s., che lascerebbe inalterate le fasce di contribuzione legate all'ISEE, mira ad accorpare i gruppi di corsi di studio, portandoli da cinque a tre, per rendere più equa e maggiormente comprensibile la ripartizione della contribuzione studentesca (Allegato n. 1/1-2).

In particolare, il gruppo D (in cui è compreso il solo corso di laurea in teledidattica in Scienze e tecniche psicologiche) sarebbe riassorbito nel gruppo B (scientifico) con la conseguenza che gli iscritti a tale corso non pagherebbero più la quota fissa (non soggetta alla rimodulazione per ISEE), ma verserebbero, al pari di tutti gli altri studenti, un importo proporzionale al loro reddito, e i corsi di laurea del gruppo C verrebbero inglobati nel gruppo B. La semplificazione, come sopra descritta, potrebbe comportare un mancato introito fino a un massimo di 84.000 euro.

Si intende poi procedere all'aggiornamento in base al tasso di inflazione programmato pari allo 0,8% (aggiornato secondo il documento Programmatico di Bilancio 2020 del MEF), sia degli importi della contribuzione suddivisi per fasce ISEE sia della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio.

Va ricordato che, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n.15/2013, la Giunta Regionale deve aggiornare entro il 30 giugno di ogni anno l'importo della tassa regionale sulla base del tasso d'inflazione

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 40 di 90

programmato; pertanto, eventuali rideterminazioni degli importi decretati dalla Regione Veneto entro giugno 2020 verranno conguagliati entro l'inizio dell'anno accademico.

Nell'Allegato 1 sono riportati anche i valori delle contribuzioni accessorie, non destinate alla generalità degli studenti (Altri contributi e indennità di mora) che non hanno subito alcuna variazione.

L'importo individuale per le iscritte e gli iscritti ai corsi di studio è calcolato in base a criteri di reddito, merito e situazione personale della studentessa e dello studente.

L'importo complessivo della contribuzione è calcolato sommando il contributo onnicomprensivo (aggiornato in base al tasso di inflazione programmato e che varia in base al corso di studio di appartenenza), la Tassa regionale per il Diritto allo studio (che varia in funzione dell'ISEE da 130,00 a 172,00 euro) e l'imposta di bollo pari a 16 euro.

L'iscrizione all'anno accademico si regolarizza con il pagamento della prima rata di contribuzione.

L'importo di **prima rata** si differenzia a seconda dell'anno di iscrizione.

- per coloro che si iscrivono al primo anno dei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico, la prima rata è pari a **188,00 euro** (di cui: 172,00 euro di tassa regionale per il diritto allo studio universitario in misura massima e 16,00 euro di imposta di bollo);
- per coloro che si iscrivono ad anni successivi al primo dei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico la prima rata è pari a **568,00 euro** (di cui: 380,00 euro parte del contributo onnicomprensivo, 172,00 euro di tassa regionale per il diritto allo studio universitario in misura massima e 16,00 euro di imposta di bollo).

Permane la differenziazione della prima rata in base all'anno di iscrizione; ciò permette agli studenti iscritti al primo anno di procedere al pagamento del contributo onnicomprensivo successivamente alla presentazione ISEE, versando quindi due rate già ricalcolate in base alle reali condizioni personali ed economiche dell'interessato.

Questa condizione è applicabile agli studenti del primo anno in quanto per loro è escluso il criterio di valutazione ex-post del merito (richiesto dalla normativa vigente) come parametro di determinazione dell'importo complessivo del contributo unico.

Per coloro che risultano idonei nelle graduatorie delle Borse di studio regionali dell'a.a. 2019/2020, la prima rata, necessaria per l'iscrizione all'a.a. 2020/2021, consiste nel pagamento della sola imposta di bollo, pari a 16,00 euro. Coloro che non presenteranno domanda di borsa di studio per l'a.a. 2020/2021 o che non risulteranno più idonei, troveranno gli importi di conguaglio della prima rata, che dovranno essere pagati entro il 30 novembre 2020.

L'importo complessivo di **seconda e terza rata** corrisponde alla parte del contributo onnicomprensivo dovuto e non compreso nella prima rata.

Per agevolare il calcolo è possibile utilizzare un simulatore della contribuzione, consultabile alla pagina www.unipd.it/servizi/simulatoretassee.

Nell'ottica di favorire la prosecuzione degli studi universitari con misure a sostegno di particolari categorie di studenti, si intendono confermare, oltre ai benefici ed esoneri stabiliti e previsti dalla normativa vigente riferiti alla riduzione per reddito, tutti gli esoneri riferiti a condizioni specifiche personali, di studio o lavoro, previsti dall'attuale sistema di contribuzione, come di seguito descritti:

1. Esonero parziale per gli studenti lavoratori che percepiscono un reddito annuo di almeno 3.500,00 euro, con riduzione progressiva:
 - per ISEE compreso tra 0 - 28.000 euro è previsto un esonero sul contributo onnicomprensivo annuale pari al 40% applicato su seconda e terza rata;
 - per ISEE compreso tra 28.001 - 50.000 Euro è previsto un esonero sul contributo onnicomprensivo annuale pari al 25% applicato su seconda e terza rata;

Tale esonero è concesso per un numero di anni pari alla durata normale del corso di laurea + 3, a partire dal primo anno d'immatricolazione.

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 41 di 90

2. Esonero parziale riservato a coloro che appartengono allo stesso nucleo familiare con ISEE sino a 30.000 Euro, pari a 300 Euro per ogni componente contemporaneamente iscritto ai corsi di studio, corsi di dottorato o specializzazione dell'Università di Padova nell'anno accademico 2020/2021, applicato su seconda e terza rata.
3. Esonero totale riservato a coloro che sono in regime di detenzione degli istituti penitenziari del Triveneto (recluse/i o in espiazione di pena in misura alternativa o in stato di liberazione condizionata) individuati secondo i criteri previsti dal vigente Protocollo d'intesa fra il Ministero della Giustizia e l'Università.
4. Esonero parziale per reddito, riservato a coloro che presentano un ISEE inferiore a 6.500 euro e che non soddisfino il requisito di merito previsto dalla L. 232/2016 che comporta il pagamento di un contributo fisso annuo di 380,00 euro. Tale esonero si esplica con il pagamento della sola prima rata per coloro che si iscrivono ad anni successivi al primo.
5. Esonero parziale parentale, applicato nell'anno accademico di nascita della figlia o del figlio, che comporta il pagamento di un contributo fisso annuo di 380,00 euro. Tale esonero si esplica con il pagamento della sola prima rata per coloro che si iscrivono ad anni successivi al primo.
6. Esonero parziale per merito riservato alle studentesse e agli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico, se il voto di diploma di scuola superiore è pari a 60/60 o 100/100, o dei corsi di laurea magistrale, se il voto di diploma di laurea è pari a 110/110 o 110/110 e Lode. L'esonero comporta una riduzione pari a 200,00 euro, applicata d'ufficio sulla seconda e terza rata.
7. Esonero parziale/totale riservato al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato che si iscrive ad un corso di laurea coerente con l'attività lavorativa svolta, oppure - nel solo caso di prima laurea - rientrante tra i corsi di laurea triennale che abbiano interesse generale per le attività svolte in ateneo. È previsto il pagamento di un contributo fisso annuo di 380,00 euro. Tale esonero si esplica con il pagamento della sola prima rata per coloro che si iscrivono ad anni successivi al primo. È prevista inoltre la restituzione della quota fissa di contributo versato qualora nell'anno di riferimento abbia superato esami per almeno 30 CFU. L'applicazione di tali agevolazioni potrà avvenire per un periodo massimo pari al doppio della durata regolare del corso di studio. Qualora il budget messo a disposizione per l'anno accademico di riferimento non copra le richieste complessive, l'agevolazione verrà assegnata ai dipendenti seguendo un ordine di priorità, i cui criteri e le modalità sono annualmente comunicati dall'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo (come da delibera del CdA rep. n. 212 del 21 luglio 2008).
8. Esonero parziale per agenti di polizia penitenziaria in servizio presso l'istituto carcerario "Due Palazzi", che comporta il pagamento di un contributo fisso annuo di 380,00 euro. Tale esonero si esplica con il pagamento della sola prima rata per coloro che si iscrivono ad anni successivi al primo.
9. Esonero parziale riservato a coloro che si iscrivono in regime di studio a tempo parziale, che comporta il pagamento della seconda e terza rata ricalcolata in base al 50% del relativo contributo onnicomprensivo annuo dovuto, in base all'ISEE acquisito, con una maggiorazione del 10% applicata all'intero contributo onnicomprensivo dovuto qualora fossero iscritti a regime a tempo pieno.
10. Esonero totale riservato ai vincitori del "Bando Esoneri studenti Internazionali" iscritti ad un corso di studio in lingua inglese e in possesso dei seguenti requisiti: cittadinanza non italiana, possesso di un diploma di scuola secondaria (per chi intende iscriversi ad un corso di laurea triennale) o di una laurea (per chi intende iscriversi ad un corso di laurea magistrale) non conseguiti in Italia, pre-immatricolazione ad uno dei corsi di studio completamente erogati in lingua inglese dell'Università degli studi di Padova per l'anno accademico 2020/21.

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 42 di 90

Gli esoneri di cui sopra sono compatibili con le seguenti borse di studio: borse di studio della Scuola Galileiana; borse di studio destinate a studentesse e studenti internazionali erogati dai Dipartimenti dell'Università di Padova; borse di studio Erasmus+ KA103 e KA107. Nel caso in cui uno studente sia vincitore di un esonero per studenti internazionali e di una borsa di studio che include l'esenzione dal pagamento dei contributi studenteschi (es. borse di studio erogate dalla Regione Veneto; borse di studio erogate dal Ministero degli Affari Esteri - MAECI; borse di studio Invest Your Talent) i termini e le condizioni di quest'ultima saranno prevalenti.

Per questa categoria di studentesse e studenti internazionali l'Ateneo ritiene opportuno offrire 100 esoneri totali per l'anno accademico 2020/2021, assegnati durante la prima selezione rivolta a coloro che sono in possesso di titolo estero. Il numero di esenzioni assegnate per ciascun corso di studio varia in base al numero di immatricolati nell'a.a. 2020/21. Le graduatorie di merito saranno definite da ciascuna Commissione didattica.

I beneficiari sono in ogni caso tenuti a pagare la tassa regionale e l'imposta di bollo (16 euro). Viene rinnovato l'esonero per l'iscrizione al secondo anno di corso ai vincitori del Bando relativo all'anno accademico 2020/21, previa verifica del conseguimento di almeno 25 CFU entro il 10 agosto 2021.

Coloro che sono iscritti ad un corso di Laurea o ad un corso di Laurea magistrale a ciclo unico, inoltre, se vincitrici o vincitori del Bando Esoneri per studentesse e studenti internazionali, possono beneficiare del rinnovo dell'esonero per l'iscrizione al terzo anno di corso, previa verifica del conseguimento di almeno 80 CFU entro il 10 agosto, acquisiti nel loro secondo anno regolare di iscrizione.

11. Esonero totale per le studentesse e gli studenti della Scuola di Ingegneria partecipanti al progetto T.I.M.E. iscritti al primo anno fuori corso oltre alla durata regolare del corso di studio di iscrizione.

Tale percorso di eccellenza, finalizzato al conseguimento del doppio titolo, richiede infatti l'acquisizione di 60 crediti aggiuntivi rispetto al numero normalmente previsto per il conseguimento del titolo nazionale e un prolungamento della durata complessiva degli studi: l'iscrizione oltre la durata normale del corso di studi è pertanto condizione necessaria per portare a compimento con successo il percorso formativo sopradescritto.

L'esonero si attua mediante rimborso del contributo onnicomprensivo versato per il primo anno fuori corso oltre la durata normale del corso di studio di iscrizione, previa verifica del completamento del percorso di studi previsto e del conseguimento del doppio titolo.

Non sono previste variazioni in riferimento alle maggiorazioni dei contributi studenteschi per coloro che sono iscritti in qualità di fuori corso, in applicazione del Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012. L'incremento della contribuzione sarà applicato in funzione dell'ISEE acquisito dal sistema (se la studentessa o lo studente ne hanno autorizzato l'importazione) e del numero di anni di iscrizione oltre la durata normale del corso di laurea aumentata di uno, a partire dall'anno accademico di prima immatricolazione; non vengono dunque applicate maggiorazioni al primo anno di iscrizione fuori corso. Sono esclusi dal conteggio gli anni d'iscrizione in regime di studio a tempo parziale. Per le studentesse lavoratrici e gli studenti lavoratori, iscritti oltre la durata normale del corso di laurea, le corrispondenti percentuali dell'incremento sono dimezzate.

È confermata la volontà di garantire l'attuale sistema di incentivazione per studentesse e studenti con meriti sportivi vincitori del Bando "Doppia carriera Studente-Athleta" e per i vincitori del Bando di merito "1000 e una lode". Per il primo bando sono al momento risultati idonei tra atleti singoli e atleti delle squadre Cus 60 studenti e studentesse, a cui verrà notificata la borsa di studio, previa verifica del merito, in due tranche (a conclusione del primo semestre e a conclusione dei campionati sportivi di luglio) per un impegno complessivo presunto di 90.000 euro.

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 43 di 90

Per il bando “1000 e una lode” l’impegno previsto è di 1.000.000 di euro per 1000 beneficiari, ai quali viene erogata una borsa del valore di 1.000 euro da utilizzare in servizi, nel corso di un biennio, scelti tra stage e tirocinio, percorsi di studio all’estero e attività di tutorato. La terza edizione avviata nell’anno accademico 2018/19, le cui attività formative si devono concludere al 30 settembre 2020, ha visto l’adesione di 828 studenti, di cui 568 hanno optato per il tirocinio, 106 per l’opportunità di studio all’estero e 154 per l’attività di tutorato.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l’art. 4 dello Statuto di Ateneo;
- Vista la L. R. 15/1996 e atteso l’importo della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio, fissato dalla Regione Veneto applicando il tasso d’inflazione programmato (per il 2018 pari allo 1,7%);
- Visto il D.P.R. 25 luglio 1997 n. 306 “Regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari”;
- Vista la L.R. 7 aprile 1998 n. 8 “Norme per l’attuazione del diritto allo studio universitario”;
- Visto il D.P.C.M. 9 aprile 2001 “Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari”;
- Visto il D.L. 29 marzo 2012 n. 68 “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti”;
- Visto il D.L. 6 luglio 2012 n. 95 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;
- Vista la L.R. 28 giugno 2013 n.15 “Modifiche della legge regionale 18 giugno 1996, n. 15: Istituzione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, adeguamento degli importi delle borse di studio regionali e determinazione dei limiti di reddito”;
- Visto il D.P.C.M. 5 dicembre 2013 n. 159 “Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)”;
- Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, 7 novembre 2014 “Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell’attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell’articolo 10, comma 3, del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159”;
- Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;
- Preso atto della Convenzione stipulata in data 27 marzo /2017 con il Centro Universitario Sportivo;
- Richiamato il Regolamento sulla contribuzione studentesca, approvato in Consiglio di Amministrazione il 21 marzo 2017 (delibera rep. n. 212);
- Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2019 n. 738 per l’esercizio finanziario 2019 (Tabella 8 ter Fondo Giovani - Aree scientifico-tecnologiche) che intende incentivare le iscrizioni a Corsi di studio inerenti ad aree disciplinari di particolare interesse nazionale;
- Preso atto del parere favorevole della Commissione per il Diritto allo studio riunitasi in data 19 dicembre 2019 (Allegato n. 2/1-5);
- Dato atto che gli uffici competenti provvederanno ad aggiornare conformemente al Regolamento sulla Contribuzione studentesca, i documenti che costituiscono il Manifesto degli Studi per l’a.a. 2020/2021 ai sensi dell’art. 1, comma 15 del Regolamento carriere degli studenti, e nello specifico:
 - Prospetto Contributi ed Esoneri;
 - Concorso per l’assegnazione delle Borse di studio regionali;
 - Bando per le Collaborazioni studentesche;
 - Bando Contribuzione per gli iscritti ai Corsi di Dottorato di Ricerca;

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 44 di 90

- Bando Contribuzione per gli iscritti alle Scuole di Specializzazione;
 - Bando Esoneri per Studenti Internazionali;
 - Bando per le Borse di merito: "1000 e una lode";
 - Bando per le Borse di merito sportivo: "Doppia Carriera studenti Atleti";
 - Bando per "Incentivi Lauree in aree scientifico-tecnologiche";
- Ritenuto opportuno, nell'ottica di rendere più flessibile il regime di studio a tempo parziale, procedere alla modifica dell'art. 23 del Regolamento delle carriere degli studenti in tempo utile per poter applicare la nuova disciplina a partire dal anno accademico 2020/2021;

Delibera

1. di approvare la revisione del sistema di contribuzione studentesca per l'a.a. 2020/2021 come da Allegato 1 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di procedere all'aggiornamento, in base al tasso di inflazione programmato (pari per il 2020 allo 0,8%), della Contribuzione e della Tassa Regionale, oltre a confermare le altre contribuzioni non destinate alla generalità degli studenti, come riportato in Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di mantenere la differenziazione della prima rata in base all'anno di iscrizione;
4. di approvare gli esoneri totali/parziali per le diverse tipologie previste così come specificato nella tabella allegata (Allegato n. 3/1-1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
il relativo stanziamento pari a circa 1.090.000,00 euro necessario per l'erogazione delle borse di merito nell'ambito dei bandi per le Borse di merito "1000 e una lode" (per 1.000.000 di euro) e per "Doppia Carriera Studenti-Atleti" (per 90.000 euro), sarà oggetto di specifica previsione nel Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale dell'esercizio 2021 a cura di ADISS- Servizi agli Studenti, sul conto A.30.10.20.10.50.90 "Altri interventi a favore degli studenti";
5. che le modifiche dell'art. 23 del Regolamento delle carriere degli studenti, relative al regime di studio in tempo parziale, vengano presentate in tempo utile per poter essere applicate a partire dall'a.a. 2020/2021.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 45 di 90

OMISSIS

OGGETTO: Consorzio Interuniversitario Nazionale ELMO – Elettrificazione della Mobilità – Accordo quadro			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 10/2020	Prot. n. 25786/2020	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale comunica che, con atto notarile registrato in data 13 maggio 2019, si è costituito il Consorzio Interuniversitario Nazionale ELMO - Elettrificazione della mobilità a cui partecipano, oltre all'Ateneo di Padova, le seguenti Università: "Alma Mater Studiorum" Università di Bologna, Università di Pisa, Università degli Studi Roma Tre, Politecnico di Torino, Università degli Studi di Cagliari, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Università degli Studi di Messina, Politecnico di Milano, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Trieste, Università degli Studi di Catania.

L'adesione dell'Ateneo al Consorzio era stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 20 novembre 2018 rep. 303/2018 in seguito alle richieste del Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII e del Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali - DTG.

Il Consorzio Interuniversitario Nazionale ELMO nasce come espressione della volontà dei docenti e ricercatori universitari afferenti al Settore Scientifico-Disciplinare "Convertitori, Macchine e Azionamenti Elettrici" (ING-IND/32) che svolgono la propria attività di ricerca nell'ambito della mobilità elettrica, intesa come insieme delle tecnologie che prevedono l'applicazione di dispositivi elettrici ed elettronici al fine di incrementare la sostenibilità ambientale, economica e sociale dei sistemi di trasporto operanti in ambito terrestre, navale e aerospaziale, con l'obiettivo di promuovere la formazione, l'utilizzo sinergico delle conoscenze, delle competenze e delle risorse, e di favorire il trasferimento tecnologico.

Come indicato all'art. 4 dello Statuto, il Consorzio promuove, coordina e svolge attività di ricerca scientifica nel campo della mobilità elettrica sulle seguenti tematiche generali:

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 46 di 90

- Sviluppo di infrastrutture di ricerca;
- Power train per veicoli elettrici e ibridi;
- Efficientamento dei sistemi di propulsione elettrica e dei sistemi di bordo dei veicoli;
- Accumulo energetico;
- Architetture, tecnologie abilitanti, componenti per la mobilità sostenibile.

Per il perseguimento dei propri fini, il Consorzio può procedere alla costituzione di sezioni e di laboratori di ricerca presso le Università consorziate.

Sussiste quindi l'interesse dell'Università degli Studi di Padova – in particolare del Dipartimento di Tecnica e Gestione dei sistemi industriali - DTG e del Dipartimento di Ingegneria Industriale – DII – e del Consorzio ELMO di stipulare un accordo quadro di collaborazione che disciplini i rapporti e precisi il ruolo dei soggetti aderenti e la tipologia di attività e programmi che potranno essere svolti congiuntamente. I progetti di ricerca saranno approvati dagli organi competenti del Consorzio e di Dipartimento sulla base del rispettivo assetto organizzativo interno. Per l'esecuzione delle attività dovranno essere stipulati degli accordi attuativi che disciplinino condizioni specifiche, derivanti dalla realizzazione di progetti di ricerca congiunti: il Consorzio e l'Università partecipante concorderanno, in tale sede, il ruolo e lo status che l'Università assumerà nei progetti della Sezione di ricerca del Consorzio anche in relazione a quanto previsto dai bandi competitivi. Nelle convenzioni attuative saranno normati: gli impegni specifici di ciascuna parte, i contenuti e gli impegni scientifici e tecnologici delle attività, le modalità di realizzazione e l'eventuale finanziamento a favore dell'Università, l'individuazione delle risorse e dei mezzi strumentali necessari, la modalità di utilizzo delle conoscenze e dei risultati acquisiti, la regolamentazione della proprietà intellettuale dei medesimi. Il Consorzio e l'Università metteranno a disposizione il proprio personale per lo svolgimento dei progetti di ricerca, anche attraverso l'assegnazione di incarichi al personale universitario da parte del Consorzio. Tali incarichi dovranno essere compatibili con il pieno adempimento dei doveri del personale universitario nei confronti dell'Università e dovrà avvenire nel rispetto del vigente Regolamento di Ateneo sui criteri e le procedure per il rilascio ai Professori e ai Ricercatori dell'autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni.

La Sezione di ricerca è localizzata presso il Dipartimento di afferenza del Responsabile della Sezione che sarà nominato dalla Giunta del Consorzio e che potrà coincidere con il Rappresentante dell'Università degli Studi di Padova in seno al Consiglio Direttivo. La localizzazione della sezione presso il Dipartimento non comporta oneri per la Struttura né per l'Ateneo in quanto non è richiesta la disponibilità di spazi e risorse materiali dedicate alla Sezione stessa. La Sezione di Ricerca sarà istituita dal Consiglio Direttivo del Consorzio.

Hanno deliberato l'approvazione dell'Accordo quadro i Consigli di Dipartimento delle strutture coinvolte, ossia il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Industriale - DII in data 12 dicembre 2019 e il Consiglio di Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali – DTG in data 18 dicembre 2019.

L'Accordo quadro ha durata di sei anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e l'eventuale rinnovo o proroga sarà formalizzata tra le Parti con apposito accordo scritto.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo, artt. 64 e 65 in particolare;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del testo dell'Accordo quadro tra il Consorzio Interuniversitario Nazionale ELMO - Elettificazione della mobilità e l'Università degli Studi di Padova (Allegato n. 1/1-5);
- Preso atto del parere favorevole in ordine all'Accordo quadro espresso dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Industriale in data 12 dicembre 2019 e dal Consiglio del Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali in data 18 dicembre 2019;
- Ritenuto opportuno approvare l'Accordo quadro;

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 47 di 90

Delibera

1. di approvare l'Accordo quadro tra il Consorzio Interuniversitario ELMO - Elettrificazione della Mobilità e l'Università degli Studi di Padova come da bozza allegata (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo della Convenzione le eventuali modifiche che si rendessero ulteriormente necessarie;
3. di dare mandato al Rettore per l'espletamento delle formalità che dovessero risultare necessarie al procedimento di stipula dell'Accordo quadro.

In ossequio all'art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, esce la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 11/2020	Prot. n. 25787/2020	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoressa e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 48 di 90

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore consorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Ingegneria dell'informazione	n. 53 del 10 gennaio 2020	21 gennaio 2020	09/H1 – Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni	Vandin Fabio	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	10 febbraio 2020

Viene inoltre presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore consorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Diritto Privato e Critica del Diritto	n. 3415 del 4 ottobre 2019	12 dicembre 2019	12/A1 – Diritto Privato	IUS/01 – Diritto privato	Abatangelo Chiara	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	4 febbraio 2020

Questa seconda procedura selettiva è stata impugnata al TAR Veneto, ma la parte ricorrente ha rinunciato alla richiesta di sospensione nell'udienza cautelare dello scorso 18 dicembre. Si ritiene di conseguenza di dar corso alla chiamata del vincitore, atteso che l'udienza per la discussione del merito è fissata per il 20 maggio 2020 e considerate le esigenze didattiche rappresentate dal Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di prima fascia sopra indicate;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 49 di 90

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore consorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Ingegneria dell'informazione	n. 53 del 10 gennaio 2020	21 gennaio 2020	09/H1 – Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni	Vandin Fabio	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	10 febbraio 2020
Diritto Privato e Critica del Diritto	n. 3415 del 4 ottobre 2019	12 dicembre 2019	12/A1 – Diritto Privato	IUS/01 – Diritto privato	Abatangelo Chiara	0,3	Dipartimento	Turn-over 2018	4 febbraio 2020

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 12/2020	Prot. n. 25788/2020	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoressa e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fa-

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 50 di 90

scia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata.

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 3855 dell'11 novembre 2019	19 dicembre 2019	11/E4 – Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/07 – Psicologia dinamica	Calvo Vincenzo	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	10 febbraio 2020
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 3784 del 5 novembre 2019	19 dicembre 2019	14/A1 – Filosofia politica	SPS/01 – Filosofia politica	Cesaroni Pierpaolo	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	10 febbraio 2020
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 3783 del 5 novembre 2019	19 dicembre 2019	14/C3 – Sociologia dei fenomeni politici e giuridici	SPS/12 – Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	Vianello Francesca	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	10 febbraio 2020
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 4323 del 16 dicembre 2019	19 dicembre 2019	11/E2 – Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 – Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	Sgaramella Teresa Maria	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	10 febbraio 2020
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 3994 del 20 novembre 2019	19 dicembre 2019	11/D2 – Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa	M-PED/03 – Didattica e pedagogia speciale	Ghedini Elisabetta	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	10 febbraio 2020
Neuroscienze	n. 4286 dell'11 dicembre 2019	16 dicembre 2019	06/F3 – Otorinolaringoiatria e audiologia	MED/31 - Otorinolaringoiatria	Ottaviano Giancarlo	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	10 febbraio 2020

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 51 di 90

- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 3855 dell'11 novembre 2019	19 dicembre 2019	11/E4 – Psicologia clinica e dinamica	M-PSI/07 – Psicologia dinamica	Calvo Vincenzo	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	10 febbraio 2020
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 3784 del 5 novembre 2019	19 dicembre 2019	14/A1 – Filosofia politica	SPS/01 – Filosofia politica	Cesaroni Pierpaolo	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	10 febbraio 2020
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 3783 del 5 novembre 2019	19 dicembre 2019	14/C3 – Sociologia dei fenomeni politici e giuridici	SPS/12 – Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	Vianello Francesca	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	10 febbraio 2020
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 4323 del 16 dicembre 2019	19 dicembre 2019	11/E2 – Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 – Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	Sgaramella Teresa Maria	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	10 febbraio 2020
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 3994 del 20 novembre 2019	19 dicembre 2019	11/D2 – Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa	M-PED/03 – Didattica e pedagogia speciale	Ghedini Elisabetta	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	10 febbraio 2020
Neuroscienze	n. 4286 dell'11 dicembre 2019	16 dicembre 2019	06/F3 – Otorinolaringoiatria e audiologia	MED/31 - Otorinolaringoiatria	Ottaviano Giancarlo	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	10 febbraio 2020

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 52 di 90

N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 13/2020	Prot. n. 25789/2020	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	------------------------	-------------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze Statistiche	n. 4283 del 11 dicembre 2019	26 giugno 2019	13/D1 – Statistica	SECS-S/01 - Statistica	Canale Antonio	0,2	Progetto Dipartimento di Eccellenza "Metodi e Modelli statistici per dati complessi"	Turn-over 2019	1° marzo 2020
Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	n. 4319 del 16 dicembre 2019	19 luglio 2019	07/I1 – Microbiologia agraria	AGR/16 - Microbiologia agraria	Favaro Lorenzo	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	1° febbraio 2020
Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	n. 4355 del 17 dicembre 2019	19 luglio 2019	07/B1 – Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli	AGR/02 – Agronomia e coltivazioni erbacee	Dal Ferro Nicola	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	1° febbraio 2020

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 53 di 90

Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 57 del 10 gennaio 2020	23 maggio 2019 e 16 luglio 2019	09/A3 – Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia	ING-IND/15 – Disegno e metodi dell'ingegneria industriale	Savio Gianpaolo	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	27 marzo 2020
Ingegneria dell'informazione	n. 56 del 10 gennaio 2020	21 maggio 2019	09/G2 – Bioingegneria	ING-INF/06 – Bioingegneria elettronica e informatica	Facchinetti Andrea	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	27 marzo 2020
Ingegneria Industriale	n. 4309 del 16 dicembre 2019	17 luglio 2019	09/C2 - Fisica tecnica e ingegneria nucleare	ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale	Zarella Angelo	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	2 maggio 2020
Territorio e sistemi agroforestali	n. 20 del 9 gennaio 2020	25 giugno 2019	07/A1 – Economia agraria ed estimo	AGR/01 – Economia ed estimo rurale	Vecchiato Daniel	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	27 marzo 2020
Biologia	n. 23 del 9 gennaio 2020	25 giugno 2019	05/A2 – Fisiologia vegetale	BIO/04 – Fisiologia vegetale	Alboresi Alessandro	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	1° giugno 2020

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che, per le suddette chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono state indicate quali date di nomina il 1° febbraio 2020, il 1° marzo 2020, il 27 marzo 2020, il 2 maggio 2020 e il 1° giugno 2020 in quanto corrispondenti alle date di inquadramento nel ruolo di Professore associato a seguito di scadenza dei contratti triennali di ricercatore a tempo determinato "di tipo b";
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 54 di 90

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze Statistiche	n. 4283 del 11 dicembre 2019	26 giugno 2019	13/D1 – Statistica	SECS-S/01 - Statistica	Canale Antonio	0,2	Progetto Dipartimento di Eccellenza “Metodi e Modelli statistici per dati complessi”	Turn-over 2019	1° marzo 2020
Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	n. 4319 del 16 dicembre 2019	19 luglio 2019	07/I1 – Microbiologia agraria	AGR/16 - Microbiologia agraria	Favaro Lorenzo	0,2	Dipartimento	Turn-over 219	1° febbraio 2020
Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente	n. 4355 del 17 dicembre 2019	19 luglio 2019	07/B1 – Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli	AGR/02 – Agronomia e coltivazioni erbacee	Dal Ferro Nicola	0,2	Dipartimento	Turn-over 219	1° febbraio 2020
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 57 del 10 gennaio 2020	23 maggio 2019 e 16 luglio 2019	09/A3 – Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia	ING-IND/15 – Disegno e metodi dell'ingegneria industriale	Savio Gianpaolo	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	27 marzo 2020
Ingegneria dell'informazione	n. 56 del 10 gennaio 2020	21 maggio 2019	09/G2 – Bioingegneria	ING-INF/06 – Bioingegneria elettronica e informatica	Facchinetti Andrea	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	27 marzo 2020
Ingegneria Industriale	n. 4309 del 16 dicembre 2019	17 luglio 2019	09/C2 - Fisica tecnica e ingegneria nucleare	ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale	Zarella Angelo	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	2 maggio 2020
Territorio e sistemi agroforestali	n. 20 del 9 gennaio 2020	25 giugno 2019	07/A1 – Economia agraria ed estimo	AGR/01 – Economia ed estimo rurale	Vecchiato Daniel	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	27 marzo 2020
Biologia	n. 23 del 9 gennaio 2020	25 giugno 2019	05/A2 – Fisiologia vegetale	BIO/04 – Fisiologia vegetale	Alboresi Alessandro	0,2	Dipartimento	Turn-over 2019	1° giugno 2020

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 55 di 90

6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/04	Rep. n. 14/2020	Prot. n. 25790/2020	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig. Marco Centonze				X
Sig. Alessandro Nava				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Geoscienze	n. 4266 del 10 dicembre 2019	16 dicembre 2019	04/A1 – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni	GEO/06 – Mineralogia	Dalconi Maria Chiara	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	10 febbraio 2020

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio del Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 56 di 90

- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di seconda fascia sopra indicata;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con il vincitore della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Geoscienze	n. 4266 del 10 dicembre 2019	16 dicembre 2019	04/A1 – Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse ed applicazioni	GEO/06 – Mineralogia	Dalconi Maria Chiara	0,2	Dipartimento	Turn-over 2018	10 febbraio 2020

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 15/2020	Prot. n. 25791/2020	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 57 di 90

2010, n. 240”, consentono l’attivazione di procedure selettive per l’assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della citata legge.

Si sono concluse – senza che risultino pervenuti ricorsi in merito – le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimento hanno proposto le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Territorio e sistemi agro-forestali	n. 4166 del 2 dicembre 2019	17 dicembre 2019	04/A3 – Geologia applicata, geografia fisica e geomorfologia	GEO/04 – Geografia fisica e geomorfologia	Carturan Luca	0,5	0,25 p.o. Ateneo; 0,125 p.o. Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali; 0,125 p.o Dipartimento di Geoscienze - D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
Ingegneria dell'Informazione	n. 4042 del 22 novembre 2019	17 dicembre 2019	09/E3 – Elettronica	ING-INF/01 – Elettronica	Bagatin Marta	0,5	Dipartimento D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 4120 del 29 novembre 2019	17 dicembre 2019	02/C1 – Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti	FIS/05 – Astronomia e astrofisica	Malavolta Luca	0,5	Progetto Dipartimento di Eccellenza "Fisica dell'Universo"	Budget docenza Dipartimento
Diritto Privato e Critica del Diritto	n. 4035 del 22 novembre 2019	18 dicembre 2019	12/H3 – Filosofia del diritto	IUS/20 – Filosofia del diritto	Reggio Federico	0,5	Progetto Dipartimentale di Sviluppo	Budget docenza Dipartimento
Scienze del Farmaco	n. 3984 del 20 novembre 2019	19 dicembre 2019	03/D1 – Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari	CHIM/08 – Chimica farmaceutica	Mattarei Andrea	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Scienze del Farmaco	n. 3983 del 20 novembre 2019	19 dicembre 2019	03/D1 – Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari	CHIM/08 – Chimica farmaceutica	Sturlese Mattia	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Medicina	n. 4119 del 29 novembre 2019	19 dicembre 2019	05/E3 – Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	BIO/12 – Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	Padoan Andrea	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 58 di 90

Ingegneria industriale	n. 4378 del 19 dicembre 2019	17 gennaio 2020	09/D3 – Impianti e processi industriali chimici	ING-IND/25 – Impianti chimici	Sforza Eleonora	0,5	0,25 p.o. Ateneo; 0,10 p.o. Dipartimento di Ingegneria industriale; 0,0875 p.o. Dipartimento di Biologia; 0,0625 p.o. Dipartimento di Scienze chimiche - D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
Ingegneria industriale	n. 4400 del 19 dicembre 2019	17 gennaio 2020	09/D3 – Impianti e processi industriali chimici	ING-IND/25 – Impianti chimici	Vianello Chiara	0,5	0,25 p.o. Ateneo; 0,125 p.o. Dipartimento di Ingegneria industriale; 0,125 p.o. Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale - D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 4401 del 19 dicembre 2019	16 gennaio 2020	12/H3 – Filosofia del diritto	IUS/20 – Filosofia del diritto	Ruggiu Daniele	0,5	Progetto Dipartimentale di Sviluppo	Budget docenza Dipartimento
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 216 del 22 gennaio 2020	23 gennaio 2020	01/A3 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/05 - Analisi matematica	Cirant Marco Alessandro	0,5	0,25 p.o. Ateneo; 0,125 p.o. Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita"; 0,0625 p.o. Dipartimento di Ingegneria dell'informazione; 0,0625 Dipartimento di Ingegneria industriale - D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b);
- Considerato che tutte le Consigliere e tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Territorio e sistemi agro-forestali	n. 4166 del 2 dicembre 2019	17 dicembre 2019	04/A3 – Geologia applicata, geografia fisica e geomorfologia	GEO/04 – Geografia fisica e geomorfologia	Carturan Luca	0,5	0,25 p.o. Ateneo; 0,125 p.o. Dipartimento di Territorio e sistemi agro-forestali; 0,125 p.o. Dipartimento di Geoscienze - D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
Ingegneria dell'Informazione	n. 4042 del 22 novembre 2019	17 dicembre 2019	09/E3 – Elettronica	ING-INF/01 – Elettronica	Bagatin Marta	0,5	Dipartimento D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
Fisica e Astronomia "Galileo Galilei"	n. 4120 del 29 novembre 2019	17 dicembre 2019	02/C1 – Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti	FIS/05 – Astronomia e astrofisica	Malavolta Luca	0,5	Progetto Dipartimento di Eccellenza "Fisica dell'Universo"	Budget docenza Dipartimento
Diritto Privato e Critica del Diritto	n. 4035 del 22 novembre 2019	18 dicembre 2019	12/H3 – Filosofia del diritto	IUS/20 – Filosofia del diritto	Reggio Federico	0,5	Progetto Dipartimentale di Sviluppo	Budget docenza Dipartimento
Scienze del Farmaco	n. 3984 del 20 novembre 2019	19 dicembre 2019	03/D1 – Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari	CHIM/08 – Chimica farmaceutica	Mattarei Andrea	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Scienze del Farmaco	n. 3983 del 20 novembre 2019	19 dicembre 2019	03/D1 – Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari	CHIM/08 – Chimica farmaceutica	Sturlese Mattia	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Medicina	n. 4119 del 29 novembre 2019	19 dicembre 2019	05/E3 – Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	BIO/12 – Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	Padoan Andrea	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 60 di 90

Ingegneria industriale	n. 4378 del 19 dicembre 2019	17 gennaio 2020	09/D3 – Impianti e processi industriali chimici	ING-IND/25 – Impianti chimici	Sforza Eleonora	0,5	0,25 p.o. Ateneo; 0,10 p.o. Dipartimento di Ingegneria industriale; 0,0875 p.o. Dipartimento di Biologia; 0,0625 p.o. Dipartimento di Scienze chimiche- D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
Ingegneria industriale	n. 4400 del 19 dicembre 2019	17 gennaio 2020	09/D3 – Impianti e processi industriali chimici	ING-IND/25 – Impianti chimici	Vianello Chiara	0,5	0,25 p.o. Ateneo; 0,125 p.o. Dipartimento di Ingegneria industriale; 0,125 p.o. Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale - D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 4401 del 19 dicembre 2019	16 gennaio 2020	12/H3 – Filosofia del diritto	IUS/20 – Filosofia del diritto	Ruggiu Daniele	0,5	Progetto Dipartimentale di Sviluppo	Budget docenza Dipartimento
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 216 del 22 gennaio 2020	23 gennaio 2020	01/A3 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/05 - Analisi matematica	Cirant Marco Alessandro	0,5	0,25 p.o. Ateneo; 0,125 p.o. Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita"; 0,0625 p.o. Dipartimento di Ingegneria dell'informazione; 0,0625 Dipartimento di Ingegneria industriale - D.M. 204/2019	Budget docenza Dipartimento

2. che, in caso di futura chiamata dei docenti e delle docenti nel ruolo di Professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impiegati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/06	Rep. n. 16/2020	Prot. n. 25792/2020	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 61 di 90

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori e a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 4224 del 5 dicembre 2019	19 dicembre 2019	11/C5 – Storia della filosofia	M-FIL/08 – Storia della filosofia medievale	Moro Enrico	Avanzo contabilità finanziaria 2014 del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 4223 del 5 dicembre 2019	19 dicembre 2019	11/D1 – Pedagogia e storia della pedagogia	M-PED/01 – Pedagogia generale e sociale	Serbati Sara	Avanzo contabilità finanziaria 2014 del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 4317 del 16 dicembre 2019	19 dicembre 2019	14/C3 – Sociologia dei fenomeni politici e giuridici	SPS/12 – Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	Mantovan Claudia	Avanzo contabilità finanziaria 2014 del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Studi Linguistici e Letterari	n. 4221 del 5 dicembre 2019	12 dicembre 2019	10/L1 – Lingue, letterature e culture inglese e angloamericana	L-LIN/12 – Lingua e traduzione – lingua inglese	Quinci Carla	Progetto Dipartimentale di Sviluppo	Bilancio di Ateneo

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 62 di 90

Studi Linguistici e Letterari	n. 4067 del 26 novembre 2019	12 dicembre 2019	10/F1 – Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana	Ferroni Giovanni	Progetto Dipartimentale di Sviluppo	Bilancio di Ateneo
Ingegneria industriale	n. 3371 del 2 ottobre 2019	22 ottobre 2019	09/D3 – Impianti e processi industriali chimici	ING-IND/27 – Chimica industriale e tecnologica	Manzardo Alessandro	€ 105.000 Convenzione Dipartimento di Ingegneria industriale e Spin Life S.r.l.; € 45.000 fondi residui Progetto FINA	Fondi esterni
Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica	n. 4263 del 10 dicembre 2019	18 dicembre 2019	10/D4 – Filologia classica e tardoantica	L-FIL-LET/05 - Filologia classica	Puccio Francesco	Progetto Dipartimentale di Sviluppo	Bilancio di Ateneo
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 167 del 20 gennaio 2020	23 gennaio 2020	01/A2 – Geometria e algebra	MAT/02 - Algebra	Spirito Dario	Avanzo contabilità finanziaria 2014 del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate sopra citate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Copertura finanziaria	Tipologia budget
--------------	----------------------------------	---	---------------------	----------------------------------	------------	-----------------------	------------------

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 63 di 90

Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 4224 del 5 dicembre 2019	19 dicembre 2019	11/C5 – Storia della filosofia	M-FIL/08 – Storia della filosofia medievale	Moro Enrico	Avanzo contabilità finanziaria 2014 del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 4223 del 5 dicembre 2019	19 dicembre 2019	11/D1 – Pedagogia e storia della pedagogia	M-PED/01 – Pedagogia generale e sociale	Serbati Sara	Avanzo contabilità finanziaria 2014 del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata	n. 4317 del 16 dicembre 2019	19 dicembre 2019	14/C3 – Sociologia dei fenomeni politici e giuridici	SPS/12 – Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	Mantovan Claudia	Avanzo contabilità finanziaria 2014 del Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Studi Linguistici e Letterari	n. 4221 del 5 dicembre 2019	12 dicembre 2019	10/L1 – Lingue, letterature e culture inglese e angloamericana	L-LIN/12 – Lingua e traduzione – lingua inglese	Quinci Carla	Progetto Dipartimentale di Sviluppo	Bilancio di Ateneo
Studi Linguistici e Letterari	n. 4067 del 26 novembre 2019	12 dicembre 2019	10/F1 – Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana	Ferroni Giovanni	Progetto Dipartimentale di Sviluppo	Bilancio di Ateneo
Ingegneria industriale	n. 3371 del 2 ottobre 2019	22 ottobre 2019	09/D3 – Impianti e processi industriali chimici	ING-IND/27 – Chimica industriale e tecnologica	Manzardo Alessandro	€ 105.000 Convenzione Dipartimento di Ingegneria industriale e Spin Life S.r.l.; € 45.000 fondi residui Progetto FINA	Fondi esterni
Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica	n. 4263 del 10 dicembre 2019	18 dicembre 2019	10/D4 – Filologia classica e tardoantica	L-FIL-LET/05 - Filologia classica	Puccio Francesco	Progetto Dipartimentale di Sviluppo	Bilancio di Ateneo
Matematica "Tullio Levi-Civita"	n. 167 del 20 gennaio 2020	23 gennaio 2020	01/A2 – Geometria e algebra	MAT/02 - Algebra	Spirito Dario	Avanzo contabilità finanziaria 2014 del Dipartimento	Bilancio di Ateneo

OGGETTO: Proroga dei contratti di lavoro subordinato di Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: **09/07**

Rep. n. **17/2020**

Prot. n.
25793/2020

UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE**

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 64 di 90

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze				X
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" consentono la proroga dei contratti di ricercatore a tempo determinato per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con Decreto del Ministro del 24 maggio 2011.

Si comunica che sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte di proroga del contratto di lavoro di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Territorio e sistemi agroforestali	Masiero Mauro	20 novembre 2019	07/A1 – Economia agraria e estimo	AGR/01 – Economia ed estimo rurale	5 dicembre 2019	Fondo Unico di Ateneo per l'assunzione dei ricercatori a tempo determinato	Bilancio di Ateneo
Fisica e astronomia "Galileo Galilei"	Zaltron Annamaria	19 novembre 2019	02/B1 – Fisica sperimentale della materia	FIS/03 – Fisica della materia	15 gennaio 2020	Fondi residui di progetti del Dipartimento € 60.000,00 = e progetto PRIN UTFROM prot. 20178PZCB5 € 40.000,00.=	Bilancio di Ateneo 60% e fondi esterni 40%

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 65 di 90

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e in particolare l’articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale del 24 maggio 2011 “Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010”;
- Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Richiamato il “Regolamento per l’assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Dato atto che le proroghe dei contratti sopra citate sono state trasmesse al Collegio dei Revisori dei conti per il parere in merito alla copertura finanziaria, come previsto con nota prot. 8312 del 5 aprile 2013 del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca;
- Considerato che il Collegio dei Revisori dei conti non si è ancora riunito per esprimere il parere richiesto;
- Ritenuto opportuno comunque procedere alla proroga, ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, dei contratti di lavoro subordinato dei dott.ri Mauro Masiero e Annamaria Zaltron;

Delibera

1. di approvare, subordinatamente al parere dei Collegio dei Revisori dei conti, le seguenti proroghe, per due anni, dei contratti di lavoro subordinato dei Ricercatori a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Nominativo	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Data di valutazione della Commissione	Copertura finanziaria	Tipologia budget
Territorio e sistemi agro-forestali	Masiero Mauro	20 novembre 2019	07/A1 – Economia agraria e estimo	AGR/01 – Economia ed estimo rurale	5 dicembre 2019	Fondo Unico di Ateneo per l’assunzione dei ricercatori a tempo determinato	Bilancio di Ateneo
Fisica e astronomia “Galileo Galilei”	Zaltron Annamaria	19 novembre 2019	02/B1 – Fisica sperimentale della materia	FIS/03 – Fisica della materia	15 gennaio 2020	Fondi residui di progetti del Dipartimento € 60.000,00 = e progetto PRIN UTFROM prot. 20178PZCB5 € 40.000,00.=	Bilancio di Ateneo 60% e fondi esterni 40%

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 66 di 90

Rientra la rappresentanza studentesca.

OGGETTO: Contratto collettivo integrativo di lavoro per il personale dirigente di seconda fascia – triennio 2019-2021			
N. o.d.g.: 09/08	Rep. n. 18/2020	Prot. n. 25794/2020	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / STAFF - SETTORE RELAZIONI SINDACALI

Responsabile del procedimento: Ezio Baldi

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede al Direttore Generale, il quale informa che, in data 20 dicembre 2019, la Delegazione trattante di Parte Pubblica e, la Delegazione trattante di Parte Sindacale, composta dalle OO.SS. FLC CGIL e CISL SCUOLA, e dal dott. Maurizio Vedaldi in qualità di RSA della CISL SCUOLA, hanno sottoscritto il contratto collettivo integrativo di lavoro per il personale dirigente di seconda fascia per il triennio 2019-2021 (Allegato n. 1/1-7), adempiendo a quanto previsto dal C.C.N.L. dell'Area Istruzione e Ricerca stipulato in data 8 luglio 2019.

Il contratto integrativo, sottoscritto per la prima volta in questo Ateneo per il personale dirigente, decorre dal 1° gennaio 2019 e, conformemente a quanto prescritto dall'art. 8, comma 1, del CCNL, ha durata triennale. Conserva in ogni caso la sua efficacia fino alla stipula del successivo contratto collettivo integrativo. Esso disciplina, in applicazione dell'art. 7 del C.C.N.L., le seguenti materie:

- i criteri di riparto del fondo accessorio tra quota destinata a retribuzione di posizione e quota destinata a retribuzione di risultato (art. 2);
- i criteri generali per la determinazione della retribuzione di risultato (art. 4);
- i criteri per la corresponsione delle quote aggiuntive di retribuzione di risultato connesse ad incarichi aggiuntivi (art. 5);
- i criteri per la corresponsione di quote aggiuntive di retribuzione di risultato, a valere sulle risorse destinate a retribuzione di posizione, nel caso di affidamento di incarichi ad interim o reggenze per i periodi di sostituzione di altro dirigente (art. 6).

La materia principale del contratto riguarda le modalità di erogazione della retribuzione di risultato. Le Parti hanno concordato che la quota annualmente destinata alla retribuzione di risultato venga ripartita tra i dirigenti in proporzione alle risultanze della scheda di valutazione, sulla base di un rapporto lineare tra valutazione e riconoscimento economico, in analogia con quanto già avviene per il personale tecnico amministrativo e in conformità agli indirizzi espressi dal Consiglio di Amministrazione con la delibera rep. n. 104 del 16 aprile 2019. Nel rispetto dell'art. 50 del C.C.N.L., in materia di differenziazione dei premi, il contratto ha inoltre stabilito che al 20% dei dirigenti che conseguano le valutazioni più elevate venga attribuita una retribuzione di risultato tale da consentire di raggiungere il 30% in più rispetto al valore medio pro-capite riconosciuto

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 67 di 90

come retribuzione di risultato al personale dirigente. L'erogazione della retribuzione di risultato può avvenire soltanto a seguito del conseguimento di una valutazione positiva. Essa si intende positiva quando è raggiunto, nella scheda di valutazione, un punteggio pari ad almeno 25/50. Viene specificato, inoltre, che in caso di valutazione positiva, l'importo annuo individuale della componente di risultato non può essere inferiore al 20% e superiore al 60% del valore annuo della retribuzione di posizione in atto percepita, nei limiti comunque delle risorse disponibili.

Per quanto riguarda i criteri di riparto del fondo accessorio tra quota destinata a retribuzione di posizione e quota destinata a retribuzione di risultato, il contratto integrativo ha recepito le seguenti regole generali del C.C.N.L.:

- a) in applicazione dell'art. 48, comma 3, alla retribuzione di posizione è destinato non più dell'85% delle risorse complessive del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato;
- b) l'ammontare delle risorse destinate alla retribuzione di risultato corrisponde alle risorse del fondo che residuano dopo aver detratto l'ammontare della retribuzione di posizione spettante ai dirigenti, fermo restando il rispetto del limite prima indicato;
- c) eventuali risorse destinate alla retribuzione di posizione che, a consuntivo, in un determinato anno, risultassero ancora disponibili, sono utilizzate, limitatamente a tale anno, per la retribuzione di risultato, così come previsto dall'art. 48, comma 4 del contratto nazionale;
- d) le somme destinate al finanziamento della retribuzione di risultato devono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento. Ove ciò non sia possibile, le eventuali risorse non spese sono destinate al finanziamento della predetta retribuzione di risultato nell'anno successivo.

Altre novità normate dal contratto riguardano gli incarichi *ad interim* e gli incarichi aggiuntivi. Quanto ai primi, il contratto sottoscritto prevede che nelle ipotesi di vacanza in organico, ovvero di sostituzione del dirigente titolare dell'incarico assente con diritto alla conservazione del posto, per il periodo di sostituzione, se superiore a tre mesi, il trattamento economico complessivo del dirigente, viene integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un ulteriore importo la cui misura può variare, in proporzione al punteggio ottenuto nella scheda di valutazione prevista per lo specifico incarico *ad interim*, dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico ricoperto dal dirigente sostituito. Quanto ai secondi, le Parti hanno stabilito che, qualora gli incarichi aggiuntivi vengano conferiti da terzi ai dirigenti in ragione del loro ufficio o comunque attribuiti dall'Ateneo o su designazione dello stesso, i relativi compensi dovuti dai terzi sono corrisposti direttamente all'Ateneo e confluiscono sul fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato per essere destinati al trattamento economico accessorio, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del d. lgs. n. 165/2001. Viene stabilito che ai dirigenti interessati dallo svolgimento dei suddetti incarichi venga corrisposta, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, una quota ai fini del trattamento accessorio pari al 50% dell'importo disponibile, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione.

Con riferimento alla retribuzione di posizione, la differenziazione in tre fasce resta quella contenuta nella delibera del Consiglio di Amministrazione n. 88 del 26 aprile 2010 e nel Decreto del Direttore Amministrativo rep. n. 3136 del 3 novembre 2010, con i valori della retribuzione minima aggiornati ai livelli del nuovo C.C.N.L. La materia, pur non essendo oggetto di contrattazione decentrata, viene comunque citata per ragioni di completezza all'articolo 3 del contratto integrativo. In caso di modifica dei criteri di graduazione attualmente in essere, l'Amministrazione terrà conto di uno o più dei seguenti elementi indicati all'art. 48, comma 5, del CCNL 08.07.2019:

- a) complessità organizzativa, desumibile, ad esempio, dalla dimensione organizzativa dell'ufficio, dalla sua articolazione o differenziazione interna, da elementi del contesto territoriale;
- b) livello delle responsabilità amministrative e gestionali assunte;

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 68 di 90

c) competenze professionali richieste.

Per quanto riguarda la parte economica, è stato stabilito che:

- per l'anno 2019 alla retribuzione di posizione è destinata una somma pari al valore economico attribuito alle posizioni riferite alle 11 Aree attualmente esistenti (€ 433.244,00). Rispetto al valore delle risorse complessive del Fondo, la percentuale è pari al 73%;
- per gli anni 2020 e 2021, tenuto conto che alla retribuzione di posizione è destinata una somma pari al valore economico attribuito alle posizioni riferite alle 11 Aree attualmente esistenti (€ 433.244,00) e che le risorse fisse del fondo ammontano allo stato ad € 534.878,00, alla retribuzione di posizione viene destinato al massimo l'81% delle risorse fisse del fondo.

Per l'anno 2019 il fondo accessorio, pari ad € 596.311,00 al netto degli oneri Ente, è stato certificato da parte del Collegio dei revisori dei conti con verbale n. 8/2019, a seguito della trasmissione della costruzione del fondo e della relazione tecnico finanziaria con nota prot. n. 434170 del 04 ottobre 2019. I successivi fondi verranno costituiti annualmente dall'Amministrazione e trasmessi all'Organo di controllo secondo le previsioni di legge e contrattuali, mentre le relative risorse verranno distribuite sulla base del contratto triennale, senza necessità di sottoscrivere un apposito contratto annuale.

Infine si fa presente che il contratto integrativo sottoscritto il 20 dicembre 2019 è stato trasmesso, unitamente alla relazione illustrativa e al modulo II della relazione tecnico finanziaria, al Collegio dei Revisori dei conti con nota prot. n.494604 del 23 dicembre 2019 per i controlli di legge (Allegato n. 2/1-9).

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. ed in particolare il Capo II del Titolo II e il Titolo III;
- Visto il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74;
- Visto il C.C.N.L. relativo al personale dell'Area Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018, entrato in vigore in data 9 luglio 2019, e in particolare il Titolo II e i Capi III e IV del Titolo IV;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 266 del 25 luglio 2017 con cui è stato modificato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, successivamente aggiornato con delibere del Consiglio di Amministrazione rep. nn. 84 del 20 marzo 2018 e 152 del 28 maggio 2019;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 104 del 16 aprile 2019 che aveva stabilito, quale indirizzo di carattere generale, il principio secondo cui la valorizzazione economica dei risultati ottenuti e certificati dalla scheda di valutazione avvenisse sulla base di un rapporto lineare tra valutazione e riconoscimento economico;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 272 del 22 ottobre 2019 con cui è stato costituito il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti di seconda fascia per l'anno 2019, previa certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei conti con verbale n. 8 del 18 ottobre 2019, per un ammontare complessivo di € 596.311,00 esclusi oneri a carico ente;
- Preso atto che, in data 20 dicembre 2019, la Delegazione trattante di Parte Pubblica e, la Delegazione trattante di Parte Sindacale, rappresentata dalle OO.SS. FLC CGIL e CISL SCUOLA, e dal dott. Maurizio Vedaldi in qualità di RSA della CISL SCUOLA, hanno sottoscritto il contratto collettivo integrativo di lavoro per il personale dirigente di seconda fascia per il triennio 2019-2021;
- Vista la nota prot. n.494604 del 23 dicembre 2019 con cui l'Amministrazione ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei conti il contratto integrativo, unitamente alla relazione illustrativa e al

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 69 di 90

- modulo II della relazione tecnico finanziaria ai fini di ottenere la certificazione prevista dall'art. 40bis, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;
- Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti non si è riunito per esprimere il suddetto parere;
 - Ritenuto opportuno comunque approvare il contratto collettivo integrativo di lavoro del personale dirigente di seconda fascia per il triennio 2019-2021 sottoscritto in data 20 dicembre 2019, subordinandolo all'acquisizione del parere da parte del Collegio dei revisori dei conti;

Delibera

1. di approvare, subordinatamente al parere del Collegio dei Revisori dei conti, il contratto collettivo integrativo di lavoro del personale dirigente di seconda fascia per il triennio 2019-2021 sottoscritto dalla Delegazione trattante di Parte Pubblica e dalla Delegazione trattante di parte Sindacale in data 20 dicembre 2019 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Incentivazione delle chiamate dirette di docenti provenienti da Paesi extra-europei			
N. o.d.g.: 09/09	Rep. n. 19/2020	Prot. n. 25795/2020	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU

Responsabile del procedimento e Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prorettore Vicario, prof. Dalla Fontana, il quale, con il supporto della dott.ssa Cremonese, Dirigente dell'Area Risorse Umane, ricorda al Consiglio di Amministrazione che tra le linee strategiche dell'Università di Padova vi è quella di rafforzare la vocazione internazionale dell'Ateneo. In tale ambito è opportuno favorire il più possibile il reclutamento di docenti stranieri.

L'articolo 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230 prevede la possibilità di assumere professori ordinari e associati e ricercatori mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario da almeno un triennio, che ricoprono una posizione accademica equipollente in istituzioni universitarie o di ricerca estere, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Il Rettore, con proprio decreto, dispone la nomina determinando la relativa classe di stipendio sulla base della eventuale anzianità di servizio e di valutazioni di merito.

Le chiamate dirette degli Atenei devono essere preventivamente autorizzate dal MIUR.

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 70 di 90

Nelle università estere, oltre che nei maggiori enti pubblici e privati stranieri, sono attive delle politiche che favoriscono tali azioni prevedendo il rimborso delle spese di trasferimento dei dipendenti e/o dei nuovi assunti nel caso in cui la sede di lavoro comporti un trasferimento.

Adottare una politica di rimborso delle spese di trasloco per i docenti assunti per chiamata diretta che provengono da Paesi che si trovano al di fuori dell'Europa per agevolare il loro trasferimento a Padova avrebbe il vantaggio, da un lato, di rendere maggiormente attrattivo l'Ateneo e, dall'altro, permetterebbe di avere una leva ulteriore nella trattativa che permetta di non gravare esclusivamente sulla fascia economica di inserimento del docente. Si ricorda infatti che nel caso di chiamata diretta il livello di inquadramento economico è deciso dall'Ateneo e che, qualora la chiamata sia cofinanziata dal MIUR, il cofinanziamento del MIUR è pari al 50% del valore medio nazionale della qualifica corrispondente, in base all'art. 5 del DM 738 del 8 agosto 2019 di ripartizione del FFO 2019 *Criteria di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2019*.

L'importo massimo rimborsabile è pari a € 10.000 per ciascuna chiamata, con un budget massimo annuo di € 50.000.

Tale intervento potrà essere così strutturato:

- rimborso a piè di lista a fronte della presentazione di documenti di spesa per: spedizione degli arredi e relativa assicurazione, viaggio, altre spese legate al trasferimento;
- rimborso forfetario, soggetto alla tassazione di legge, da determinarsi in accordo fra le parti tenuto conto delle caratteristiche del trasferimento e della distanza del Paese di provenienza.

Il rimborso delle spese di trasferta sarà finanziato con fondi esterni provenienti dalle trattenute di Ateneo derivanti dall'applicazione del regolamento per le attività eseguite a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici e privati, nella quota che non viene già impegnata per l'alimentazione del Fondo Comune del personale.

Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della proposta del Rettore di prevedere la possibilità di rimborsare le spese sostenute dai docenti assunti per chiamata diretta che provengono da Paesi che si trovano al di fuori dell'Europa, fino ad un massimo di 10.000 euro;
- Considerata l'importanza che le chiamate dirette di docenti hanno per l'Ateneo anche ai fini del rafforzamento dell'internazionalizzazione e le prassi internazionali in materia di assunzione del personale docente chiamato direttamente;
- Considerato che tale incentivazione viene finanziata a valere su risorse provenienti da attività verso terzi ai sensi del vigente regolamento per le attività eseguite a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici e privati;

Delibera

1. di autorizzare il Rettore al rimborso delle spese sostenute dai docenti assunti per chiamata diretta che provengono da Paesi che si trovano al di fuori dell'Europa fino ad un massimo di € 10.000 per ciascuna chiamata;
2. di stabilire che il rimborso possa avvenire con una delle seguenti modalità:
 - rimborso a piè di lista a fronte della presentazione di documenti di spesa per: spedizione degli arredi e relativa assicurazione, viaggio, altre spese legate al trasferimento;
 - rimborso forfetario, soggetto alla tassazione di legge, da determinarsi in accordo fra le parti tenuto conto delle caratteristiche del trasferimento e della distanza del Paese di provenienza;

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 71 di 90

3. di stabilire che il massimale complessivo annuo a disposizione per tale politica di incentivazione sia di 50.000 euro, finanziato con fondi esterni provenienti dalle trattenute di Ateneo derivanti dall'applicazione del regolamento per le attività eseguite a fronte di contratti o accordi con soggetti pubblici e privati, nella quota che non viene già impegnata per l'alimentazione del Fondo Comune del personale;
4. di prendere atto che la copertura economica è garantita per l'anno 2020 sul conto A.30.10.20.90.10.90 Altri costi per il personale.

OGGETTO: Accordo CRUI per l'adesione alle trattative di acquisto di beni e servizi informatici			
N. o.d.g.: 12/01	Rep. n. 20/2020	Prot. n. 25796/2020	UOR: AREA SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI - ASIT

Responsabile del procedimento e Dirigente: Andrea Baraldo

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al dott. Baraldo, Dirigente dell'Area Servizi informatici e telematici, il quale, con il supporto del prof. Sperduti, delegato per il progetto: sistemi informativi, informa il Consiglio di Amministrazione che la CRUI, a seguito di quanto deliberato nella Giunta del 20 marzo 2019 e risultante dal verbale dell'Assemblea CRUI del 21 marzo 2019 (Allegato n. 1/1-14), ha sottoposto a ottobre agli Atenei un Accordo per l'adesione alle trattative di acquisto di beni e servizi informatici (Allegato n. 2/1-12) e relativo Addendum di modifica dell'art. 2 comma 4, trasmesso via PEC, ns. prot. n. 478234 del 18 novembre 2019 (Allegato n. 3/1-1), al fine di assicurare una direzione condivisa e coordinata delle procedure di acquisizione delle risorse informatiche, una programmazione condivisa, il monitoraggio nonché la gestione e l'esecuzione complessiva dei contratti che deriveranno dalle procedure di affidamento selezionate dalla CRUI alla luce delle condizioni esistenti nel mercato; l'adesione ai singoli contratti sarà comunque valutata dai singoli Atenei solo dopo la comunicazione da parte della CRUI delle specifiche condizioni contrattuali ed economiche raggiunte.

Si ricorda che le risorse informatiche costituiscono un elemento essenziale nello svolgimento delle attività di didattica e ricerca per il sistema universitario italiano e che le suddette attività presentano peculiarità uniche nell'acquisizione di beni e servizi informatici. Questa specificità non è tuttavia riconosciuta, soprattutto in aree in cui si riscontra una sovrapposizione di categorie merceologiche, come ad esempio per il settore ICT: computer, portatili, server e apparati di rete utilizzati nella ricerca sono solo apparentemente comuni a quelli utilizzati dal resto della Pubblica Amministrazione. La finalità che si intende conseguire attraverso questo Accordo è quella di rendere più rispondenti ai principi di efficienza, efficacia ed economicità sia la gestione complessiva delle procedure di negoziazione e affidamento con gli operatori economici, che la successiva gestione

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 72 di 90

amministrativo contabile, nonché la manutenzione coordinata dei contratti a favore delle Istituzioni aderenti all'accordo. La gestione e la manutenzione comune dei contratti consentono infatti un maggiore risparmio nelle spese di esecuzione della procedura e di conduzione del contratto stesso. La standardizzazione delle prestazioni offerte, comuni per tutte le Istituzioni aderenti, può generare economie di scala. L'utilizzo di una gestione coordinata sia della procedura che della successiva esecuzione dei contratti può favorire inoltre un'ottimizzazione dei servizi in termini di qualità, competenza, razionalizzazione ed omogeneizzazione procedurale.

Il Consiglio di Amministrazione

- Valutato che la CRUI, garantendo il rispetto di criteri di semplificazione delle procedure di acquisizione, di economicità e accesso a servizi e condizioni altrimenti non disponibili, consente, in alcuni processi di approvvigionamento, la realizzazione di economie nella gestione dei servizi informatici, rafforzando così la posizione contrattuale delle Università;
- Visti i risultati ottenuti, grazie alle attività negoziali svolte dalla CRUI, in termini di semplificazione delle procedure di acquisizione in materia di Information Technology, di economicità e accesso a servizi e condizioni altrimenti non disponibili – pensati strettamente per il mondo universitario – e di terzietà nella procedura di negoziazione;
- Preso atto dell'Accordo per l'adesione alle trattative di acquisto di beni e servizi informatici (Allegato 2) e dell'Addendum di parziale modifica dell'art. 2 comma 4, in cui si precisa che il vincolo ad evitare contatti bilaterali con i fornitori sugli oggetti delle trattative è ristretto a tutti e soli i contratti ai quali l'Istituzione abbia aderito e limitato al periodo di adesione (Allegato 3);
- Considerato che la finalità che si intende conseguire con il succitato Accordo è quella di rendere più rispondente ai principi di efficienza, efficacia ed economicità sia la gestione complessiva delle procedure di negoziazione e affidamento con gli operatori economici, che la successiva gestione amministrativo contabile, nonché la manutenzione coordinata dei contratti a favore degli Atenei aderenti all'accordo;
- Ritenuto opportuno attribuire alla CRUI il compito di qualificare e di adottare le procedure di affidamento più opportune, secondo le condizioni presenti sul mercato di riferimento per le risorse informatiche, nonché di negoziare, sottoscrivere e gestire i contratti nel rispetto della normativa vigente;
- Ritenuto opportuno pertanto conferire autorizzazione alla CRUI a gestire le trattative ed a sottoscrivere i contratti per conto dell'Ateneo nonché a svolgere l'esecuzione complessiva e la gestione degli stessi, compreso il loro monitoraggio e la gestione operativa, con garanzia di avere per fermo, rato e valido a norma di legge l'operato della CRUI;

Delibera

1. di autorizzare la sottoscrizione dell'Accordo CRUI per l'adesione alle trattative di acquisto di beni e servizi informatici, come parzialmente modificato dal relativo Addendum (Allegati 2 e 3, che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera), al fine di assicurare una direzione condivisa e coordinata delle procedure di acquisizione delle risorse informatiche richieste ai fornitori, una programmazione condivisa, il monitoraggio nonché la gestione e l'esecuzione complessiva dei contratti che deriveranno dalle procedure di affidamento selezionate da CRUI alla luce delle condizioni esistenti nel mercato;
2. di dare mandato al Direttore Generale di individuare i Referenti di Ateneo per la gestione dei rapporti derivanti dall'Accordo CRUI di cui all'art. 4 dell'Accordo.

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 73 di 90

OGGETTO: Prosecuzione contrattuale relativa ai servizi di Telecomunicazione (telefonia fissa e dati) per l'Università degli Studi di Padova – Codice C.I.G.: 5474552F36			
N. o.d.g.: 12/02	Rep. n. 21/2020	Prot. n. 25797/2020	UOR: AREA SERVIZI INFORMATICI E TELEMATICI - ASIT

Responsabile del procedimento: Andrea Baraldo

Dirigente: Andrea Baraldo

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al dott. Baraldo, Dirigente dell'Area Servizi informatici e telematici, il quale, con il supporto del prof. Sperduti, delegato del Rettore per il progetto: sistemi informativi, fa presente che in data 30 aprile 2020 scadrà il contratto rep. 2891, prot. 117120 stipulato con Telecom Italia S.p.a. il 30 aprile 2015 avente ad oggetto i servizi di Telecomunicazione (telefonia fissa e dati) per l'Università degli Studi di Padova.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 345 del 17 dicembre 2019 è stato approvato il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021, con il quale è stata stanziata la somma di euro 17.500.000,00 (diciassettemilionicinquecentomila/00) per la gara dei servizi di telecomunicazione dell'Università degli Studi di Padova.

Nelle more dell'indizione della gara di cui sopra, al fine di garantire la continuità del servizio in oggetto, si rende necessario proseguire il contratto stipulato, così come espressamente previsto dall'art. 5 comma 2 del Capitolato parte amministrativa del contratto in essere, alle medesime condizioni, per dodici mesi, quale tempo strettamente necessario per l'individuazione di un nuovo contraente.

La necessità di prorogare l'attuale contratto nelle more dell'indizione della gara deriva dal fatto che nel corso del 2019 è stata effettuata un'analisi della situazione attuale al fine di definire gli scenari di evoluzione, i servizi oggetto di gara, in base alle esigenze emerse dagli utilizzatori e dalla Governance e avere contezza dei principali interventi edilizi futuri (5-7 anni) dell'Ateneo (nuove sedi, dismissioni, riallocazione delle attività, etc.). La sintesi di tale analisi è reperibile nella Relazione (Allegato n. 1/1-4).

Nello specifico, i servizi oggetto del futuro bando da riconsiderare sono:

- i servizi di connettività geografica tra le sedi dell'Ateneo e altre sedi istituzionali, per i cui servizi di connettività sono state valutate le possibilità di upgrade in termini di tecnologia, prestazioni e banda;
- i servizi di telefonia, per i quali si è rilevato che per una migrazione a una soluzione completamente basata su protocollo IP sarà necessaria una revisione della rete dati delle diverse strutture (per tale progetto di revisione è stato definito un gruppo ad hoc interdipartimentale). Solo per alcune sedi sarà possibile implementare un aggiornamento della soluzione di centrale telefonica e dei relativi telefoni verso una soluzione IP di ultima generazione (e conseguente riduzione delle centrali telefoniche "fisiche");
- Nel contempo sono stati verificati i servizi "a valore aggiunto" da inserire nel capitolato di ga-

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 74 di 90

ra, come ad esempio la convergenza fisso-mobile (disponibilità del numero fisso per chiamate entranti e uscenti direttamente sul terminale mobile) oltre ad altri servizi di integrazione con strumenti di collaborazione quali chat, condivisione di file e condivisione del display/monitor.

Con nota prot. n. 411957 del 24 settembre 2019 l'Ateneo, nelle more dell'indizione della nuova gara, ha chiesto la disponibilità a proseguire lo svolgimento del servizio in oggetto agli attuali contraenti, i quali con nota datata 9 dicembre 2019 hanno dato la loro disponibilità.

L'importo necessario per la prosecuzione contrattuale di dodici mesi del contratto in oggetto è pari a circa euro 2.200.000,00 (duemilioniduecentomila/00) a cui sommare IVA a norma di legge per l'importo di euro 484.000,00 (quattrocentoottaquattromila/00) per complessivi euro 2.684.000,00 (duemilioneisecottoottantaquattromila/00) e tali spese trovano copertura sui fondi del Bilancio Universitario, voce di costo A.30.10.20.45.20.10 - Utenze e canoni per telefonia fissa così suddivisi:

- euro 1.466.666,66 a cui sommare IVA a norma di legge con competenza esercizio 2020;
- euro 733.333,34 a cui sommare IVA a norma di legge con competenza esercizio 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. n.50/2016;
- Richiamato l'art. 5 comma 2 del Capitolato parte amministrativa del contratto in essere, il quale prevede per l'Ateneo la facoltà di prosecuzione del servizio medesimo nel rispetto delle prescrizioni di legge, alle condizioni tutte stabilite nel contratto e remunerate ai prezzi unitari di cui al contratto, mediante comunicazione scritta al Contraente entro il termine di scadenza indicato in contratto;
- Visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Visti gli artt. 20 e 66 dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- Richiamata la delibera rep. n. 64 del Consiglio di Amministrazione del 14 febbraio 2017 che individua il limite di spesa del Direttore Generale pari ad euro 209.000,00 per gli acquisti di beni e servizi, con la conseguente competenza del Consiglio di Amministrazione per importi superiori;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 345 del 17 dicembre 2019, di approvazione del programma biennale degli acquisti 2020/2021;
- Considerata la necessità di garantire la continuità dei servizi in oggetto;

Delibera

1. di autorizzare, nelle more dell'indizione della nuova gara, la prosecuzione del contratto relativo ai servizi di Telecomunicazione (telefonia fissa e dati) per l'Università degli Studi di Padova rep. 2891 ns. prot. 117120 stipulato con Telecom S.p.a. il 30 aprile 2015, in scadenza il 30 aprile 2020, per dodici mesi e quindi fino al 30 aprile 2021 e la relativa spesa per un importo economico di euro 2.200.000,00 (duemilioniduecentomila/00) a cui sommare IVA a norma di legge per l'importo di euro 484.000,00 (quattrocentoottaquattromila/00) per complessivi euro 2.684.000,00 (duemilioneisecottoottantaquattromila/00) che graverà sui fondi del Bilancio Universitario voce di costo A.30.10.20.45.20.10 - Utenze e canoni per telefonia fissa così suddivisi:
 - euro 1.466.666,66 a cui sommare IVA a norma di legge con competenza esercizio 2020;
 - euro 733.333,34 a cui sommare IVA a norma di legge con competenza esercizio 2021.

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 75 di 90

OGGETTO: Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro (SGSS) – Comitato di Monitoraggio SGSS			
N. o.d.g.: 13/01	Rep. n. 22/2020	Prot. n. 25798/2020	UOR: AREA EDILIZIA E SICUREZZA - AES / UFFICIO AMBIENTE E SICUREZZA

Responsabile del procedimento: Barbara Melloni
Dirigente: Giuseppe Olivi

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che, con delibera rep. n. 264 del 25 settembre 2018, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Progetto Sicurezza - Proposte di sviluppo e misure migliorative", il quale prevede, tra le linee di intervento, l'attivazione di un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza di Ateneo. Un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza è uno strumento volto a conseguire capacità organizzative e gestionali che consentano in modo sistematico e diffuso di predisporre luoghi di lavoro sicuri e salubri, prevenire lesioni e malattie correlate al lavoro e migliorare in modo continuo le prestazioni in termini di Salute e Sicurezza sul Lavoro; la sua adozione può inoltre agevolare il soddisfacimento dei requisiti legali da parte dell'Ateneo.

In relazione alla complessità del progetto, per la sua attivazione si è proceduto con un approccio per fasi, che ha previsto inizialmente l'elaborazione di:

- Manuale SGSS e relativi allegati:
 - Allegato 01 "Termini e definizioni";
 - Allegato 02 "Schema Attori-Processi";
 - Allegato 03 "Gestione delle informazioni documentate del SGSS";
 - Allegato 04 "Stato di attuazione del SGSS".

I documenti di cui sopra, presentati al Consiglio di Amministrazione il 16 luglio 2019, sono stati successivamente approvati dallo stesso nella seduta del 24 settembre con delibera rep. n. 244/2019.

Affinché il Sistema di Gestione SGSS, adottato in ambito di Ateneo, trovi operativa attuazione, è necessaria la realizzazione delle successive fasi di sviluppo, tra le quali assume importanza prioritaria l'individuazione dei soggetti e degli organi che ricoprono funzioni specifiche di responsabilità e controllo. Tra essi assume un ruolo cardine il "Comitato Monitoraggio SGSS", definito, secondo quanto indicato nel sopra menzionato Allegato 02 "Schema Attori-Processi", quale organo "che assume il compito di attuare il processo di supervisione e controllo generale sul SGSS, al fine di verificare la rispondenza alla mission e agli indirizzi stabiliti dall'Ateneo ed è responsabile della verifica e monitoraggio del SGSS, attraverso la gestione del processo di auditing. Esso è composto da minimo 3 e massimo 5 membri, di cui almeno un membro esterno all'Ateneo, il Di-

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 76 di 90

rettore Generale, il Delegato. I membri sono scelti sulla base delle loro competenze e conoscenze in specifici ambiti del SGSS. Viene nominato dal CDA su proposta del Rettore”.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2018, rep. n. 264/2018, avente ad oggetto “Progetto Sicurezza – Proposte di sviluppo e misure migliorative”;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2019, rep. n. 244/2019, di adozione, in ambito di Ateneo, del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul lavoro (SGSS) e approvazione dei documenti del SGSS:
 - Manuale SGSS e relativi allegati:
 - Allegato 01 - “Termini e definizioni”;
 - Allegato 02 - “Schema Attori-Processi”;
 - Allegato 03 - “Gestione delle informazioni documentate del SGSS”;
 - Allegato 04 - “Stato di attuazione del SGSS”;
- Considerato che, al fine di procedere con l’attuazione operativa del SGSS, risulta prioritaria l’individuazione dei soggetti e degli organi che hanno funzioni di verifica, indirizzo e monitoraggio del Sistema stesso, ruolo assunto dal Comitato di Monitoraggio SGSS;
- Considerato che, secondo quanto previsto dall’Allegato 02 “Schema Attori-Processi”, il Comitato di Monitoraggio SGSS è composto da minimo 3 e massimo 5 membri, di cui almeno un membro esterno all’Ateneo, il Direttore Generale e il Delegato, e che i membri sono scelti sulla base delle loro competenze e conoscenze in specifici ambiti del SGSS;
- Assunto che, secondo quanto previsto dall’Allegato 02 “Schema Attori-Processi”, il Comitato di Monitoraggio SGSS viene nominato dal CDA su proposta del Rettore;
- Preso atto della proposta del Rettore di nominare, quali componenti del Comitato di Monitoraggio SGSS oltre al Direttore Generale e al Delegato del Rettore in materia di salute e sicurezza:
 - l’ing. Loris Munaro, Direttore Generale della Direzione Interregionale dei Vigili del fuoco Veneto e Trentino Alto Adige;
 - il dott. Michele Mongillo, Medico del lavoro Direzione Regionale INAIL;
 - il prof. Giuseppe Maschio, docente dell’Ateneo afferente al Dipartimento di Ingegneria Industriale – DII, Presidente del Corso di laurea magistrale in Ingegneria della Sicurezza Civile e Industriale e componente della Commissione Nazionale per la previsione e prevenzione dei Grandi Rischi, Sez. IV Rischi Industriali, Chimici e Nucleari;
- Preso atto dei curricula delle persone proposte quali componenti del Comitato (Allegato n. 1/1-20);

Delibera

1. di nominare quali componenti del Comitato di Monitoraggio SGSS:
 - il prof. Riccardo Borsari, Delegato in materia di salute e sicurezza dei lavoratori e in materia di radioprotezione;
 - l’ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale;
 - l’ing. Loris Munaro, Direttore Generale della Direzione Interregionale dei Vigili del fuoco Veneto e Trentino Alto Adige;
 - il dott. Michele Mongillo, Medico del lavoro Direzione Regionale INAIL;
 - il prof. Giuseppe Maschio, docente dell’Ateneo afferente al Dipartimento di Ingegneria Industriale – DII, Presidente del Corso di laurea magistrale in Ingegneria della Sicurezza

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 77 di 90

Civile e Industriale e componente della Commissione Nazionale per la previsione e prevenzione dei Grandi Rischi, Sez. IV Rischi Industriali, Chimici e Nucleari.

OGGETTO: Centro di Ateneo "Padova University Press" – Nomina dei componenti del Consiglio Direttivo			
N. o.d.g.: 13/02	Rep. n. 23/2020	Prot. n. 25799/2020	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 55 dello Statuto di Ateneo, il Centro di Ateneo "Padova University Press" è stato istituito con Decreto Rettorale rep. n. 3464 del 28 novembre 2014 e successivamente attivato con Decreto Rettorale rep. n. 3495 del 29 ottobre 2015.

Ai sensi dell'art. 6 dello statuto del Centro (Allegato n. 1/1-4), il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed è composto da sei membri, tra i quali *"un docente per ciascuna delle tre Macroaree, indicati per ciascuna Macroarea dai Direttori di Dipartimento afferenti alla medesima, proposti dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento e nominati dal Consiglio di Amministrazione"*.

A seguito della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo del Centro, composto dal prof. Giulio Peruzzi (Macroarea 1), dalla prof.ssa Francesca Pazzaglia (Macroarea 2) e dalla prof.ssa Monica Salvadori (Macroarea 3), la Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella seduta del 15 gennaio 2020, ha indicato quali componenti del nuovo Consiglio Direttivo il prof. Giulio Peruzzi per la Macroarea 1, il prof. Ranieri Verin per la Macroarea 2 e la prof.ssa Anna Scannapieco per la Macroarea 3.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 55 dello statuto di Ateneo;
- Richiamato l'art. 6 dello statuto del Centro di Ateneo "Padova University Press";
- Preso atto dei nominativi dei docenti proposti dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento quali componenti del Consiglio Direttivo del Centro;
- Ritenuto opportuno procedere alla nomina dei docenti proposti dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento all'interno del Consiglio Direttivo del Centro di Ateneo "Padova University Press";

Delibera

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 78 di 90

1. di nominare il prof. Giulio Peruzzi (Macroarea 1), il prof. Ranieri Verin (Macroarea 2) e la prof.ssa Anna Scannapieco (Macroarea 3) quali componenti del Consiglio Direttivo del Centro di Ateneo "Padova University Press".

OGGETTO: Programmazione del sistema universitario per il triennio 2019-2021			
N. o.d.g.: 16/01	Rep. n. 24/2020	Prot. n. 25800/2020	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE

Responsabile del procedimento: Elisa Salvan

Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al prof. Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali e al merchandising, il quale ricorda che, con Decreto Ministeriale n. 989 del 25 ottobre 2019, registrato lo scorso 15 novembre 2019, il MIUR ha definito le linee generali di indirizzo della Programmazione del sistema universitario per il triennio 2019-2021 e i relativi indicatori per la valutazione dei risultati.

Ai sensi del DM citato, la Programmazione del sistema universitario 2019-2021 è finalizzata al raggiungimento dei seguenti cinque obiettivi:

A - Didattica;

B - Ricerca, trasferimento tecnologico e di conoscenza;

C - Servizi agli studenti;

D - Internazionalizzazione;

E - Politiche di reclutamento.

Per il conseguimento di ciascuno di tali obiettivi sono state identificate dal MIUR specifiche azioni e individuati i relativi indicatori che gli atenei dovranno scegliere per l'implementazione del proprio Programma Triennale.

Con successivo Decreto Direttoriale n. 2503 del 09 dicembre 2019, il Ministero ha fornito le modalità di attuazione della Programmazione triennale delle Università fornendo inoltre le definizioni degli indicatori e i meccanismi di calcolo dei risultati finali.

Le Università concorreranno all'assegnazione delle risorse messe a disposizione per la Programmazione, pari ad almeno 65 milioni di euro annui per le Università statali, adottando ed inviando al MIUR il proprio Programma triennale che dovrà essere coerente con il documento di programmazione strategica. Al fine dell'assegnazione delle risorse gli Atenei sono tenuti, entro il 14 febbraio 2020, a presentare un programma tramite il sito Internet riservato PRO3 del MIUR, che è stato progressivamente popolato con i valori degli indicatori ricavati dalle banche dati ministeriali.

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 79 di 90

Ogni Ateneo è invitato ad effettuare la scelta di un numero massimo di due obiettivi e almeno due indicatori con i relativi target per ogni obiettivo scelto, assicurando la coerenza tra azioni e indicatori selezionati. Ciascun obiettivo dovrà essere realizzato attraverso almeno una delle azioni ad esso associate. Nel programma pluriennale gli Atenei indicano, oltre alle proprie scelte relativamente ad obiettivi, azioni, ed indicatori, anche la situazione iniziale, i risultati attesi, l'importo del finanziamento richiesto e l'eventuale cofinanziamento dell'Ateneo stesso o di soggetti terzi.

Ai sensi del DM in argomento, i programmi presentati dalle Università saranno valutati da un apposito comitato di valutazione (composto da rappresentanti del MIUR e dell'ANVUR) sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- a. **Coerenza del programma rispetto agli obiettivi della programmazione MIUR.** Il programma è pertinente rispetto agli obiettivi della programmazione di sistema e caratterizzato da risultati attesi e attività ben definiti ed adeguati alla durata triennale della programmazione. L'azione individuata, o le azioni individuate, per la realizzazione di ciascun obiettivo e gli indicatori selezionati, inclusi eventuali indicatori di Ateneo, sono coerenti tra loro e con i risultati attesi e le attività;
- b. **Chiarezza e fattibilità del programma rispetto alla situazione di partenza e alla dimensione economica, anche tenendo conto di eventuali cofinanziamenti diretti.** Il programma presentato permette di identificare chiaramente le attività previste nel triennio, i risultati attesi al termine di dette attività, i criteri di selezione delle azioni e degli indicatori e i rispettivi valori obiettivo. I risultati attesi, i target individuati e il finanziamento disponibile sono equilibrati rispetto alla situazione di partenza, agli obiettivi, alle caratteristiche dimensionali dell'Ateneo e al periodo di programmazione. Laddove non esplicitamente obbligatorio, un eventuale co-finanziamento aggiuntivo sarà valutato positivamente;
- c. **Capacità dell'intervento di apportare un reale miglioramento e di caratterizzare l'Ateneo in una chiara strategia di sviluppo.** Il programma presentato descrive adeguatamente la situazione di partenza ed eventuali fattori di contesto di particolare rilievo. Il programma evidenzia l'impatto atteso delle attività da realizzarsi con il finanziamento richiesto e il contributo dato alla realizzazione della strategia di sviluppo dell'Ateneo. Gli indicatori, inclusi quelli di Ateneo eventualmente proposti, fanno riferimento ai risultati ottenuti.

I risultati conseguiti dall'attuazione dei progetti (che compongono il programma di Ateneo) sono oggetto di monitoraggio annuale e valutazione al termine del triennio sulla base degli indicatori riportati per ciascun obiettivo/azione.

L'importo massimo richiedibile dai singoli atenei non può superare il maggiore tra il 3,5% di quanto attribuito a valere sulla quota non vincolata nella destinazione del FFO 2018 e il 150% dell'assegnazione ottenuta nella programmazione triennale 2016 – 2018: per l'Università di Padova l'importo massimo richiedibile ammonta a € 9.662.958 che corrisponde al 150% dell'assegnazione ottenuta nella programmazione triennale 2016 – 2018.

L'ammissione a finanziamento dei programmi degli Atenei determina:

- L'assegnazione provvisoria ad ogni Ateneo dell'intero importo attribuito per il triennio;
- La conferma dell'assegnazione definitiva del predetto importo in caso di raggiungimento dei target prefissati al termine del triennio (realizzazione del programma pari o superiore al 95%), ovvero il recupero, a valere sul FFO, delle somme attribuite in misura proporzionale allo scostamento dai predetti target per ciascuno dei programmi finanziati.

Nel contesto delle attività che l'Ateneo sta sviluppando in attuazione delle linee di programmazione strategica è quindi necessario individuare uno o due obiettivi fra i cinque proposti dal MIUR, e per ogni obiettivo le azioni ad esso associate, gli indicatori e i target.

Si ritiene innanzitutto preferibile l'individuazione di due obiettivi, in relazione alle dimensioni dell'Ateneo e secondo una logica di diversificazione che tende a ridurre il rischio derivante dalla scelta di un set limitato di indicatori.

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 80 di 90

Tenuto inoltre conto che gli indicatori e i database di monitoraggio sono stati individuati dal Ministero è anche necessario individuare obiettivi ed azioni che consentano all'Ateneo un maggior margine di miglioramento nel triennio e una maggiore probabilità di successo in base ai criteri di valutazione adottati dal Ministero.

È stata pertanto effettuata una valutazione tecnica tesa ad individuare gli obiettivi e le azioni in grado di massimizzare la performance dell'Ateneo, tenuto conto del valore di partenza assunto dai relativi indicatori ministeriali e della possibilità di miglioramento in base alle politiche già adottate dall'Ateneo e coerenti con la propria pianificazione strategica.

In particolare, rispetto a ciascun obiettivo, la scelta ricade sulle seguenti azioni e indicatori:

OBIETTIVO: Servizi agli Studenti

L'Ateneo, in continuità con le azioni strategiche già intraprese nell'ambito del diritto allo studio e dei servizi agli studenti, intende incrementare le politiche per migliorare le condizioni di studio mettendo in atto specifici interventi economici quali borse di studio, premi di merito, supporti e collaborazioni.

Il miglioramento della qualità della didattica viene inoltre perseguito attraverso l'investimento negli spazi per la didattica che consentiranno di apprezzare un aumento del numero di aule e degli ambienti dedicati per un percorso formativo in contesti inclusivi e innovativi.

Azioni scelte:

A - Qualità degli ambienti di studio

D - Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e disabilità

Indicatori:

- C_c - Percentuale giudizi positivi dei laureati relativi alle dotazioni disponibili per la didattica
- C_g - Proporzioni di studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall'Ateneo
- Indicatore proposto dall'Ateneo: numero di posti delle aule didattiche (indicatore per il quale è richiesta la validazione da parte del Nucleo di Valutazione).

OBIETTIVO: Internazionalizzazione

L'obiettivo mira concretamente ad aumentare il grado di internazionalizzazione della didattica nell'Ateneo. Tale obiettivo viene perseguito attivando due azioni specifiche. La prima persegue l'incremento del numero di corsi di studio internazionali offerti dall'Ateneo in lingua inglese, al fine di attirare un crescente numero di studenti internazionali che scelgono di iscriversi per un intero corso di studio presso l'Università di Padova, e di creare classi internazionali nelle quali gli studenti dell'Ateneo possano confrontarsi con studenti provenienti da tutto il mondo. La seconda azione prevede invece di aumentare il numero di studenti internazionali (degree-seekers) iscritti ai corsi dell'ateneo, attraverso lo sviluppo di attività promozionali finalizzate al loro reclutamento, la strutturazione del processo di ammissione rivolto agli studenti internazionali e l'offerta di servizi di accoglienza specifici.

Azioni scelte:

B- Corsi di studio internazionali e attivazione di sedi all'estero

C - Attrazione di studenti internazionali

Indicatori:

- D_f - Proporzioni di studenti iscritti al primo anno (L, LM, LMCU) che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero
- D_g - Numero di Corsi di Studio "internazionali" ai sensi del decreto ministeriale del 7 gennaio 2019, n. 6.

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 81 di 90

Al fine della presentazione del programma è inoltre necessario allegare l'ultimo documento di programmazione strategica dell'Ateneo "Linee Strategiche 2016-2018", reperibile al link <https://www.unipd.it/linee-strategiche-2016-2018>. L'azione politica ed amministrativa dell'ateneo è continuata fino ad ora con riferimento a tale fondamentale documento di pianificazione strategica, per cui risulta opportuno, in aderenza alla situazione di fatto e nel rispetto dei tempi tecnici necessari per l'aggiornamento di tale pianificazione, ridenominare tale documento con il titolo "Linee Strategiche 2016-2020".

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 1-ter del D.L. 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla L. 31 marzo 2005, n. 43;
- Visto il Decreto Ministeriale 989 del 15 novembre 2019 contenente le "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2019-2021 e indicatori per la valutazione dei risultati";
- Visto il Decreto Direttoriale repertorio numero 2503 del 9 dicembre 2019 dal titolo "modalità di attuazione della programmazione triennale delle università ai sensi del decreto ministeriale del 25 ottobre 2019, 983;
- Preso atto dell'opportunità di garantire coerenza formale tra la pianificazione strategica e il documento che la descrive precisandone la durata di riferimento nel quinquennio 2016-2020;

Delibera

1. di approvare la scelta degli obiettivi delle azioni descritte in premessa al fine della predisposizione dei programmi triennali da trasmettere al MIUR ai sensi del DM 989/2019, dando mandato al Rettore di individuare gli indicatori e i target;
2. di ridenominare il documento di pianificazione strategica dell'Ateneo approvato dal Consiglio di Amministrazione come segue: "Linee strategiche dell'Università di Padova 2016-2020", dando mandato al Rettore di aggiornarne le tabelle di misurazione ove tecnicamente necessario.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Piano integrato della Performance 2020-2022			
N. o.d.g.: 16/02	Rep. n. 25/2020	Prot. n. 25801/2020	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE

Responsabile del procedimento: Elisa Salvan

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 82 di 90

Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al prof. Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali e al merchandising, il quale ricorda che il Piano Integrato della Performance costituisce la declinazione organizzativa della pianificazione strategica dell'Ateneo, in applicazione delle previsioni contenute nel D. Lgs 150/2009 e successive modifiche ed integrazioni e delle linee guida dell'ANVUR.

Nel Piano, in coerenza con le risorse assegnate nella programmazione di bilancio, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target che definiscono la pianificazione operativa dei servizi amministrativi.

A tale pianificazione, effettuata con cadenza annuale, corrisponde la successiva Relazione sulla Performance (contenuta nella Relazione Unica di Ateneo), redatta secondo le tempistiche contenute nel Sistema di misurazione e Valutazione della Performance approvato dall'Ateneo il 19 giugno 2019.

Il Piano della Performance risulta ancorato ai principali strumenti di programmazione adottati dall'Ateneo.

Più in particolare, alla base della redazione del Piano si trovano i seguenti documenti di pianificazione strategica approvati dal Consiglio di Amministrazione:

- Il documento "Linee Strategiche di Ateneo";
- La "Programmazione triennale delle Università" di cui al DM 989 del 25 ottobre 2019: "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2019 - 2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";
- La delibera del Consiglio di Amministrazione Rep. n 274 del 22 ottobre 2019 - Equilibri generali del Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 e il Bilancio Unico di previsione;
- il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022 in approvazione in questa stessa seduta;
- il Piano triennale dei Lavori Pubblici e il Programma biennale degli acquisti;
- i Piani triennali di sviluppo della Ricerca;
- le Politiche in materia di assicurazione della Qualità;
- la Programmazione in materia di Personale e di Formazione;
- La Carta degli Impegni di sostenibilità.

L'integrazione rappresenta uno dei principi raccomandati da ANVUR per la predisposizione dei Piani: gli Atenei sono invitati a riconsiderare il ciclo della performance secondo un'ottica integrata non solo da un punto di vista formale (redazione dei documenti previsti dalla legge) ma anche sostanziale.

Le prospettive di integrazione per la definizione del Piano

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 83 di 90

Al fine di rendere concreta l'efficacia dell'azione e la performance amministrativa ancorandola alle missioni istituzionali per il perseguimento delle finalità strategiche dell'Ateneo, quest'anno gli obiettivi sono stati individuati e definiti attraverso una lettura integrata di tre differenti prospettive:

- I. gli **ambiti strategici**, definiti dall'Ateneo nelle proprie Linee strategiche, articolati in Didattica, Ricerca, Terza Missione, Internazionalizzazione, Risorse e sostenibilità;
- II. gli **obiettivi per il sistema universitario**, definiti dal MIUR per il triennio 2019-2021 di cui al D.M. 989 del 25 ottobre 2019 relativi a: Didattica, Ricerca e trasferimento tecnologico e di conoscenza, Servizi agli studenti, Internazionalizzazione, Politiche di reclutamento. Tale integrazione è, del resto, raccomandata anche dallo stesso Ministero;
- III. le **azioni di sistema**, identificate tra gli obiettivi di performance e trasversali a tutte le Strutture. Tali azioni si riferiscono ad interventi rilevanti ai fini della convergenza degli obiettivi verso specifiche finalità dell'azione amministrativa e gestionale. Tali azioni sono classificate in:
 - a. Cruscotto
 - b. Semplificazione
 - c. Procurement
 - d. Logistica
 - e. Comunicazione
 - f. Sviluppo
 - g. Sostenibilità
 - h. Anticorruzione.

Gli obiettivi proposti dai Dirigenti e valutati dal Direttore Generale sono stati classificati in tre tipologie, in ragione dell'azione di sistema su cui agiscono:

- tipologia A: obiettivi rilevanti dal punto di vista delle azioni di sistema, con un forte legame con gli ambiti di sviluppo e strategici e la programmazione triennale ministeriale;
- tipologia B: obiettivi rilevanti per l'Area proponente, orientati al miglioramento dei processi e dei servizi resi agli utenti;
- tipologia C: altre attività di rilievo da perseguire nell'anno, non classificate come obiettivi e, quindi, non rilevanti ai fini della valutazione dei dirigenti.

Ogni obiettivo di tipologia A - identificato come "azione di sistema" - è collegato sia ad un ambito strategico che ad un obiettivo ministeriale della programmazione triennale, laddove possibile. L'interconnessione, rispetto alle differenti prospettive di definizione degli obiettivi, costituisce garanzia ai fini dell'attuazione della programmazione strategica.

Il Piano indica al suo interno gli obiettivi assegnati dal Rettore al Direttore Generale, gli obiettivi assegnati ai Dirigenti e ai Segretari di Dipartimento dal Direttore Generale.

Il Processo di definizione degli obiettivi

Al fine di sistematizzare e rendere più fluido il processo di negoziazione degli obiettivi tra il Direttore Generale e i dirigenti, a fine 2019 è stato predisposto un portale, a cura dell'Area Finanza e Programmazione, in cui i dirigenti hanno potuto inserire le proprie proposte di obiettivi per il Piano Integrato della Performance 2020-2022. All'interno del portale, sono stati messi a disposizione dei dirigenti i principali documenti di programmazione ed indirizzo dell'Ateneo (Linee strategiche di Ateneo, Carta degli impegni di sostenibilità e Piano di azioni positive 2018-2020) per agevolarli nella definizione di obiettivi definiti all'interno di un'azione integrata

Per ciascun obiettivo viene indicato:

- l'indicatore da utilizzare per la misurazione del risultato;
- il target atteso per il 2020;
- l'eventuale condivisione con altre Strutture;
- la pluriennalità dell'obiettivo e il relativo orizzonte temporale.

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 84 di 90

Per quanto riguarda le strutture Dipartimentali, il Piano contiene degli obiettivi di natura trasversale, mantenendo il compito affidato ai Direttori delle strutture stesse di integrare tale programmazione con altri obiettivi legati alla dimensione organizzativa della struttura, di cui verrà data evidenza nella Relazione sulla Performance.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- Viste le “Linee Guida” per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane predisposte da ANVUR, che forniscono indicazioni operative per la gestione e valutazione delle attività amministrative seguendo i principi di semplificazione e integrazione, nel rispetto dell’autonomia garantita all’Università dall’art. 33 della Costituzione;
- Visto il Decreto Ministeriale n. 989 del 25 ottobre 2019: “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle università 2019 - 2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”;
- Richiamati i documenti strategici e programmatici indicati in narrativa;

Delibera

3. di approvare il Piano Integrato della Performance 2020-2022 dell’Ateneo di Padova (Allegato n. 1/1-120), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
4. di prendere atto che il Piano verrà pubblicato a cura degli uffici competenti sul Portale della Performance della Funzione Pubblica e sulla pagina “Amministrazione Trasparente” del sito web dell’Ateneo.

OGGETTO: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022			
N. o.d.g.: 16/03	Rep. n. 26/2020	Prot. n. 25802/2020	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE

Responsabile del procedimento: Elisa Salvan
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 85 di 90

Il Rettore Presidente cede la parola al prof. Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali e al merchandising, il quale ricorda che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) costituisce il documento programmatico con il quale l'Ateneo fornisce strumenti gestionali e organizzativi volti a prevenire il rischio corruzione, in sintonia con le linee di indirizzo degli organi politici.

Il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (PNA 2019 - Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019) è composto da una parte generale e da tre allegati contenenti argomenti specifici. Nella parte generale il PNA riepiloga in maniera organica le misure generali di prevenzione della corruzione per le pubbliche amministrazioni che dal 2013 ad oggi A.N.AC. ha invitato ad adottare. L'Allegato 1 del PNA contiene "Indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi" e rappresenta l'unico documento metodologico da seguire nella predisposizione dei Piani triennali della prevenzione della corruzione e della trasparenza relativamente alla gestione del rischio corruttivo. In particolare il suddetto allegato fornisce indicazioni utili per la progettazione, la realizzazione e il miglioramento continuo del "Sistema di gestione del rischio corruttivo" e invita le amministrazioni ad adottare un approccio qualitativo nella valutazione del rischio, che consenta di pervenire ad una comprensione più approfondita degli eventi ad elevato rischio e di stimare il livello di esposizione ad esso.

Gli allegati 2 e 3 contengono un focus rispettivamente sulla rotazione "ordinaria" del personale e sui riferimenti normativi rispetto al ruolo e alle funzioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).

Il PTPCT 2020-2022 (Allegato n. 1/1-28), non contiene integrazioni di rilievo rispetto a quello approvato per l'anno 2019. La recente pubblicazione del PNA ha consentito di avviare, per ora in via sperimentale, la valutazione del rischio corruzione per i Dipartimenti. L'attività è stata avviata secondo la nuova metodologia indicata da A.N.AC. su un campione di due processi significativi (liquidazione conto terzi, conferimento di incarichi individuali a soggetti esterni all'Ateneo), i cui esiti saranno a disposizione entro la prima parte dell'anno. Nel corso del 2020, anche alla luce dei suddetti esiti, verrà valutata l'applicazione di tale metodologia per alcuni processi selezionati dell'Amministrazione Centrale. In tal senso l'Ateneo opererà secondo le indicazioni fornite da ANAC, per cui il nuovo approccio valutativo può essere applicato in modo graduale e in ogni caso non oltre l'adozione del PTPC 2021-2023. Si ricorda che la valutazione del rischio di tutti i processi dell'Amministrazione centrale è stata inserita nell'aggiornamento al Piano 2018-2020.

Il nuovo Piano 2020-2022 è stato quindi redatto recependo le indicazioni A.N.AC. previste nell'aggiornamento al PNA 2019. All'interno del documento sono presenti tre tipologie di azioni (innovative, organizzative e trasversali) che rappresentano in gran parte la prosecuzione degli obiettivi del PTPCT 2019-2021. Per ciascun obiettivo sono stati individuati i responsabili del suo perseguimento e gli strumenti per verificarne il raggiungimento.

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge n.190 del 6 novembre 2012 e successive modifiche e integrazioni "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che, all'art.1 comma 5 lett. a), recita: *"Le pubbliche amministrazioni centrali definiscono e trasmettono al Dipartimento della funzione pubblica un piano di prevenzione della corruzione che fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio"*;
- Accolte le indicazioni dell'A.N.AC. che, con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, ha approvato l'aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione per il 2019, da intendersi come atto di indirizzo contenente indicazioni che impegnano l'Ateneo allo svolgimento di attività di analisi della realtà amministrativa e organizzativa e all'adozione di concrete misure di prevenzione della corruzione;

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 86 di 90

- Preso atto che il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 ribadisce l'importanza, per ogni amministrazione, di adottare il proprio Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza assicurando il pieno coinvolgimento di tutti i soggetti dell'amministrazione, in particolare degli Organi di indirizzo politico-amministrativo oltre che degli stakeholders interni ed esterni, al fine di migliorare la strategia complessiva di prevenzione della corruzione;

Delibera

1. di adottare il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022" dell'Università degli Studi di Padova (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Progetto di reclutamento "Ambito strategico Didattica"			
N. o.d.g.: 16/04	Rep. n. 27/2020	Prot. n. 25803/2020	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Responsabile del procedimento: Veronica Furlan

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prorettore Vicario, prof. Dalla Fontana, il quale, con il supporto della prof.ssa Mapelli, Prorettrice alla didattica, ricorda che il Piano Strategico dell'Ateneo, nell'ambito delle politiche di miglioramento della didattica di Ateneo, si propone di affermare il ruolo centrale e paritario della didattica nel determinare le scelte programmatiche di natura strategica per l'Ateneo.

A tale scopo è stato elaborato un progetto di reclutamento di personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo volto a contribuire all'obiettivo ultimo di incrementare presso l'Ateneo il numero degli studenti iscritti, il numero degli studenti regolari, il numero degli studenti da fuori regione e il numero degli studenti internazionali (Allegato n. 1/1-5).

Le risorse messe a disposizione dal progetto intendono stimolare proposte concrete di reclutamento per le quali risulta evidente l'utilità nel contribuire a risolvere o mitigare criticità presenti nell'offerta formativa oppure a garantire nuove opportunità di miglioramento e potenziamento della stessa.

Le risorse a disposizione del progetto sono già state deliberate dal Consiglio di Amministrazione e sono così quantificate:

- 10.57 p.o. assegnati all'Ateneo dal DM 742 dell'8 agosto 2019 e destinati al progetto "Ambito strategico didattica" con delibera del CdA del 22 ottobre 2019;
- 6.13 p.o. destinati al progetto con delibera del CdA del 16 aprile 2019;

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 87 di 90

- € 2.000.000 con delibera del CdA n. 279 del 22 ottobre 2019.

La disponibilità di 16.7 punti organico potrà essere integrata dal Fondo budget di Ateneo fino ad un massimo di 25 punti organico.

Le risorse disponibili in punti organico sono utilizzabili per proporre il reclutamento di personale docente (Professori di I e II fascia) e ricercatore (RTD lettera b) attraverso le procedure concorsuali o di chiamata diretta previste dal Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e dal Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

È inoltre possibile proporre l'utilizzo di punti organico per il reclutamento di PTA purché il suo impiego sia strettamente riconducibile al supporto tecnico o amministrativo dei processi della didattica coinvolti nel progetto.

Le risorse in euro sono utilizzabili per proporre il reclutamento di personale ricercatore (RTD lettera a) e per contratti di insegnamento attraverso le procedure previste dal Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. I Dipartimenti possono proporre il reclutamento di PTA a tempo determinato nell'ambito del Progetto. Le risorse destinate al reclutamento di PTA a tempo determinato saranno correlate a ricavi da contribuzione studentesca o da fondi esterni.

Per accedere a tali risorse i Dipartimenti, preferibilmente coordinati nella Scuola di riferimento, dovranno presentare specifici progetti didattici in cui prevedere le azioni di reclutamento esplicitamente a beneficio di uno o più corsi di studio nonché la definizione degli obiettivi rispetto a soglie e target misurabili, definiti utilizzando le basi di dati rese disponibili.

Le proposte di progetto dei Dipartimenti, da presentare a seguito di una specifica call di Ateneo, saranno esaminate da una Commissione nominata dal Rettore che sarà supportata per tutta la fase istruttoria dalla Commissione Presidio di qualità della didattica.

La Commissione Presidio di qualità della didattica inoltre proporrà e porrà in essere un'azione di monitoraggio e verifica sull'implementazione dei progetti e sul conseguimento dei target prefissati.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 1, comma 978, della L. 145/2018;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2018 che ha approvato il Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2019-2021;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2019 "Piano straordinario 2019 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010 - DM 204/2019";
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2019 "Bilancio Unico di Ateneo di esercizio anno 2018 e destinazione del relativo utile";
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019 "Contingente assunzionale delle università – Punti organico aggiuntivi 2019 (DM n. 742 dell'8 agosto 2019)" e la nota MIUR del 25 novembre 2019 che conferma l'assegnazione dei punti organico aggiuntivi richiesti;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2019 relativa all'approvazione del bilancio di previsione annuale 2020 e triennale 2020-2022;
- Ritenuto necessario che le risorse per l'assunzione di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato funzionale al Progetto derivino da contribuzioni studentesche o da fondi esterni;

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 88 di 90

- Recepito il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 21 gennaio 2020;
- Esaminato il documento *Progetto di reclutamento "Ambito Strategico Didattica"* predisposto dal Prorettore Vicario e dalla Prorettrice alla Didattica, che recepisce le esigenze di chiarimento emerse nel corso della discussione in Senato Accademico circa la possibilità per i Dipartimenti di prevedere, nell'ambito del progettato proposto, il reclutamento di personale tecnico-amministrativo e un cofinanziamento con proprio budget (Allegato n. 1/1-5);

Delibera

1. di approvare il Progetto di reclutamento "Ambito Strategico Didattica" (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di dare mandato all'Area Finanza e Programmazione di assicurare che le risorse destinate al reclutamento di personale tecnico-amministrativo a tempo determinato funzionali agli obiettivi del Progetto siano correlate a ricavi da contribuzione studentesca o da fondi esterni.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Conferimento incarichi per la rappresentanza e difesa dell'Ateneo – Rati-

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 89 di 90

Decreti D.D.G. Rep. n. 4110, Prot. n. 478053, del 29 novembre 2019 e Rep. n. 4161/2019, Prot. n. 479664, del 2 dicembre 2019

N. o.d.g.: 18/01	Rep. n. 28/2020	Prot. n. 25804/2020	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL
------------------	-----------------	---------------------	---

Responsabile del procedimento e Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof. Gianfranco Bilardi	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon				X
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig. Marco Centonze	X			
Prof. Ambrogio Fassina	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale ricorda che nella seduta del 30 gennaio 2018 il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione rep. n. 13, ha definito i criteri generali per l'affidamento del patrocinio legale dell'Ateneo e, in particolare, al punto 2, lett. c), ha previsto la possibilità del ricorso ad avvocati del libero foro per motivata specialità del caso o in presenza di conflitto di interesse da parte dell'avvocatura e dei patrocinatori interni; ha altresì stabilito, al punto 3, che gli affidamenti di incarichi defensionali siano autorizzati con decreto del Direttore Generale, secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo, con successiva approvazione di ratifica nel caso di affidamenti ad avvocati del libero foro.

Il Direttore Generale, con decreto rep. n. 4110, prot. n. 478053 del 29 novembre 2019 (Allegato n. 1/1-2), ha autorizzato il conferimento dell'incarico defensionale, per la rappresentanza e la difesa dell'Ateneo nella causa promossa davanti al Tribunale di Padova, Sezione Lavoro (R.G. n. 2173/2019) da un dipendente del personale tecnico amministrativo, all'avv. Maria Luisa Miazzi, del Foro di Padova, con recapito professionale presso lo Studio Legale Miazzi Cester Rossi, in C.so Garibaldi, 5 – Padova (PD), per l'importo di 7.052,00 euro, spese generali per 1.057,80 euro, cassa 4% pari a 324,39 euro ed IVA al 22% pari a 1.855,52 euro, per un totale di 10.289,71 euro, oltre alle spese anticipate ad oggi non prevedibili e alle spese di domiciliazione, che si fanno gravare sui fondi AAGL, alla voce di costo A.30.10.50.10.30.10 "Oneri da contenzioso e spese legali", del budget 2019.

Il Direttore Generale, con decreto rep. n. 4161/2019, prot. n. 479664 del 2 dicembre 2019 (Allegato n. 2/1-3), ha autorizzato il conferimento dell'incarico defensionale, per la rappresentanza e la difesa dell'Ateneo nell'appello (iscritto con R.G. n. 5131/2019) promosso davanti alla Corte di Appello di Roma, per la riforma della sentenza n. 1669/2019 del Tribunale di Roma, con udienza fissata per il giorno 30 dicembre 2019, al Prof. Avv. Carlo Cester, del Foro di Padova, con recapito professionale presso lo Studio Legale Miazzi Cester Rossi, in C.so Garibaldi, 5 – Padova (PD), e all'Avv. Bruno Cossu del Foro di Roma, per l'importo presunto per competenze per 10.000,00 euro, spese generali per 1.500,00 euro, cassa 4% pari a 460,00 euro ed IVA al 22% pari a 2.631,20 euro, per un totale di 14.591,20 euro, che si fanno gravare sui fondi AAGL, alla voce di costo A.30.10.50.10.30.10 "Oneri da contenzioso e spese legali", del budget 2019.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione, rep. n. 13, del 30 gennaio 2018;
- Visto il decreto del Direttore Generale rep. n. 4110, prot. n. 478053, del 29 novembre 2019;

Verbale n. 2/2020

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 28/01/2020

pag. 90 di 90

- Visto il decreto del Direttore Generale rep n. 4161, prot. n. 479664, del 2 dicembre 2019;

Delibera

1. di ratificare il decreto del Direttore Generale rep. n. 4110/2019, prot. n. 478053, del 29 novembre 2019 avente ad oggetto l'affidamento all'avv. Maria Luisa Miazzi, del Foro di Padova, con recapito professionale presso lo Studio Legale Miazzi Cester Rossi, in C.so Garibaldi, 5 – Padova (PD), (Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera), la rappresentanza e difesa dell'Ateneo nella causa promossa davanti al Tribunale di Padova, Sezione Lavoro (R.G. n. 2173/2019) da un dipendente del personale tecnico amministrativo; si fa gravare l'importo di 7.052,00 euro, spese generali per 1.057,80 euro, cassa 4% pari a 324,39 euro ed IVA al 22% pari a 1.855,52 euro, per un totale di 10.289,71 euro, oltre alle spese anticipate ad oggi non prevedibili e alle spese di domiciliazione, sui fondi AAGL, alla voce di costo A.30.10.50.10.30.10 "Oneri da contenzioso e spese legali", del budget 2019;
2. di ratificare il decreto del Direttore Generale rep n. 4161/2019, prot. n. 479664 del 2 dicembre 2019 (Allegato 2, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera), avente ad oggetto l'affidamento al Prof. Avv. Carlo Cester, del Foro di Padova, con recapito professionale presso lo Studio Legale Miazzi Cester Rossi, in C.so Garibaldi, 5 – Padova (PD), e all'Avv. Bruno Cossu del Foro di Roma, la rappresentanza e difesa dell'Ateneo nella causa promossa davanti alla Corte di Appello di Roma, per la riforma della sentenza n. 1669/2019 del Tribunale di Roma, con udienza fissata per il giorno 30 dicembre 2019; si fa gravare l'importo di 10.000,00 euro, spese generali per 1.500,00 euro, cassa 4% pari a 460,00 euro ed IVA al 22% pari a 2.631,20 euro, per un totale di 14.591,20 euro, sui fondi AAGL, alla voce di costo A.30.10.50.10.30.10 "Oneri da contenzioso e spese legali", del budget 2019.

Alle ore 19.40 il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Risulta non discussa, per mancanza di tempo, la comunicazione n. o.d.g. 01/06. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 25 febbraio 2020.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 25 febbraio 2020 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari
Firmato digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto
Firmato digitalmente